



# Bilancio Sociale 2023

Approvato dall'Assemblea dei soci e delle socie in data 15.05.2024



ARACON cooperativa sociale onlus

33100 Udine  
Via Sagrado 3  
tel. 0432.548804 / fax 0432.490125  
[www.aracon.it](http://www.aracon.it)  
[segreteria@aracon.it](mailto:segreteria@aracon.it)  
[aracon@pec-mail.it](mailto:aracon@pec-mail.it)

codice fiscale / partita iva / registro imprese Udine 01992840304

La cooperativa è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali al n° 91 sezione A, del 05/09/1997 e al Registro Regionale delle Cooperative al n. A132278 – Categoria: coop. Sociali – Categoria attività esercitata: coop. di produzione e lavoro. Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, la cooperativa viene riconosciuta onlus di diritto.

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative n° A132278 del 24/03/2005 – sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto – Categoria: Cooperative Sociali.

La Cooperativa è iscritta alla prima sezione del Registro delle associazioni e enti che svolgono attività a favore degli immigrati al n° A/793/2013/UD.

La Cooperativa è iscritta al RUNTS al n° 8955 nella sezione IMPRESE SOCIALI.



## **Premessa**

## **Introduzione**

### **1. Identità aziendale e contesto**

- 1.1. Assetto istituzionale
  - 1.1.1. assetto proprietà
  - 1.1.2. storia, cultura, evoluzione
  - 1.1.3. dimensione e collocazione sul mercato
  - 1.1.4. organizzazione
  - 1.1.5. corporate governance
  - 1.1.6. Indicatori di corporate governance
- 1.2. Valori di riferimento
- 1.3. Missione
- 1.4. Strategie e politiche
- 1.5. Sistema Azienda
  - 1.5.1 aspettative degli stakeholder
  - 1.5.2 performance economica e finanziaria
  - 1.5.3 sistema gestione qualità
  - 1.5.4 appartenenze, reti, collaborazioni
- 1.6. Aree di intervento

### **2. Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto**

- 2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto
- 2.2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto
  - A. Remunerazione del Personale
  - B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione
  - C. Remunerazione del Capitale di Credito
  - D. Remunerazione del Capitale di Rischio
  - E. Remunerazione dell'Azienda
  - F. Liberalità
  - G. Ambiente
- 2.3 Quadro sintetico di distribuzione del Valore Aggiunto

### **3. Relazione socio-ambientale**

- 3.1. Aspetti generali
- 3.2. La dimensione sociale
  - 3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento
  - 3.2.2. Soci
  - 3.2.3. Lavoratori
    - 3.2.3.1 compensi e retribuzioni
    - 3.2.3.2 ore di lavoro e di assenza
    - 3.2.3.3 formazione
  - 3.2.4. Clienti – Destinatari e Committenti
    - 3.2.4.1 Destinatari
    - 3.2.4.2 Committenti
  - 3.2.5. Pubblica Amministrazione
  - 3.2.6. Collettività
  - 3.2.7. Finanziatori
  - 3.2.8. Fornitori
- 3.3. La dimensione Ambientale
  - 3.3.1. Aspetti generali

## **Premessa**

---

Nel corso del 2023, una volta attenuati gli impatti della pandemia, la Cooperativa ha ripreso le proprie attività regolarmente impegnandosi ancora di più nelle situazioni di disagio, riconoscendo le sfide aggiuntive dovute al periodo difficile trascorso.

Gli amministratori hanno scelto di mantenere l'obbligo per il personale di utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) nei servizi, al fine di tutelare le persone più vulnerabili ed esposte nei periodi invernali.

Durante l'anno 2023, la Cooperativa ha proseguito nella gestione delle attività già appaltate in continuità contrattuale. È stato aggiudicato il servizio del Punto incontro Giovani del Comune di Udine, ed è proseguita la gestione del CAS per conto della Prefettura di Udine. Nell'estate 2024 è previsto un nuovo bando per la gestione dei CAS ordinari che verrà adeguato al nuovo Capitolato ministeriale e che prevede la decurtazione dei servizi di insegnamento dell'Italiano L2, del servizio di supporto psicologico e supporto legale.

Sono proseguite e consolidate le collaborazioni con altre realtà con cui si procederà alla partecipazione ai bandi 2024 ove possibile.

La crisi derivante dal conflitto russo-ucraino ha portato a un aumento dell'esodo di cittadini ucraini verso i paesi europei, e la Cooperativa ha offerto la propria esperienza acquisita nella gestione di progetti per i richiedenti asilo. È proseguita per tutto il 2023 la collaborazione diretta con il Comune di Passignano di Prato per la gestione di Casa Zilli, un edificio comunale adibito all'accoglienza dei rifugiati.

Nel complesso il numero dei migranti seguiti dalla cooperativa è aumentato rispetto all'esercizio precedente di circa 20 unità. Al 31/12/2023 le persone in accoglienza sono 145.

Nel corso del 2023, la cooperativa ha avviato un processo di riorganizzazione aziendale finalizzato a ottimizzare la propria tecnostruttura. Il 2023 ha visto anche il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, nonché la riorganizzazione dell'ufficio amministrativo e dell'ufficio gare. Tale iniziativa è stata promossa al fine di favorire una maggiore efficienza e collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti all'interno dell'organizzazione.

Nell'autunno 2023 l'assemblea straordinaria ha deliberato la modifica dello statuto sociale, del regolamento interno e del Regolamento ristori. Il Consiglio di Amministrazione ha valutato di procedere con la sostituzione del responsabile della sicurezza. Il nuovo incarico decorre dal primo gennaio 2024.

A inizio 2024, è stato ufficializzato il rinnovo contrattuale del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) per le cooperative sociali 2023-2025. Questo rinnovo avrà un impatto sul bilancio della cooperativa a partire da febbraio 2024, con aumenti progressivi fino al 31 dicembre 2025. Complessivamente, l'impatto sarà di circa il 15%. La cooperativa dovrà tenere conto di questa variazione nei prossimi processi di gara.

## **INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE 2023**

---

### **1. Obiettivi**

Il Bilancio Sociale si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholder ovvero a tutti quei soggetti, pubblici e privati, che hanno interesse affinché l'organizzazione esista, un quadro complessivo delle performance della Cooperativa, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività della Cooperativa per ampliare e migliorare — anche sotto il profilo etico-sociale — le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;
- migliorare la comunicazione e la capacità di rendicontazione sociale di quanto prodotto a favore dei soci, delle socie e delle persone che in essa prestano il proprio lavoro, dei bambini, giovani, adulti, famiglie, delle committenze e delle comunità a cui i servizi si rivolgono nei territori.

In particolare ciò significa:

- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dalla Cooperativa e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali nonché nei loro risultati ed effetti;
- fornire l'idea di bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni nei confronti degli stakeholder;
- dare evidenza dell'impatto sociale delle attività gestite;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che la Cooperativa si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni fra Cooperativa e l'ambiente nel quale essa opera;
- rappresentare il Valore Aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

## 2. Metodo

Il BS intende rappresentare:

- un processo che accompagna progressivamente le attività di rendicontazione della Cooperativa;
- un prodotto – ossia il risultato finale del processo di cui sopra, che si sostanzia in un documento (e in sintesi riassuntive del medesimo) con particolare cura alla sua diffusione, presso i portatori di interesse, in primis, ma anche verso coloro che non conoscendo la Cooperativa possono, così, assumere informazioni in merito;
- uno strumento per misurare e rendere visibile l'impatto delle azioni che Aracon realizza nei territori nei quali opera

Per la redazione del suo Bilancio Sociale Aracon ha scelto di adottare il **Modello Attivo di Qualità Sociale** ideato e sviluppato dal **CNCA**, un metodo centrato sulla specificità e le peculiarità proprie dei servizi alla persona, dei processi di aiuto e delle diverse forme di presa in carico e di accoglienza.

Il Modello Attivo di Qualità Sociale (MAQS) rappresenta un modello originale e innovativo di misurazione della Qualità Sociale che assume come riferimento teorico i "Principi di redazione del Bilancio Sociale" elaborati a cura del GBS - Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale, stampato a cura di Adnkronos Comunicazione S.p.A. – Roma - Aprile 2001.

## 3. Struttura

Il presente bilancio sociale viene redatto secondo i principi di redazione previsti da:

IL BILANCIO SOCIALE GBS 2013 - STANDARD - PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE – Giuffé editore – Milano, 2013), dove la struttura del Bilancio Sociale si configura nelle seguenti parti:

1. identità aziendale e contesto
2. riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto
3. relazione socio-ambientale
4. sezioni integrative\*
5. appendice\*

\*Nota: le sezioni 4. e 5. non sono redatte specificatamente in quanto i rispettivi contenuti sono inclusi nella sezione 3.

Nell'ultima pagina del presente Bilancio Sociale viene riportato lo schema di correlazione in riferimento ai contenuti delle linee guida di cui all'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017.

## 4. Principi di redazione

I principi dei quali s'è tenuto conto nella redazione del BS sono quelli indicati nel documento citato e vengono espressi in termini di:

1. *Responsabilità*
2. *Identificazione*

3. *Trasparenza*
  4. *Inclusione*
  5. *Coerenza*
  6. *Neutralità*
  7. *Competenza di periodo*
  8. *Prudenza*
  9. *Comparabilità*
  10. *Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità*
  11. *Periodicità e ricorrenza*
  12. *Omogeneità*
  13. *Utilità*
  14. *Significatività e rilevanza*
  15. *Verificabilità dell'informazione*
  16. *Attendibilità e fedele rappresentazione*
- Non ricorrendo a terzi per la redazione del BS, né per parti dello stesso, non trova ragione di applicazione l'espressione del principio:
17. *Autonomia delle terze parti*

## **5. Correlazione con linee guida nazionali e atto di indirizzo della Regione**

ARACON Cooperativa Sociale ha intrapreso l'adeguamento del proprio Bilancio Sociale, includendovi la Valutazione dell'Impatto Sociale, ritenendo del tutto connaturati i processi di analisi e rendicontazione relativi.

A partire dall'edizione del 2021 (BS n. 15), in riferimento all'esercizio 2020, è stato avviato il percorso di integrazione tra Bilancio e Valutazione d'Impatto Sociale (VIS), che procede, secondo i principi della logica incrementale, negli esercizi successivi.

Si richiamerà, quindi, lo schema di correlazione tra gli standard previsti dal Bilancio Sociale GBS 2013 rispetto alle:

- linee guida per la redazione del Bilancio Sociale - [DECRETO 4 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017]. Lo schema di correlazione è evidenziato dal ricorso al codice cromatico, così come evidenziato nella tabella nell'ultima pagina del presente BS.
- linee guida per la Valutazione dell'Impatto Sociale - [DECRETO 23 luglio 2019 - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore.].

Trattandosi del prosieguo di un percorso di integrazione tra BS e VIS e prevedendo che questo processo vada a svilupparsi ed evolversi nel tempo, in questa edizione del 2024 (BS n. 18), in riferimento all'esercizio 2023, sarà data evidenza della rilevazione degli indicatori, ritenuti significativi in sede di impostazione, nonché espressa l'integrazione del dispositivo con ulteriori indicatori funzionali allo sviluppo del processo.

Nel § 1.5.1 viene data evidenza, attraverso un *panel di indicatori*, in riferimento ai diversi stakeholder, dei piani di rilevazione funzionali alla VIS. Nello sviluppo del percorso, la rilevazione di questi indicatori sarà integrata alla determinazione dell'indice SROI [Social Return on Investment], affinché questa possa assumere una più rappresentativa significazione dell'impatto delle attività della Cooperativa, non riconducendo, però, l'analisi al solo dato monetario, caratteristico di quell'Indice.

 ← l'apposizione del simbolo indica che si tratta della rilevazione di un indicatore funzionale alla VIS.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008, n. 1992 - Atto d'indirizzo concernente gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del Bilancio sociale – vengono definiti i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo della sua

redazione, nell'ottica di introduzione graduale dello strumento. In riferimento alle relative componenti, viene di seguito indicata, a livello macro, la correlazione con la struttura del presente documento.

n.	componente	nel BS si trova nella ...
1.	Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale	introduzione
2.	Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori	PARTE 1 – IDENTITA'
3.	Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa	PARTE 1 – IDENTITA'
4.	Obiettivi e attività	PARTE 1 – IDENTITA' PARTE 3 – RELAZIONE SOCIO - AMBIENTALE
5.	Esame della situazione economica e finanziaria	PARTE 2 – VALORE AGGIUNTO
6.	Pubblicità	introduzione

## 6. Percorso

Fermi restando gli elementi in adempimento a quanto riportato ai paragrafi precedenti, Aracon procede in modo sistematico a raccogliere presso i propri interlocutori (attraverso questionari, focus group, interviste, incontri, ecc.) gli elementi significativi per apportare eventuali revisioni alla strutturazione ed ai contenuti del Bilancio Sociale.

La struttura del presente Bilancio Sociale non è quindi da intendersi come statica e immutabile nel tempo ma al contrario vogliamo che rappresenti, il più efficacemente possibile, l'evoluzione della cooperativa e che diventi uno strumento di riesame continuo.

Il BS n.1. è stato redatto in forma collettiva attraverso gruppi di lavoro che hanno coinvolto la presidenza, il Consiglio di Amministrazione, i coordinatori di servizi/progetti, una rappresentanza di operatori eterogenea per anzianità di servizio e incarichi svolti.

Analogo percorso di costruzione è stato contemporaneamente svolto in altri cinque gruppi regionali insieme ai quali si è dato vita ad una sperimentazione, la prima a livello nazionale, di un modello condiviso di costruzione del BS che ha previsto momenti allargati di confronto tra i gruppi che hanno intrapreso il percorso MAQS.

Il percorso seguito all'interno della cooperativa è stato il seguente:

- la Presidente ha redatto autonomamente la scheda contenente gli elementi di mission e vision;
- un gruppo di lavoro costituito dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai coordinatori di progetto, dopo aver compilato individualmente la scheda relativa a mission e vision, si è confrontato operando una sintesi condivisa;
- una rappresentanza di operatori, eterogenea per anzianità di servizio e incarichi svolti, ha lavorato in modo analogo formulando proprie definizioni di mission e vision;
- tutti i soggetti sopra citati, hanno infine preso parte ad un incontro in plenaria che ha portato alla formulazione di mission e vision così come riportati nel documento del BS.

Le parti più tecniche del Bilancio Sociale hanno coinvolto tutti i coordinatori di area e di progetto, la responsabile amministrativa, la direzione generale supportati da un consulente esterno.

Il presente BS come i precedenti è stato elaborato sulla base del BS n.1: tale modalità di lavoro accompagnerà anche le future revisioni attraverso le quali verranno apportate, di anno in anno, opportuni aggiornamenti e correzioni che ne caratterizzeranno la progressiva costruzione e sviluppo nel tempo. Con periodicità indicativamente triennale gli elementi identitari di Mission e Vision saranno sottoposti a verifica secondo l'approccio partecipativo che ha caratterizzato la stesura del primo BS.

In coerenza con quanto previsto dalla normativa regionale (DGR 9 ottobre 2008, n. 1992) di seguito vengono indicate le modalità di approvazione del Bilancio Sociale 2023.

Periodo di riferimento	Corrispondente all'esercizio contabile
Eventuale bilancio preventivo sociale	No
Organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei Soci
Organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione
Data di approvazione CDA	28.03.2024
Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi del combinato disposto dall' art. 1 comma 4, e dall' art. 9 comma 2 del DLGS 112 dd.03/07/2017.	Si

### Publicità

Al presente bilancio sociale viene data la pubblicità per come qui di seguito evidenziato.

data di stampa	XXX					
modalità di stampa	cartacea <input type="checkbox"/>		sito internet <input checked="" type="checkbox"/>		[...] <input type="checkbox"/>	
numero copie stampate	XXX					
invio diretto di n. [...] copie a:	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti n.	oo.ss. n.	altri n.
invio consegna su richiesta a:	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti n.	oo.ss. n.	altri n.

## 1. IDENTITÀ AZIENDALE E CONTESTO

### 1.1. Assetto Istituzionale

#### 1.1.1. Assetto proprietà

Di seguito si riporta uno schema riportante la distribuzione e l'entità delle quote sociali.

numero soci	numero quote sottoscritte dal singolo socio	entità singola quota**	valore sottoscritto dal singolo socio	entità di capitale sociale	incidenza sul capitale sociale
61*	4	125,00 €	500,00 €	30.500,00 €	76,33%
3	4	129,12 €	516,46 €	1.549,38 €	3,88%
24	2	125,00 €	250 €	6.000,00 €	15,01%
3	2	129,10 €	258,2 €	774,60 €	1,94%
4	2	129,12 €	258,23 €	1.032,92 €	2,58%
2	1	51,65 €	51,65 €	103,30 €	0,26%
97				39.960,20 ***€	100%

\* Il numero dei soci considerato comprende anche 2 soci che hanno interrotto il rapporto lavorativo ma non ancora il rapporto associativo con la Cooperativa.

\*\*La differenza sull'entità del valore delle singole quote dipende dal fatto che alcuni soci le hanno sottoscritte prima dell'entrata in vigore dell'eurovaluta, pertanto nella conversione da lira ad euro, il valore della quota è stato arrotondato.

\*\*\*Al 31 dicembre 20 soci, di cui 18 entrati a dicembre 2023, dovevano ancora versare 2 quote per un totale di 5.000,00 €.

#### 1.1.2 Storia, cultura, evoluzione

La storia di Aracon viene di seguito descritta attraverso gli eventi salienti che ne hanno segnato il percorso evolutivo.

##### 1995 – 1997: i primi passi come Associazione.

Nel 1995 si costituisce l'**Associazione Aracon Gruppo Polivalente** da un gruppo di persone impegnate nell'area della cura e della prevenzione del disagio giovanile. L'associazione si fa promotrice di una **diversa modalità di approccio al tema del disagio e della devianza giovanile** dando vita ad una progettualità sperimentale di animazione di comunità nelle periferie di Udine (Quartieri San Domenico e Villaggio del Sole). Si lavora per favorire la **partecipazione dei residenti** nei quartieri al fine di coinvolgerli nella realizzazione delle diverse progettualità rivolte a famiglie, giovani, insegnanti, operatori dei servizi pubblici territoriali.

**Gruppi di cittadini** insieme agli operatori si fanno promotori di **iniziative di prevenzione e contrasto al disagio giovanile e di promozione di una cultura di solidarietà** nella vita quotidiana delle persone: nasce il **primo "Progetto di Rete" della città di Udine**, riconosciuto dall'Unione Europea come progetto d'eccellenza.

L'associazione si impegna nella formazione di **volontari** a livello cittadino e non solo con l'intento di diffondere un nuovo approccio al lavoro sociale che sperimenta nei territori il lavoro di rete e di comunità.

L'associazione, in collaborazione con il Servizio Minori del Comune di Udine, pone inoltre le basi per la **prima sperimentazione** in città di un **servizio socio-educativo domiciliare rivolto a minori**, strutturato e integrato con la rete dei servizi e con il territorio.

##### 1997 – 2000: nasce la cooperativa.

Il 20 marzo 1997 l'associazione Aracon Gruppo Polivalente dà vita alla **cooperativa sociale Aracon** con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione del lavoro, offrire una maggiore stabilità occupazionale ai soci, migliorare complessivamente le condizioni economiche delle persone che in essa operano.

La cooperativa rileva i servizi e progetti dell'associazione e fa sua la scelta di dotarsi di un programma di **Formazione Permanente** che rappresenta l'asse portante dell'operare, capitale culturale che ognuno dei soci investe a garanzia della qualità dei servizi offerti.



La cooperativa conferma e sviluppa, quale settore primario di intervento, i Servizi Socio Educativi per minori e giovani aprendosi a nuovi territori della provincia di Udine, registrando così una **prima crescita dimensionale** sia in termini di base sociale che di fatturato.

Associazione e cooperativa insieme all'associazione di volontariato "Il Noce" di Casarsa e alla cooperativa "La Quercia" di Trieste, costituiscono il **primo "Gruppo Minori" del CNCA regionale** che dà vita alla rivista "ZERODICIOTTO" sulle tematiche dei minori e giovani.

Nel 1998 è tra le cooperative sociali che costituiscono il **consorzio regionale "Interland"** per l'integrazione e il lavoro.

Nel 1999 la cooperativa redige la sua prima Carta Qualità con la quale si impegna nella traduzione operativa di un sistema di qualità nei servizi alla persona.

La cooperativa sceglie di aderire al CNCA Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti e alla Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia.

### **2000-2004: la cooperativa cresce.**

Il secondo triennio vede la cooperativa investire nella **sperimentazione di progettualità innovative**, nella **differenziazione delle offerte** di servizi e nell'**ampliamento territoriale** confermando la scelta di un'unica area di intervento (minori, giovani, famiglie e associazioni) e il proprio radicamento territoriale (provincia di Udine).

In questo modo la cooperativa registra una decisiva crescita sia dal punto di vista dimensionale che di fatturato. Per far fronte alle mutate esigenze la cooperativa nell'agosto del 2003 trasferisce la propria sede legale e operativa dagli uffici di Via Divisione Julia 30 a quelli di Viale Tricesimo 181 sempre nella città di Udine.

### **2004-2007: il consolidamento.**

Il terzo triennio vede il consolidamento dei servizi in essere e l'investimento su nuovi territori della provincia di Udine che contribuiscono ad un'ulteriore crescita della cooperativa.

La cooperativa si apre ad **interventi a supporto e sostegno alle donne** con i progetti "Futura" e il Servizio "Zero Tolerance – contro la violenza sulle donne" del Comune di Udine.

All'interno del quadro di strumenti introdotti dalla Legge 328/2000 la cooperativa promuove e realizza una tra le prime forme di **co-progettazione** in regione tra Pubblica Amministrazione e Privato Sociale per la gestione dei progetti territoriali rivolti ai giovani del Comune di Udine. La cooperativa è partner progettuale dell'Amministrazione Comunale nella definizione delle linee di indirizzo del progetto, degli obiettivi di lavoro e della valutazione dei risultati e partecipa economicamente alla gestione del progetto sostenendo direttamente gli oneri di locazione e gestione di uno spazio dedicato alle attività del Centro di Aggregazione Giovanile. Il risultato raggiunto rappresenta il frutto del costante impegno di Aracon dalla sua costituzione nel promuovere nuove forme di affidamento dei servizi alla persona, capaci di superare la logica del massimo ribasso premiando invece la qualità dei servizi, la progettazione condivisa, la valutazione dei risultati e dell'impatto sociale delle azioni e la capacità dei soggetti del Terzo Settore di costruire reti nei territori.

La cooperativa **insieme ad altri gruppi della regione costituisce formalmente il CNCA FVG**. Dopo anni di lavoro come Coordinamento regionale il CNCA FVG si costituisce in Federazione, assumendo la natura giuridica di Associazione di Promozione Sociale. In questa fase Aracon esprime la Presidenza Regionale della nuova Federazione. Il CNCA FVG da subito si impegna nello sviluppo di progettualità innovative facendosi parte attiva nell'elaborazione del **sistema di Qualità del Modello MAQS** (Modello Attivo per la Qualità Sociale) **del CNCA** per il quale la Presidente di Aracon assume la delega alla diffusione e allo sviluppo del Modello a livello nazionale.

Intuendo l'importanza di redigere un documento che dia restituzione del lavoro svolto, che sia capace di comunicare e trasmettere i risultati e il valore, sia economico che di impatto sociale dei servizi svolti, Aracon si fa promotrice di un gruppo di lavoro che porta 5 gruppi del CNCA FVG alla redazione partecipata del proprio primo Bilancio Sociale, anticipando quelle che saranno le linee di indirizzo emanate con la LR 20/2006.

All'interno del CNCA FVG Aracon si fa inoltre promotrice di progettazioni innovative quali ad es. il progetto "Centro Studi – ufficio di progettazione sociale" attraverso il quale il CNCA FVG realizza l'inserimento lavorativo di due persone in situazione di svantaggio.

### **2008-2012: nuovi modelli per accompagnare la complessità**

La cooperativa attraversa una fase delicata della propria storia nella quale è chiamata a ripensarsi per reggere alle sfide che si pongono dinanzi al suo cammino. I primi segnali di contrazione delle risorse in campo sociale,

in concomitanza con la riduzione di uno dei servizi storici per la cooperativa, spingono verso una nuova fase di analisi e modifica del proprio **assetto organizzativo**: con ciò prende avvio un processo che porta a individuare un modello organizzativo basato su **responsabilità diffuse** dove anche gli **organi direzionali sono collegiali**, a partire dall'idea che per affrontare l'aumento della complessità ciascun socio è chiamato a svolgere i propri compiti con maggiore responsabilità e in sinergia con le altre figure dell'organizzazione e che solo praticando una democrazia diffusa si possono ampliare le visioni e generare innovazione.

In questo contesto si è collocato l'avvicendamento alla Presidenza del Consiglio di Amministrazione nel 2010 e confermato a seguito del rinnovo dell'organo l'anno seguente.

La cooperativa sceglie di allargare ed estendere le proprie reti e alleanze, sostenendo la costituzione del coordinamento provinciale di Libera "Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" attraverso la propria adesione formale, in considerazione dell'impegno profuso sul tema della legalità dalla sua costituzione ad oggi attraverso il CNCA.

Proprio attraverso il CNCA Aracon sostiene numerose iniziative di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica a sostegno del Welfare e di Politiche Sociali che tutelino i diritti di ogni cittadino.

Aracon sviluppa una nuova area di servizi alle imprese, offrendo consulenze organizzative ad altre cooperative aderenti al CNCA accompagnandole nel processo di analisi e ridefinizione del proprio modello organizzativo e accompagnandole nel percorso di ricambio generazionale. Si consolida inoltre la promozione del Modello MAQS del CNCA a livello nazionale attraverso un percorso capillare di formazione e implementazione del Modello all'interno dei gruppi aderenti.

L'attenta e oculata gestione economica e finanziaria della cooperativa conferisce una situazione di stabilità che consente di investire nell'acquisto di un immobile: tale investimento consente ad Aracon di accrescere di fatto il patrimonio della cooperativa, migliorare gli aspetti organizzativi del lavoro e consolidare il radicamento della cooperativa sul territorio cittadino. Viene scelto per la sede proprio il quartiere in cui l'Associazione Aracon Gruppo Polivalente ha mosso i primi passi e sviluppato i primi progetti.

### **2013-2015: nuovi scenari, una diversa organizzazione**

In continuità con il triennio precedente prosegue l'investimento sui temi della **Qualità Sociale** intrapreso con il MAQS del CNCA e integrato dal percorso che ha portato alle Certificazioni di Qualità in base alle norme UNI EN ISO 9001:2008 e secondo il modello MAQS, percorsi divenuti successivamente reale prassi operativa all'interno dell'organizzazione. A fine 2013 si è ripetuto il percorso partecipato di definizione della *mission* e della *vision* di Aracon secondo il modello MAQS, coinvolgendo rappresentanze di tutta la compagine sociale nell'analisi dell'organizzazione esistente e nel ripensamento di come la cooperativa si immaginava il proprio futuro.

Aracon promuove iniziative di welfare aziendale al proprio interno, anticipando e successivamente potenziando le misure per il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori introdotte dal CCNL.

Nel mese di settembre 2013 un nuovo avvicendamento alla presidenza porta ad un'ulteriore revisione dei ruoli dirigenziali e alla sperimentazione di **nuovi modelli di governance**.

### **2016 – 2019: nuovi servizi, un'organizzazione interna al passo con i tempi**

Il nuovo Consiglio di Amministrazione eletto nel 2017 accoglie la sfida di rendere l'organizzazione più moderna, capace di coniugare l'efficacia dei propri servizi con strumentazioni in grado di fornire maggiore efficienza per reggere il passo con i cambiamenti normativi (Riforma Terzo Settore, Legge "Iori"...), del mercato e della società.

Dal 2016 la cooperativa apre un nuovo settore di servizi volti all'accoglienza di persone migranti richiedenti asilo: tale scelta è stata confermata anche negli anni successivi anche a fronte delle modifiche normative e delle contrazioni di risorse in tema di accoglienza, esprimendo con ciò la scelta di stare a fianco delle persone più fragili.

In vista della celebrazione dei primi 25 anni di storia di Aracon nel 2020, si aprirà una riflessione sul significato dell'essere cooperativa sociale: in anni di forte critica al modello cooperativo, Aracon è intenzionata a riscoprire e approfondire i valori che il modello cooperativo è ancora capace di esprimere.

### **2020 – 2021: l'epidemia e la riscrittura dei servizi**

All'alba delle celebrazioni per i primi 25 anni di storia di Aracon è esplosa l'epidemia da Covid-19 che ha imposto nuove regole sociali, nella vita di tutti i giorni, nel lavoro e nella gestione dei servizi.

Il Consiglio di Amministrazione, rieletto a luglio 2020, si è misurato con la sfida di resistere al primo impatto dell'epidemia sull'organizzazione e sui servizi, tutelando l'occupazione di soci e dipendenti e in generale il reddito per le loro famiglie. La competitività tra i soggetti del terzo settore e del mondo cooperativo in particolare è accresciuta e resa più agguerrita dalla contrazione dei mercati e dalle limitazioni imposte per la pandemia: in questo quadro si inserisce la perdita di una parte dello storico servizio Socioeducativo di Tarcento, nel dicembre 2020.

Ciononostante, la cooperativa ha riconfermato l'affidamento del servizio di accoglienza per cittadini migranti richiedenti asilo con la Prefettura di Udine e a dicembre si è aggiudicata il primo progetto SPRAR, ora Sistema di Accoglienza e Integrazione, nel Comune di Aiello del Friuli per l'accoglienza di 14 cittadini stranieri, titolari di protezione internazionale, segnale positivo per il potenziamento dell'area rivolta all'accoglienza di cittadini stranieri.

Nel corso del 2021 l'epidemia da Covid-19 ha continuato a impattare significativamente sull'erogazione dei nostri servizi e sulle persone da noi seguite. Ciononostante, nella primavera del 2021 è stato riaggiudicato alla nostra Cooperativa il servizio Zero Tolerance del Comune di Udine, servizio che la Cooperativa gestisce continuativamente dal 2006. Si è inoltre avviata una interessante esperienza di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del nuovo Codice del Terzo Settore nell'area adulti dell'ambito Territoriale del Torre, in collaborazione con il consorzio COSM e con Vicini di casa.

La Cooperativa ha inoltre deciso di partecipare alle gare pluriennali per la gestione dei centri ricreativi estivi per garantire una continuità anche estiva nella gestione dei servizi educativi scolastici, sperimentando anche alleanze con altre realtà del territorio. Nella primavera 2021 ha vinto l'appalto per la gestione dei centri estivi del Comune di Udine, in ATI con il Consorzio il Mosaico.

Nell'estate 2021 la Cooperativa si è inoltre aggiudicata per un triennio la gestione di tutti e tre i lotti del servizio di Doposcuola del Comune di Udine, uno di questi in ATI con la Cooperativa Sociale Insieme.

Nell'autunno 2021, l'Ambito di Sacile indice una procedura in co-progettazione per la gestione del servizio SSET dell'Ambito, gestito dal 2015 dalla Cooperativa. Dopo un'attenta valutazione in merito alla sostenibilità economica della gara, la Cooperativa decide di non partecipare alla procedura.

### **2022 – 2023: il ritorno alla normalità**

Nell'anno 2022 tutte le attività della Cooperativa sono tornate progressivamente a una situazione di normalità, in seguito al biennio connotato dall'epidemia da Covid. La Cooperativa ha scelto di mantenere in ogni caso una linea prudenziale e ha mantenuto anche per il 2022 alcune cautele per tutelare i più fragili ed esposti da eventuali contagi.

Dal punto di vista delle gare d'appalto il 2022 e il 2023 non hanno visto particolari novità. I servizi in essere della Cooperativa sono andati in continuità.

Risale ai primi mesi del 2022 l'aggiudicazione dell'appalto per il servizio di centri estivi del Comune di Tavagnacco, in ATI con la Cooperativa Sociale Insieme. Nel 2023 l'Amministrazione comunale di Tavagnacco ha deciso di avvalersi dell'opzione di rinnovo prevista dal contratto per le annualità 2024 e 2025.

All'avvio del nuovo anno è stata riconfermata la storica gestione del servizio di aggregazione giovanile Punto Incontro Giovani del Comune di Udine, vincendo l'appalto fino ad agosto 2023. Risale al termine del 2023 la nuova gara d'appalto del servizio, aggiudicato alla cooperativa all'avvio del 2024 per tre annualità e con possibilità di rinnovo per ulteriori tre.

All'inizio dell'estate la Prefettura UTG di Udine ha indetto una nuova procedura sotto forma di accordo quadro per la gestione dei CAS in singole unità abitative del territorio. La Cooperativa si è aggiudicata l'affidamento di tutti e 100 i posti messi a bando, nel 2023 si è avvalsa della proroga del servizio. Durante tutto il 2022, con successivi affidamenti, ha inoltre rinnovato l'appalto per la gestione dell'accoglienza di cittadini ucraini (c.d. Cas Ucraina). In continuità ha inoltre gestito Casa Zilli in affidamento diretto con il Comune di Piasian di Prato per l'accoglienza di 7 cittadini ucraini.

Tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 ha inoltre partecipato alla procedura per l'affidamento di due sportelli d'ascolto nel territorio di Campofornido e Pozzuolo del Friuli, impiegando una psicologa.

Nel 2023 si è svolta l'assemblea elettiva di Aracon che ha visto l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione. Uno dei primi lavori del Consiglio è stata la modifica dello Statuto Sociale di Aracon e dei Regolamenti interni, avvenuta a settembre 2023.

periodo	evento	cambiamento derivato
<b>2018</b>	Riaggiudicazione del Servizio Zero Tolerance, contro la violenza sulle donne del Comune di Udine. Riaggiudicazione del servizio di gestione del centro di ascolto e consulenza delle donne di Tavagnacco e spazio ascolto Uomo.	La Cooperativa, a novembre 2018, si riaggiudica lo sportello contro la violenza sulle donne del Comune di Udine per un biennio. Si riaggiudica inoltre la gestione del Centro Ascolto Donne e Spazio Ascolto uomo del Comune di Tavagnacco.
	Ampliamento delle progettualità a favore di giovani e giovani disabili attraverso l'aggiudicazione del Progetto di Inclusione sociale per l'aggregazione e la promozione della solidarietà giovanile per i comuni dell'UTI del Natisone	La Cooperativa si aggiudica il servizio di aggregazione e inclusione sociale rivolto a giovani e giovani disabili nei Comuni dell'UTI del Natisone, ampliando i servizi rivolti ai giovani nel contesto territoriale dell'UTI dove già gestisce il Servizio Socio-educativo domiciliare.
	Riaggiudicazione del servizio Area Promozione, Fragilità e tutela e parte dell'Area Disabilità nell'UTI Gemonese e Valcanale Canal del Ferro.	La Cooperativa in ATI con Itaca, Universiis e Codess, ha ottenuto la riaggiudicazione del servizio per conto dell'A.S.S. 3 "Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli".
	Riaggiudicazione dei Centri estivi in continuità con gli anni precedenti e nuove attivazioni: Centri estivi in continuità: - Centro estivo di Cividale - Centro estivo di Buttrio - Centro estivo di Pagnacco Nuove progettualità: - Centro estivo rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Tavagnacco; - Centro estivo di Malborghetto – Valbruna - Centro estivo di Trasaghis - Centro estivo di Chiusaforte - Centro estivo di Resia	La Cooperativa garantisce il lavoro nel periodo estivo a tutti i soci grazie all'aggiudicazione dei centri ricreativi estivi nei comuni della Provincia di Udine.
	Riaggiudicazione del Servizio di gestione del centro di aggregazione giovanile "PIG" di viale Forze Armate.	La Cooperativa si riaggiudica il servizio di aggregazione giovanile del Comune di Udine, oggi denominato "SCIA Giovani" per un triennio, dando continuità al lavoro con i giovani nel quartiere Aurora a Udine dove è presente dall'anno 1999.
	Interruzione del servizio "Officine Giovani" del Comune di Udine	Avviato nel 2002 come scommessa di rilancio del lavoro educativo nell'area dell'arte e della creatività giovanile, il servizio, dopo numerose proroghe di breve durata, nel 2018 viene interrotto dalla Amministrazione Comunale con l'intento di ridefinirne l'identità.
	Avvio sperimentale del nuovo gestionale	Prende avvio la progettazione e l'implementazione del nuovo gestionale che avviene coinvolgendo inizialmente un piccolo gruppo di operatori, prima di essere esteso a tutti i servizi.
	Redazione e presentazione del Bilancio Sociale n. 11 relativo all'anno 2017	

periodo	evento	cambiamento derivato
<b>2019</b>	Riaggiudicazione del servizio Socio Educativo dell'Ambito Distrettuale del Cividalese e dell'ex Ambito Distrettuale 6.1 di Sacile	La cooperativa si riconferma nella gestione di servizi socio educativi importanti sul territorio delle ex province di Udine e Pordenone
	Riaggiudicazione del servizio di accoglienza migranti e richiedenti asilo – Prefettura UTG di Udine	In ATI con altri soggetti la cooperativa accoglie la sfida di proseguire nella gestione dei servizi rivolti ai migranti pur in un contesto di mutate condizioni economiche e di possibilità di intervento.
	Aggiudicazione di due lotti del Servizio di Doposcuola del Comune di Udine	La cooperativa si riconferma nella gestione del servizio di pre-post accoglienza scolastica e del servizio educativo personalizzato ad esso integrato del Comune di Udine. Un vincolo del Capitolato di Gara limita l'affidamento ad Aracon di soli lotti di scuole sui 3 disponibili.
	Affidamento della gestione del Centro di Aggregazione Giovanile del Comune di Cividale del Friuli	La cooperativa amplia il numero di servizi rivolti alla popolazione giovanile e consolida la propria presenza nel territorio del Cividalese.
	Riaggiudicazione dei Centri estivi in continuità con gli anni precedenti (Cividale, Buttrio, Resia, Chiusaforte, Trasaghis,)	La riaggiudicazione di diversi centri estivi offre alla cooperativa la possibilità di garantire continuità lavorativa ai soci durante il periodo estivo.
	Rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali	Nel mese di marzo è stato siglato il nuovo Contratto Collettivo per il settore della Cooperazione Sociale per il periodo 01/01/2017 – 31/12/2019. Un risultato importante, atteso da parecchi anni, visto che il precedente contratto era scaduto il 31/12/2012. Tra gli aspetti più significativi l'introduzione del nuovo CCNL determina per i lavoratori un aumento delle retribuzioni del 5,95% in tre tranche (novembre 2019, aprile e settembre 2020).
	Nomina del Collegio Sindacale	Il 16 dicembre 2019 l'Assemblea dei Soci nomina il nuovo Collegio Sindacale che subentra alla figura del Revisore Unico a seguito della modifica dell'art. 2477 del codice civile. Il precedente Revisore Unico viene nominato Presidente del Collegio Sindacale.
	Redazione e presentazione del Bilancio Sociale n. 12 relativo all'anno 2018	

periodo	evento	cambiamento derivato
<b>2020</b>	Epidemia COVID 19	L'improvviso diffondersi dell'epidemia porta alla sospensione delle attività lavorative per diversi mesi, costringendo la cooperativa ad accedere al Fondo di Integrazione Salariale. L'oculata gestione delle finanze consentono alla cooperativa di anticipare l'erogazione del fondo, tutelando l'occupazione e il reddito per lavoratrici, lavoratori e le loro famiglie. Alcuni servizi vengono sospesi, altri riorganizzati con modalità "a distanza" e nel rispetto delle nuove norme di sicurezza. La ripresa delle attività scolastiche da settembre 2020 consente di dare continuità a servizi interrotti dalla primavera precedente.
	Riaggiudicazione del servizio di accoglienza migranti e richiedenti asilo – Prefettura UTG di Udine	Concorrendo da sola, rispetto al passato in ATI, la cooperativa accoglie la sfida di proseguire nella gestione dei servizi rivolti ai migranti pur in un contesto di mutate condizioni economiche e di possibilità di intervento.
	Rinnovo cariche – conferma dell'assetto organizzativo	L'assemblea dei soci del 9 luglio, per la prima volta realizzata avvalendosi di Rappresentanti Designati conferma la composizione degli organi sociali in essere (Presidenza, CdA, Collegio Sindacale) che si trova a fare i conti con l'evoluzione di un'epidemia dai risvolti ancora incerti
	Affidamento dei Centri estivi (Udine – Scuola I. Nievo, Resia, San Giovanni al Natisone, Tavagnacco – scuole medie, Pagnacco, Remanzacco, Forgaria, Trasaghis)	L'aggiudicazione di diversi centri estivi offre alla cooperativa la possibilità di garantire al personale la ripresa lavorativa dopo un lungo periodo di sospensione e di contenere le ricadute economiche dovute al lungo periodo di sospensione delle attività scolastiche.
	Aggiudicazione del Servizio di accoglienza nell'ambito del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale (SIPROIMI/SAI) del Comune di Aiello del Friuli.	A dicembre la cooperativa si aggiudica il servizio, ampliando la tipologia di servizi rivolti ai cittadini stranieri migranti richiedenti asilo e titolari di protezione umanitaria.
	Redazione e presentazione del Bilancio Sociale n. 13 relativo all'anno 2019	
<b>2021</b>	Riaggiudicazione servizio Zero Tolerance	Nella primavera 2021 è stato riaggiudicato per un biennio il servizio Zero Tolerance del Comune di Udine.
	Co – progettazione Ambito del Torre	La Cooperativa partecipa all'avviso per la co-progettazione dell'area adulti dell'Ambito del Torre. Il progetto si avvia a partire da un servizio già presente nell'appalto precedente, con un'interessante sperimentazione che vede coinvolta Aracon per la parte educativa, il Consorzio COSM per l'area lavoro e Vicini di Casa per il supporto all'abitare.

periodo	evento	cambiamento derivato
	Aggiudicazione Centri Ricreativi Estivi – Comune di Udine	Nella primavera 2021 la Cooperativa partecipa in ATI con il Consorzio Mosaico alla gara per la gestione dei Centri Ricreativi Estivi del Comune di Udine. La Cooperativa si aggiudica l'appalto per un triennio, garantendo continuità lavorativa anche per quei soci e socie che hanno incarichi scolastici durante l'anno.
	Affidamento dei Centri estivi (San Giovanni al Natisone, Remanzacco, Forgaria, Chiusaforte, Centri estivi della Conca Tolmezzina)	L'aggiudicazione di diversi centri estivi offre alla cooperativa la possibilità di garantire al personale il lavoro estivo. Tra le nuove aggiudicazioni si annovera la gestione dei centri estivi della Conca Tolmezzina (Tolmezzo e comuni limitrofi).
	SAI Comune di Aiello	Si avvia la gestione della prima esperienza SAI – categoria ordinari - presso il Comune di Aiello del Friuli a favore di 14 beneficiari.
	Aggiudicazione del Servizio di Doposcuola del Comune di Udine	La Cooperativa si aggiudica la gestione dei tre lotti del servizio di Doposcuola del Comune di Udine. Uno dei tre lotti viene avviato in forma sperimentale in ATI con una cooperativa del territorio, la Cooperativa Insieme.
	Co-progettazione Sacile	Nell'autunno 2021, l'Ambito di Sacile indice una procedura in co-progettazione per la gestione del servizio SSET dell'Ambito, gestito dal 2015 dalla Cooperativa. Dopo un'attenta valutazione in merito alla sostenibilità economica della gara, la Cooperativa decide di non partecipare alla procedura.
<b>2022</b>	Riaggiudicazione Punto Incontro Giovani del Comune di Udine	Il 2022 si apre con la riaggiudicazione del servizio di aggregazione giovanile Punto Incontro Giovani del Comune di Udine, gestito storicamente dalla Cooperativa.
	Aggiudicazione Centri Estivi Comune di Tavagnacco	All'inizio del 2022 viene aggiudicato il servizio di gestione dei Centri Estivi del Comune di Tavagnacco per un biennio e due di rinnovo. La Cooperativa ha partecipato alla gara in ATI con la Cooperativa Insieme di Tavagnacco.
	Riaggiudicazione CAS Prefettura e nuova aggiudicazione CAS Ucraina	Tra la primavera e l'estate 2022 la Cooperativa si vede riconfermato il servizio per l'accoglienza dei richiedenti asilo provenienti dalla rotta balcanica in carico alla Prefettura di Udine. In seguito all'avvio del conflitto russo-ucraino, inoltre, a partire da marzo 2022, Aracon si aggiudica un ulteriore servizio di accoglienza a favore dei profughi ucraini, stipulando anche una convenzione con il Comune di Pasian di Prato.

periodo	evento	cambiamento derivato
	Delibera di Giunta Regionale n. 1213	Con la Delibera n, 1213, il 26 agosto la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia riconosce la drammatica carenza del personale educativo e apre alla possibilità di impiegare, in subordine al personale in possesso del titolo previsto dalla L. 205/2017, personale con titoli affini. La Cooperazione sociale e gli Ambiti salutano con grande sollievo la Delibera poiché permette di offrire risposte concrete ai beneficiari dei servizi.
	Sentenza TAR FVG	A dicembre 2022, il TAR Friuli Venezia Giulia accoglie il ricorso proposto da un'associazione di Educatori e Pedagogisti e annulla la Delibera Regionale. Tra la fine del 2022 e l'avvio del 2023 le centrali cooperative e gli Ambiti socio assistenziali cercano soluzioni per la situazione del personale educativo che la sentenza del TAR ha fatto riemergere in tutta la sua drammaticità.
	Affidamento Sportelli D'ascolto Campoformido e Pozzuolo del Friuli	Tra la fine del 2022 e l'avvio del 2023, la Cooperativa avvia due nuovi sportelli nei Comuni di Campoformido e Pozzuolo del Friuli.
<b>2023</b>	Gare CAS	Durante tutto l'anno 2023 si sono svolti con continuità i servizi per l'accoglienza della popolazione Ucraina per conto della Prefettura e del Comune di Pasian di Prato. Viene inoltre rinnovato per un ulteriore anno il bando per la gestione del CAS rotta balcanica fino a luglio 2024.
	Affidamento Centro Ascolto e consulenza alle donne e Centro Ascolto Uomo del Comune di Tavagnacco	Affidato per un biennio con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno lo sportello del Comune di Tavagnacco rivolto alle donne e lo sportello uomo.
	Rinnovo Centri Estivi Comune di Tavagnacco	Il Comune di Tavagnacco ha deciso di avvalersi del rinnovo per un ulteriore biennio dell'appalto per la gestione dei Centri Estivi che la Cooperativa gestisce in ATI con la Cooperativa Insieme di Tavagnacco.
	Assemblea elettiva	Il 20 maggio 2023 c'è stata l'assemblea elettiva del CDA di Aracon per il prossimo triennio.
	Partecipazione al Bando Con i bambini	La Cooperativa è promotrice insieme alla Cooperativa Thiel (capofila) e alla Cooperativa il Piccolo Principe di un progetto che coinvolge una rete di 31 partner a valere sul Bando dell'Impresa Sociale Con I bambini "Benessere Psicologico degli Adolescenti" Ad oggi si attendono gli esiti.

periodo	evento	cambiamento derivato
	Modifica Statuto	Il 6 settembre 2023 l'Assemblea dei soci e delle socie ha deliberato il cambio dello Statuto di Aracon, prevedendo un aggiornamento dell'oggetto sociale e un adeguamento alle nuove disposizioni normative.
	Post accoglienza Volpe	Per conto del Comune di Udine la Cooperativa ha avviato un servizio sperimentale di posta accoglienza presso la scuola dell'infanzia Marco Volpe.
	Sentenza Consiglio di Stato	A novembre il Consiglio di Stato respinge il ricorso fatto dalla Regione FVG sulla questione relativa agli educatori con titolo.
	Progetti rivolti ai giovani	Proseguono con ulteriori affidamenti i servizi rivolti all'aggregazione e all'inclusione giovanile: il Centro di Aggregazione del Comune di Remanzacco e il servizio Inclusione e Aggregazione dell'Ambito del Natisone. La procedura per la riaggiudicazione del servizio "PIG: Giovani al Centro" si è inoltre avviata al termine dell'anno 2023. Il 2024 si è aperto con l'aggiudicazione del servizio del PIG per tre anni, con opzione di rinnovo per ulteriori tre.
	Prosecuzione progetto Vita Indipendente	Prosegue il progetto dedicato al percorso di autonomia rivolto alla disabilità adulta per conto dell'Ambito del Natisone.

### 1.1.3 dimensione e collocazione sul mercato

Con i suoi circa 150 lavoratori e un fatturato di circa 4,2 milioni di euro, svolge numerose attività nell'ambito dei servizi socio educativi ed assistenziali, a livello scolastico, territoriale o domiciliare, a favore di bambini, ragazzi o giovani in situazione di disabilità, richiedenti asilo, donne vittime di violenza, adulti e famiglie, nel rispetto della centralità della persona, dei suoi diritti e della sua appartenenza alla comunità territoriale, operando principalmente con le seguenti committenze:

Territorio	Descrizione
Ambito Territoriale "Gemonese, Val Canale – Canal del Ferro"	<p>Comuni di Artegna, Bordano, Chiusaforte, Dogna, Gemona del Friuli, Malborghetto Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis e Venzone.</p> <p>Popolazione di 31.030 abitanti al 31.12.2023</p> <p>Caratteristiche: Spopolamento aree più periferiche, invecchiamento della popolazione, denatalità, difficoltà di accesso ai servizi.</p> <p>Risorse: Rete dei servizi dell'ASU FC, con progetti e servizi in collaborazione con gli ETS, i CTA del territorio, scuole, rete B*sogno d'esserci (enti, scuole e servizi del territorio), associazioni e volontari del territorio.</p>

<p>Ambito Territoriale del Torre</p>	<p>Comuni di Attimis, Cassacco, Faedis, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Povoletto, Reana del Rojale, Taipana, Tarcento e Tricesimo</p> <p>Popolazione di 37.012 abitanti al 31.12.2023</p> <p>Caratteristiche: invecchiamento popolazione, complessità nei nuclei in carico al SSC con un significativo aumento delle situazioni di multiproblematicità, aumento progressivo nella presa in carico degli adulti.</p> <p>Risorse: rete dei Servizi socio-sanitari, scuole, CTA del territorio e in generale rete delle associazioni e del volontariato che svolgono progetti e servizi in collaborazione con SSC.</p>
<p>Ambito Territoriale del Natisone</p>	<p>Buttrio, Corno di Rosazzo, Manzano, Premariacco, San Giovanni al Natisone, Drenchia, Grimacco, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Cividale del Friuli, Moimacco, Prepotto, Remanzacco e Torreano</p> <p>Popolazione di 49.430 abitanti al 31.12.2023</p> <p>Caratteristiche: territorio frammentato e diversificato, suddiviso in zone geograficamente e socialmente differenti (Area del Manzanese, delle Valli del Natisone e del Cividalese), nelle aree più periferiche e isolate delle Valli del Natisone presenza di problematiche tipiche di queste zone (invecchiamento, denatalità, scarsità di servizi ecc.), presenza di attività turistiche e culturali attrattive (Palio di San Donato, Mittelfest ecc.).</p> <p>Risorse: rete dei servizi socio-sanitari, scuole, CTA del territorio, gruppi e associazioni genitori, rete delle associazioni e del volontariato del territorio.</p>
<p>Ambito Territoriale Friuli Centrale</p>	<p>Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine</p> <p>Popolazione 157.992 persone al 31 dicembre 2023.</p> <p>Caratteristiche: invecchiamento progressivo della popolazione, denatalità, popolazione residente straniera all'11% rispetto al totale della popolazione residente con un dato superiore alla media nazionale e regionale, aumento delle situazioni di vulnerabilità genitoriale nelle famiglie.</p> <p>Risorse: servizi socio-sanitari, CTA del territorio, rete delle scuole del territorio (presenza di numerose scuole secondarie di secondo grado concentrate nella città di Udine), offerta culturale e artistica con manifestazione anche di respiro internazionale (Far East Film Festival, Vicino/Lontano ecc.), rete delle associazioni e del volontariato del territorio.</p>

Nei territori in cui si esplicano le attività di Aracon, la popolazione complessiva è di 275.464 abitanti

Le tendenze di mercato per peculiarità e aspettative dei clienti si diversificano.

tipologia	Tendenze
Servizi socio – educativi domiciliari	<p>Peculiarità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il servizio socio educativo si propone di creare le condizioni socio-educative ed ambientali per sostenere i diversi momenti difficili nella vita dei minori, facendo emergere e promuovendo le proprie risorse positive, maggiori competenze nei genitori e nell’ambiente di contesto. A seconda delle singole previsioni contenute nei Capitolati d’appalto, è rivolto a minori portatori di handicap fisico e/o psichico; bambini e adolescenti in situazione di disagio relazionale-familiare, culturale, socioeconomico o a rischio di emarginazione; minori all’attenzione dell’Autorità Giudiziaria.</li> </ul> <p>Aspettative in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità del servizio: prevede etica e professionalità dell’operatore, stesura e condivisione di un progetto educativo personalizzato, lavoro in rete, raggiungimento degli obiettivi prefissati, soddisfazione misurata dei beneficiari diretti, delle loro famiglie, della committenza.</li> <li>• Lavoro in rete con servizi coinvolti: servizio sociale, neuropsichiatria, consultorio ecc..</li> </ul>
Servizi di DOPOSCUOLA	<p>Peculiarità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I servizi di doposcuola si propongono come servizi a supporto del percorso scolastico del minore e a sostegno della famiglia nelle sue funzioni di accompagnamento alla crescita del minore. Gli interventi educativi previsti riguardano principalmente il supporto didattico, lo stimolo delle competenze ludico-creative, la promozione della socializzazione.</li> </ul> <p>Aspettative - qualità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per le <u>famiglie</u>:       <ul style="list-style-type: none"> <li>- svolgimento dei compiti, non sempre congrue rispetto ai tempi a disposizione e al contesto del lavoro con il gruppo classe</li> <li>- supporto e mediazione nella relazione con i pari e integrazione nel gruppo.</li> </ul> </li> <li>2. Per la <u>committenza</u> le aspettative riguardano:       <ul style="list-style-type: none"> <li>- la professionalità e competenza degli educatori nell’intervento didattico e educativo</li> <li>- la capacità di interloquire e collaborare con scuola e famiglia</li> <li>- l’efficienza dal punto di vista organizzativo</li> <li>- la visibilità del servizio</li> <li>- l’apertura e la collaborazione con la rete territoriale</li> </ul> </li> </ol>
PROGETTI GIOVANI	<p>Peculiarità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I servizi rivolti ai giovani si propongono come servizi rivolti all’aggregazione (ad. es. attraverso i Centri di Aggregazione Giovanile), all’accompagnamento nel mondo del lavoro (ad.es. attraverso le Borse Lavoro Giovani), a percorsi di cittadinanza attiva e consapevole (ad es. Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze).</li> </ul>

tipologia	Tendenze
	Aspettative in merito a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Qualità</u>: risultati numericamente maggiori rispetto alla partecipazione ai laboratori strutturati; stesura periodica di progetti educativi, di osservazione del contesto territoriale e dell'impatto sociale.</li> <li>• <u>disponibilità servizi</u>: servizi maggiormente ampi in termini di offerta, ad esempio servizi differenziati per target di età, per provenienza o genere</li> </ul>
DONNE	Peculiarità <ul style="list-style-type: none"> <li>• I servizi rivolti alle donne si caratterizzano per servizi di consulenza, accoglienza e accompagnamento delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori. Necessitano di personale femminile formato e competente e di una buona rete di servizi sul territorio per garantire un'accoglienza integrata.</li> </ul> Aspettative in merito a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>qualità</u> - Si vuole mantenere i livelli di accesso in termini numerici e ampliare l'offerta delle attività oltre che rafforzare la collaborazione con altri enti sul territorio</li> <li>• <u>disponibilità servizi</u> - Offerta di servizi maggiormente ampi in termini di possibilità di accesso da parte di donne e differenziati per coprire tutte le aree di intervento per il sostegno</li> </ul>
MIGRANTI	Peculiarità: <p>I servizi rivolti ai migranti prevedono l'accoglienza di richiedenti asilo o di persone titolari di protezione temporanea (per quanto riguarda i profughi ucraini) all'interno di Centri di Accoglienza Straordinaria, in Convenzione con la Prefettura UTG di Udine. Il modello di riferimento è l'accoglienza diffusa in appartamenti dislocati in vari Comuni della provincia di Udine.</p> Aspettative in merito a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>qualità</u>: fino ad aprile 2018 la qualità dei servizi erogati è stata orientata agli standard dei progetti Sprar e favorire una corretta integrazione socio economica e culturale delle persone accolte. Non è stato possibile replicare tale aspettativa nei servizi successivi in ragione della modifica dei capitolati di gara ("Decreti Sicurezza").</li> <li>• <u>disponibilità servizi</u>: con l'introduzione del DM 29/01/2021 che sostituisce il precedente DM 20/11/2018 possibilità di aumentare e differenziare i servizi volti all'integrazione linguistica e sociale delle persone in accoglienza grazie alla definizione di nuove tariffe di servizio.</li> </ul>

Al fine di disporre di un'analisi del contesto, ulteriormente approfondita, anche rispetto alla VIS, in prospettiva saranno acquisiti i valori della spesa per servizi, afferenti tipologicamente all'offerta di Aracon, sostenuta nei diversi ambiti, per indicizzare, rispetto a questi il valore (in termini di fatturato) rappresentato dalla Cooperativa.

#### 1.1.4 Assetto Organizzativo

##### Denominazione e sedi

ARACON cooperativa sociale onlus

Codice fiscale / partita iva / registro imprese Udine 01992840304

Sede legale e amministrativa: Via Sagrado, 3- 33100 Udine

Sedi operative: Via Bini, 11 – 33013 Gemona del Friuli (UD)



Unità locali: Gemona del Friuli, Via del Bersaglio 99 e Cividale del Friuli, Piazzetta Garibaldi, 20.

### Forma giuridica

La cooperativa è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali al n° 91 sezione A, del 05/09/1997 e al Registro Regionale delle Cooperative al n°A132278 – Categoria: coop. Sociali – Categoria attività esercitata: coop. di produzione e lavoro. Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, la cooperativa viene riconosciuta onlus di diritto. Il 04/02/2021 La Cooperativa è iscritta nella apposita sezione speciale in qualità di impresa sociale.

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative n° A132278 del 24/03/2005 – sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto – Categoria: Cooperative Sociali.

La Cooperativa è iscritta al RUNTS al numero 8955 SEZIONE IMPRESE SOCIALI.

### Oggetto sociale

L'art. 4 dello Statuto Sociale di Aracon è stato recentemente modificato per adeguarlo alle nuove previsioni normative e alle attività svolte dalla Cooperativa. Il nuovo Statuto è stato approvato dall'Assemblea Soci in data 6 settembre 2023. Di seguito si riporta **Scopo** e **Oggetto** della Cooperativa.

**Scopo** *La cooperativa opera nel rispetto dei principi e dei metodi della mutualità, senza finalità lucrative e ha lo scopo di perseguire il benessere della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini e delle cittadine, nonché la promozione e diffusione di una cultura contro ogni forma di violenza e discriminazione soprattutto se di genere, attraverso la gestione di servizi sociali, sanitari ed educativi nonché di servizi e di interventi per la tutela delle persone e soprattutto delle donne e dei minori vittime di violenza e discriminazioni ai sensi della Legge n. 381/1991 e delle leggi regionali applicative e del D.Lgs. 112/2017. Lo scopo mutualistico è quello di ottenere, senza finalità speculative, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i propri soci e per le proprie socie [...].*

**Oggetto:** *Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, la Cooperativa si propone di intervenire prioritariamente a favore di persone fragili e svantaggiate, portatrici di bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi. I destinatari degli interventi sono minori, giovani, adulti e anziani, anche coinvolti in situazioni di disagio e marginalità, portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale, donne e minori vittime di violenza e discriminazione, migranti e ogni altra persona in situazione di svantaggio.*

*La cooperativa sociale ha come oggetto le seguenti attività:*

- a) organizzare, gestire [...] in favore di persone svantaggiate minori o adulte o anziane come precedentemente individuate, [...] interventi e servizi sociali, sanitari, socio sanitari, educativi e socio-educativi, di assistenza territoriale domiciliare o ambulatoriale, servizi residenziali o semiresidenziali ovunque resi, interventi di sostegno, messa in protezione e accompagnamento di donne e minori vittime di violenza;*
- b) organizzare e gestire [...] case alloggio; comunità residenziali e semiresidenziali; cohousing; appartamenti di sgancio; centri antiviolenza, case rifugio (o strutture di accoglienza protetta), case in semi autonomia a favore delle donne e dei minori vittime di violenza; centri per autori di violenze; case di riposo; case albergo; centri diurni; residenze sanitarie assistenziali; alloggi sociali nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari o lavorativi ed ogni altra forma di supporto a favore di soggetti fragili, anche attraverso la metodologia del lavoro di comunità e di rete;*
- c) progettare, organizzare [...] servizi e progetti educativi, didattici, ricreativi e animativi, aggregativi e culturali, di interesse sociale e con finalità educative rivolti a minori e giovani anche in situazione di svantaggio, compresa la gestione di servizi rivolti alla fascia 0-6 anni, nonché soggiorni estivi, alberghi, ostelli, campus per studenti, centri di aggregazione, attività di educativa di strada, anche attraverso la metodologia del lavoro di comunità e di rete;*
- d) prestare [...] servizi infermieristici in genere e servizi di riabilitazione psico-fisio-terapica, servizi di trasporto di soggetti svantaggiati come precedentemente individuati e in generale, di tutte le persone in stato di disagio fisico, psichico e/o sociale temporaneo o permanente;*
- e) realizzare interventi e servizi volti a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e discriminazione e a tutelare le persone, soprattutto le donne e i minori vittime di violenza attraverso azioni di sostegno, messa in*



*protezione e accompagnamento in percorsi di autonomia e con azioni di prevenzione ed educazione finalizzati a tale scopo;*

*f) gestire strutture e progetti di accoglienza, protezione e integrazione a favore dei migranti, richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di altre forme di protezione, ivi compresi i minori stranieri non accompagnati, provvedendo anche alla consulenza per l'espletamento delle pratiche finalizzate all'ottenimento di documenti, certificazioni, titoli di soggiorno, al fine di favorire percorsi di autonomia;*

*g) organizzare e realizzare percorsi di educazione, istruzione anche extrascolastica finalizzata al contrasto della povertà educativa, di formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni e di consulenza nei settori di intervento della cooperativa;*

*h) realizzare servizi di carattere educativo o formativo finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate;*

*i) contribuire alla riqualificazione e gestione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;*

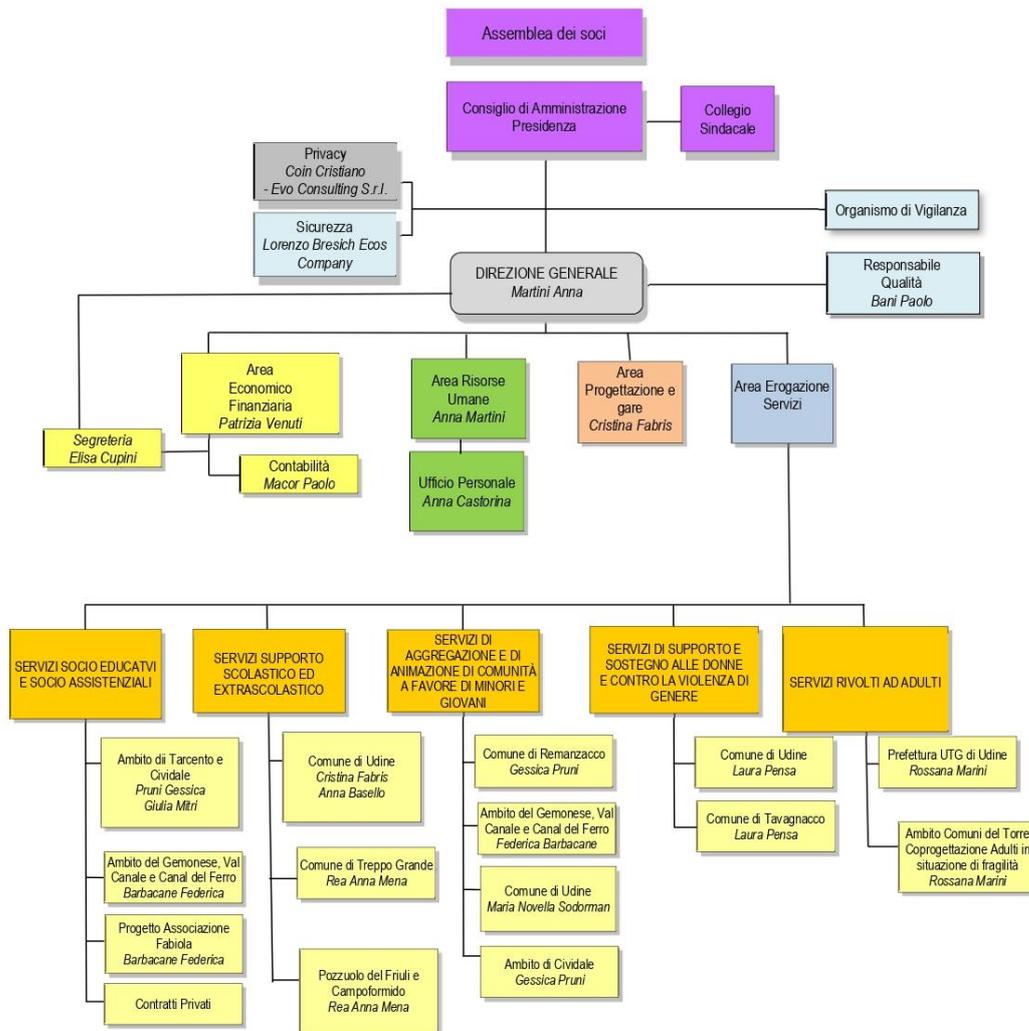
*l) organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale con finalità educative;*

*m) progettare e realizzare attività di agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;*

*n) organizzare e gestire ogni attività nonché prestare qualsiasi servizio che abbia un carattere di accessoria e/o di complementarietà alle attività ed ai servizi sopra elencati [...].*

Organigramma

ARACON cooperativa sociale ONLUS  
- ORGANIGRAMMA - rev. 01.01.2024



### 1.1.5 Corporate governance

A seguito delle modifiche all'art. 2477 del codice civile con l'approvazione del Decreto 14/2019 (Codice della Crisi di Impresa) e dal Decreto 32/2019 (Decreto Sblocca Cantieri), dal 2019 la cooperativa ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale in sostituzione del Revisore Unico. I poteri del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale** sono indicati nello Statuto.

*"Art. 31 Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove consiglieri/e eletti/e, esclusivamente tra i soci e le socie iscritti/e da almeno tre mesi sul Libro Soci, dall'Assemblea ordinaria, previa determinazione del numero. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi, e sono rieleggibili secondo le previsioni di legge. Essi scadono alla data dell'Assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato [...]. I soci sovventori e le socie sovventrici possono essere nominati Amministratori, ma la maggioranza degli Amministratori deve comunque essere costituita da soci/e operatori/cooperatrici [...].*

*Il Consiglio, nella sua prima seduta, elegge al suo interno il/la Presidente ed uno o due Vice Presidente/i [...].*

*Art. 32 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezione di sorta, ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari, utili e/o opportuni ai fini dell'attuazione e del raggiungimento degli scopi sociali con esclusione dei soli atti che la legge o il presente Statuto riservano in modo tassativo alla competenza dell'Assemblea [...].*

*A titolo esemplificativo e senza che ciò possa costituire limitazione alcuna, il Consiglio di Amministrazione:*

- a) cura l'esecuzione delle deliberazioni assembleari dandone attuazione e compiendo tutti gli atti conseguenti e necessari;*
  - b) redige i bilanci consuntivi di esercizio indicando specificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale ai fini del conseguimento degli scopi statutarî, in conformità con il carattere cooperativo della società e sulla sussistenza dei requisiti della prevalenza mutualistica come previsto dall'art. 24 del presente Statuto; nella medesima relazione il Consiglio di Amministrazione deve illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci o di nuove socie come previsto dagli artt. 6 e 24 del presente Statuto;*
  - c) redige i bilanci sociali;*
  - d) predisporre i Regolamenti Interni previsti dallo Statuto e li sottopone all'approvazione dei soci e delle socie in Assemblea;*
  - e) ha la facoltà di compiere tutti gli atti e di porre in essere i contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale ed in particolare, e senza che ciò possa costituire limitazione alcuna, ha la facoltà di acquistare, vendere e permutare immobili, conferirli in altre società costituite o costituende, assumere partecipazioni ed interessenze, acconsentire iscrizioni, cancellazioni ed annotamenti ipotecari, rinunciare ad ipoteche legali ed esonerare il Conservatore dei Registri immobiliari da responsabilità, transigere e compromettere in arbitri, anche amichevoli compositori, nei casi non vietati dalla legge, autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso gli Uffici del Debito Pubblico, della Cassa Depositi e Prestiti nonché presso ogni altro Ufficio Pubblico e privato;*
  - f) ha la facoltà di compiere tutti gli atti ed ogni e qualsiasi operazione presso istituti bancari, di credito ordinario, fondiario e speciale, di diritto pubblico e privato, ed in particolare, e senza che ciò possa costituire limitazione alcuna, ha la facoltà di aprire, utilizzare, estinguere conti correnti, anche allo scoperto, di compiere qualsiasi operazione bancaria, ivi comprese la richiesta di sovvenzioni ed affidamenti e l'accensione di mutui, concedendo se del caso tutte le garanzie ipotecarie, nonché di cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti ed effetti cambiari e cartolari in genere;*
  - g) delibera su tutte le materie di cui all'ultimo capoverso dell'art. 4;*
  - h) delibera sulla assunzione e sul licenziamento del personale della cooperativa, determinando l'inquadramento, le mansioni e l'eventuale retribuzione integrativa;*
  - i) delibera circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci o delle socie;*
  - j) raccoglie e coordina le richieste ed i suggerimenti dei soci o delle socie, al fine di predisporre i lavori assembleari ed il relativo ordine del giorno;*
  - k) compie tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta soltanto eccezione di quelle che, per disposizione di legge o del presente Statuto, siano riservati alla Assemblea dei Soci.*
- Il Consiglio di Amministrazione può deliberare sull'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative. Si applica comunque quanto previsto dall'art. 2436 del Codice Civile.*
- Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più direttori generali determinandone i poteri, le attribuzioni e la retribuzione.*

*Art. 34 Ove si verificassero i presupposti di legge di cui all'articolo 2543, comma 1, del Codice Civile, la cooperativa procede alla nomina del Collegio Sindacale, composto da tre componenti effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea. L'Assemblea nomina il/la Presidente del Collegio stesso.*

*I/Le Sindaci/Sindache durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi/e sono rieleggibili.*

*Il Collegio Sindacale deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla cooperativa e sul suo concreto funzionamento.*

*Esso ha l'obbligo di verificare che l'organo amministrativo valuti costantemente, assumendo le conseguenti idonee iniziative, se l'assetto organizzativo dell'impresa è adeguato, se sussiste l'equilibrio economico finanziario e quale è il prevedibile andamento della gestione, nonché di segnalare immediatamente allo stesso organo amministrativo l'esistenza di fondati indizi della crisi [...].*

*Art. 35 La revisione legale dei conti sarà esercitata da un/una revisore legale dei conti (o da una società di revisione) ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile e dalla legislazione speciale in materia, nominato/a dall'Assemblea ed iscritto/a nell'apposito Registro.*

*E' facoltà dell'Assemblea attribuire la revisione legale dei conti al Collegio Sindacale ove questo sia nominato e ricorrendo i presupposti dal secondo comma dell'art. 2409 bis del Codice Civile, in tal caso i/le componenti del Collegio Sindacale devono essere iscritti/e nell'apposito Registro.*

### Sistema di Vigilanza

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 231/2001, ARACON ha ritenuto di adottare il Modello di Organizzazione e di Gestione previsto dal medesimo decreto, quale idoneo strumento di sensibilizzazione per tutti coloro che operano per conto e in nome della Cooperativa, affinché pongano in essere comportamenti ispirati a principi di **trasparenza, correttezza e legalità**, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati individuati dal Decreto stesso.

L'adozione del Modello mira a creare un sistema di regole e procedure di controllo interne, in relazione alle attività svolte e dei rischi connessi alle stesse, al fine di adempiere alla ratio delle norme contenute nel Decreto. In particolare, mediante l'individuazione delle attività "a rischio" e la loro conseguente proceduralizzazione, il modello si propone la finalità di:

- determinare la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni ivi riportate, in un illecito passibile di sanzioni;
- ribadire che tali comportamenti illeciti sono condannati dalla Cooperativa;
- consentire alla Cooperativa, monitorando le attività "a rischio", la prevenzione della commissione dei reati.

Questa adozione è in linea con gli obiettivi di efficienza ed efficacia, in quanto l'integrità e l'etica sono fattori di vantaggio competitivo, essendo percepiti come fondamentali valori sociali. Nell'ambito del Decreto 231/2001, la Cooperativa ha nominato un Organismo di Vigilanza (descritto più sotto), si è dotata di un codice etico e di linee di condotta, oltre a un modello organizzativo che prevede una chiara attribuzione di compiti quali forme di prevenzione alla commissione di reati.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 24/2023 in materia di whistleblowing, la Cooperativa si è adeguata alle nuove disposizioni normative, prevedendo un'apposita procedura per le segnalazioni delle violazioni alle disposizioni normative nazionali o dell'unione europea.

Inoltre ha provveduto alla nomina del titolare effettivo ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 231/2007-

### **1.1.6 Indicatori di corporate governance**

#### Convocazioni Assemblea

assemblee convocate	2023	2022	2021
ordinarie	2	1	1
straordinarie	1	-	-
TOTALE	3	1	1

## Partecipazione Soci nell'esercizio di riferimento e negli anni (media)

tipologia	2023	2022	2021
ordinarie	52	39	50
straordinarie	61	-	-

2023	n. soci aventi diritto	n. soci presenti	n. soci rappresentati	% presenze
Assemblea ordinaria del 20/05/2023 (erogazione ristorni)	79	36	7	54,43%
Assemblea ordinaria del 20/05/2023 (approvazione Bilancio Civile)	93	39	8	50,54%
Assemblea ordinaria del 20/05/2023 (approvazione Bilancio Sociale)	79	35	8	54,43%
Assemblea ordinaria del 20/05/2023 (composizione e compendi nuovo CdA)	79	36	9	56,96%
Assemblea ordinaria del 06/09/2023 (nuovo Regolamento)	76	44	14	76,32%
Assemblea straordinaria del 06/09/2023 (nuovo Statuto)	76	47	14	80,26%

VIS

2022	n. soci aventi diritto	n. soci presenti	n. soci rappresentati	% presenze
Assemblea ordinaria del 21/05/2022 (erogazione ristorni)	59	26	5	58,49%
Assemblea ordinaria del 21/05/2022 (approvazione Bilancio Civile)	80	34	5	48,75%
Assemblea ordinaria del 21/05/2022 (approvazione Bilancio Sociale)	59	26	5	58,49%
Assemblea ordinaria del 21/05/2022 (nomina organi di controllo e revisione contabile con determinazione compenso)	59	26	5	58,49%

VIS

2021	n. soci aventi diritto	n. soci presenti	n. soci rappresentati	% presenze
Assemblea ordinaria del 10/07/2021 (erogazione ristori)	73	40	4	60,27%
Assemblea ordinaria del 10/07/2021 (approvazione Bilancio Civilistico)	85	45	5	58,82%
Assemblea ordinaria del 10/07/2021 (approvazione Bilancio Sociale)	73	36	4	54,79%
Assemblea ordinaria del 10/07/2021 (elezione RLS)	73	36	4	54,79%

VIS

### Consiglio di Amministrazione

Di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 20.05.2023.

Nome e cognome	Carica	Tipologia Socio	Ruolo professionale	Data di prima nomina	In carica fino al
Anna Martini	Presidente	socia lavoratrice	Direzione generale	11/06/1999	31/12/2025
Cristina Fabris	Vice Presidente	socia lavoratrice	Coordinatrice di progetto, progettista	17/02/2022	31/12/2025
Nonino Stefano	Consigliere	socio volontario	Educatore	10/06/2017	31/12/2025
Elida De Monte	Consigliera	Socia lavoratrice	Educatrice	20/05/2023	31/12/2025
Marini Rossana	Consigliera	Socia lavoratrice	Coordinatrice di progetto	20/05/2023	31/12/2025

Al 31/12/2023 la proporzione tra generi in CdA risultava all'80% di presenza femminile e al 20% di presenza maschile, ripartizione che ricalca la situazione esistente nella compagine sociale.

In continuità con il passato, il Consiglio di Amministrazione si conferma composto per la quasi totalità da figure di responsabilità e coordinamento e si caratterizza come organo di alta competenza tecnica e politica.

Il 20 maggio 2023 l'Assemblea Soci ha rinnovato le cariche del Consiglio di Amministrazione, il quale ha nominato alla Presidenza del CdA Anna Martini e alla Vice Presidenza Cristina Fabris fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 31/12/2025.

Nel corso dell'esercizio 2023 il CDA ha convocato:

	2023	2022	2021	trend	
<i>numero di sedute</i>	10	11	15	↘	
<i>durata media delle sedute</i>	3 ore e 58 minuti	3 ore e 15 minuti	2 ore e 33 minuti	↗	
<i>presenza media dei consiglieri</i>	96%	80%	89%	↗	
<i>argomenti trattati</i>	... di natura politica	17,65%	10,17%	22,22%	↗
	... di natura tecnica	47%	40,70%	14,29%	↗
	... relative a risorse umane e richieste dei soci	39,30%	49,15%	63,49%	↘
<i>deliberazioni formulate:</i>	76	75	57	↗	

L'indicazione grafica del trend (↗↘↔) rappresenta, per semplicità, il raffronto tra il dato dell'esercizio considerato e il precedente.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione si è convocato 10 volte, attraverso incontri misti da remoto e in presenza a seconda delle necessità, formulando 76 delibere alla presenza dell'96 % dei consiglieri. Si osserva inoltre che:

- il *numero di sedute* del CdA nel corso del 2023 è diminuito, con una periodicità di convocazione tendenzialmente mensile;
- Sono aumentate le tematiche relative alla gestione tecnica interna della Cooperativa.

#### Collegio Sindacale

Il collegio sindacale, a cui l'assemblea dei soci ha affidato anche la funzione di controllo contabile, è stato nominato dalla stessa nella seduta del 21 maggio 2022 ed è composto dalla Presidente dott.ssa Giovanna Nadali e dalle dott.sse Chiara Repetti e Stefania Ciutto in qualità di Sindaci effettivi mentre i Sindaci Supplenti sono la dott.ssa Anna Morassi e il dott. Michele Celotti.

Tutti i sindaci sono iscritti nel Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La scadenza del mandato è fissata all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

#### Organismo di Vigilanza

Come anticipato, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) in ottemperanza al DLgs 231/2001. L'OdV è stato riconfermato il 19/04/2023.

L'OdV è formato da 3 componenti: avv. Silvia Valent; dott. Luca Mucchiut; dott. Paolo Bani.

I compiti dell'OdV sono nello specifico:

- verifica dell'efficienza ed efficacia del Modello adottato rispetto alla prevenzione e all'impedimento della commissione dei reati previsti dal D.Lgs n. 231/2001;
- verifica del rispetto delle modalità e delle procedure previste dal Modello e rilevazione degli eventuali scostamenti comportamentali che dovessero emergere dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni;
- formulazione delle proposte al Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, per gli eventuali aggiornamenti e adeguamenti del Modello adottato, da realizzarsi mediante le modifiche e/o

- le integrazioni che si dovessero rendere necessarie;
- d) segnalazione al Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, per gli opportuni provvedimenti, di quelle violazioni accertate del Modello che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo alla Cooperativa;
  - e) predisposizione di una relazione informativa periodica, almeno su base annuale, da trasmettere al Consiglio di Amministrazione per il tramite del Presidente, in ordine alle attività di verifica e controllo compiute ed all'esito delle stesse;
  - f) garantire l'osservanza e l'esatta interpretazione delle norme di comportamento contenute nel Codice etico.

Collegio Sindacale e OdV, al fine di restituire gli esiti delle rispettive funzioni di controllo, redigono una relazione annuale ciascuno, a cui espressamente si rimanda.

#### Compensi agli amministratori

All'Art. 31 lo Statuto Sociale della Cooperativa prevede che *"agli Amministratori compete il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. Eventuali emolumenti loro attribuiti a fronte della carica ricoperta, ovvero gettoni di presenza, devono essere deliberati dall'Assemblea. [...]"*

Nel rispetto di quanto richiesto dalla normativa regionale si osserva che non vi sono stati rimborsi spese nei confronti degli Amministratori mentre di seguito vengono indicati i compensi deliberati dall'Assemblea Soci del 20/05/2023:

<b>Carica</b>	<b>Compenso lordo mensile</b>
Presidente	300,00€
Vice-Presidente	200,00€
Consiglieri	100,00€

#### Compensi ai soggetti incaricati del controllo contabile

L'Assemblea Soci del 21/05/2022 ha deliberato la nomina del Collegio Sindacale al quale vengono corrisposti complessivamente 18.750,00 € annui oltre a IVA, oneri e ritenute, suddivisi in 2.250,00 € per la funzione di vigilanza e 4.500,00€ per la revisione contabile al presidente, mentre ai sindaci effettivi € 1.500,00 per la funzione di vigilanza e € 4.500,00 per la revisione contabile.

## 1.2 Valori di riferimento

ARACON, sin dalla sua costituzione come Associazione e riconfermata successivamente come cooperativa, ha da sempre espresso la propria adesione a valori e principi di riferimento riconoscendosi fin dalla sua fondazione in quelli espressi dal CNCA che rappresenta ad oggi una delle principali appartenenze e un riferimento culturale e politico al fianco delle persone più fragili e vulnerabili, al punto da richiamare e declinare i *Dieci Principi del CNCA* all'interno della propria Mission e Vision (vedi di seguito).

Con l'applicazione del modello di Gestione previsto dalla Dlgs 231/2001 si è inoltre dotata di un codice etico nel quale trovano espressione i principali riferimenti valoriali di ARACON, espressi attraverso i seguenti principi generali:

1. *Correttezza ed onestà, Aracon lavora nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale e dei Regolamenti*
3. *Imparzialità, Aracon evita ogni discriminazione basata su religione, origine etnica, nazionalità, credo politico ecc.;*
4. *Professionalità e valorizzazione delle risorse umane, Aracon garantisce un elevato livello di professionalità a tutti i lavoratori;*
5. *Riservatezza, Aracon garantisce la riservatezza delle informazioni in suo possesso;*
6. *Conflitti di interesse, Aracon opera per evitare situazioni di conflitto di interesse reale o anche solo potenziale*
7. *Protezione della salute, Aracon considera l'integrità fisica e morale valore primario e pertanto opera per garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri;*
8. *Sostenibilità, Aracon sceglie di rafforzare gli aspetti ambientali e sociali nello svolgimento delle attività;*
9. *Tutela ambientale, Aracon è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario;*
10. *Rapporti con terzi, Aracon si rifiuta di intraprendere rapporti d'affari con soggetti di non comprovata integrità morale;*
11. *Formazione dipendenti, Aracon fornisce ai propri dipendenti adeguata formazione e informazione in materia di responsabilità sociale di impresa;*
12. *Gestione contributi e sponsorizzazioni, Aracon concede sponsorizzazioni solo per temi di particolare valore sociale e comunque nel concederli presta attenzione a potenziali rischi di conflitto di interesse di ordine individuale o aziendale.*

## 1.3 Missione

### **Mission** di Aracon cooperativa sociale onlus<sup>1</sup>

Aracon cooperativa sociale onlus è un'impresa sociale, nata nel 1997 dall'Associazione Aracon Gruppo Polivalente, oggi costituita da oltre 100 soci lavoratori e circa 50 dipendenti che progettano e realizzano, con passione e professionalità, servizi a carattere socio-educativo nel rispetto della centralità della persona, della sua specificità, dei suoi diritti e della sua appartenenza alla comunità territoriale.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di condivisione, accoglienza, ascolto, solidarietà e trasparenza.

A partire dall'analisi dei bisogni, Aracon costruisce progetti e servizi rivolti a minori, giovani, adulti, famiglie, comunità, coinvolgendo attivamente i destinatari e favorendone lo sviluppo delle competenze e l'autodeterminazione, per la promozione del benessere individuale e collettivo.

Nello specifico Aracon realizza servizi socio-educativi e assistenziali territoriali e domiciliari, progetti giovani (centri di aggregazione, animazione di strada), servizi di doposcuola, servizi di supporto alle donne in difficoltà, percorsi di peer education e di prevenzione nelle scuole medie e superiori, laboratori scolastici ed extrascolastici, centri estivi, percorsi di formazione, borse lavoro giovani, accoglienza a cittadini migranti

<sup>1</sup>Mission e vision sono state riesaminate a seguito di un percorso formativo svoltosi tra ottobre e dicembre 2013, coinvolgendo l'intera base sociale.



richiedenti asilo, laboratori rivolti a giovani e adulti sui temi della legalità, del lavoro, dell'animazione e del volontariato.

Crediamo in un lavoro che non si fa da soli, ma in rete nei territori, con la committenza e con le rappresentanze politiche, nel rispetto dei ruoli di ciascuno, e nel riconoscimento delle specificità e positività di ogni soggetto coinvolto.

Le metodologie di lavoro adottate sono quelle del lavoro per progetti e obiettivi, della valutazione dei risultati raggiunti, della ricerca-azione e del lavoro di comunità, coniugando strettamente il "fare" al "pensare". Aracon considera fondamentale la formazione permanente di tutti i suoi lavoratori quale elemento imprescindibile per la garanzia di qualità dei suoi servizi.

Aracon appartiene al CNCA, aderisce a Legacoop, è socia fondatrice di Interland e aderisce a Libera nomi e numeri contro le mafie e al Consorzio Nova – consorzio nazionale per l'innovazione sociale.

### ***Vision di Aracon cooperativa sociale onlus***

Aracon nel futuro vuole essere una cooperativa che, sulla base dei principi e valori che l'hanno ispirata, continua a stare a fianco delle persone più fragili contribuendo alla definizione delle politiche sociali dei territori. Vuole essere una realtà in movimento capace di leggere i nuovi bisogni delle persone atualizzando le risposte alle situazioni di disagio, sperimentando nuovi settori o servizi, operando per il miglioramento della vita sociale nelle comunità territoriali impegnandosi a proporre modelli d'intervento innovativi che promuovano l'autonomia, l'autodeterminazione delle persone, dei gruppi, delle comunità in un'ottica di inclusione sociale. Si impegna a difesa del welfare dei diritti e vuole essere riconosciuta come soggetto che offre servizi di qualità, e come un punto di riferimento culturale nel sociale, luogo di azione e pensiero, che mantiene alto il valore dalla riflessione e della formazione permanente.

Aracon desidera continuare a contraddistinguersi per l'attenzione e il rispetto delle condizioni dei lavoratori e il loro benessere all'interno dell'organizzazione, l'aumento della partecipazione e dell'appartenenza della base sociale alla vita della cooperativa.

Ci proponiamo di coniugare i nostri ideali e la mission con una gestione economica finanziaria coerente ad essa in costante equilibrio fra principi etici ed economicità.

Immaginiamo una cooperativa sempre più in rete con altre realtà pubbliche e private, sia locali che nazionali, incrementando gli scambi già attivi da tempo.

### **1.4 Strategie e politiche**

Nell'elaborare le linee strategiche e politiche di Aracon, il Consiglio di Amministrazione ha dovuto misurarsi con la situazione economica e sociale di grande incertezza nella quale siamo tutti inseriti in conseguenza dei drammatici avvenimenti degli ultimi due anni. Alla luce del contesto le linee strategico- politiche che si è dato il Cda sono:

1. **Destinatari e territori** In questo momento delicato più forte si fa il richiamo a stare dalla parte delle persone che sono ai margini, vulnerabili e fragili e che corrono il rischio di sprofondare nell'invisibilità agli occhi della società. Crediamo che oggi sia fondamentale ribadire e tutelare i diritti e la dignità delle persone attraverso un'azione collettiva nei territori e con le istituzioni a tutela dei nostri valori costituzionali.
2. **Committenza** Crediamo che il momento storico che stiamo vivendo non possa prescindere da un impegno collettivo del Pubblico insieme al Privato Sociale anche attraverso gli strumenti della co-progettazione e co-programmazione. Il tema della carenza delle figure educative è esploso in tutta la sua drammaticità: la risposta a livello nazionale e legislativo non è sufficiente, è urgente intervenire con le committenze per ripensare e innovare i servizi.
3. **Comunicazione Interna** Riteniamo essenziale promuovere la partecipazione dei soci e delle socie alle scelte dell'organizzazione, favorendo il dialogo tra la base sociale e il CDA. Pensiamo che la cooperazione sociale sia una forma imprenditoriale attuale che possa costituire una risposta al periodo di crisi sociale ed economica che stiamo vivendo. Crediamo pertanto importante continuare a promuovere i temi e i valori della cooperazione sociale con i nostri soci e socie.

4. **Organizzazione** I tempi che stiamo vivendo impongono soluzioni organizzative flessibili e moderne, dotate di strumenti informatici che consentano di ottimizzare i tempi di lavoro. Crediamo che per resistere all'urto della crisi dobbiamo ripensare alla nostra struttura organizzativa, lavorando per l'assunzione di responsabilità diffuse.
5. **Area Progettazione** Pensiamo alla progettazione come percorso permanente di aggiornamento dei servizi, di ascolto e raccolta dei bisogni emergenti, capace di introdurre nuove modalità di risposta ai bisogni delle persone nei servizi esistenti e al contempo immaginare nuovi interventi e nuovi servizi. Guardiamo inoltre ad altre fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la possibilità di sperimentare servizi innovativi, dinamici e capaci di rispondere all'attualità dei bisogni delle persone e della società. Un percorso che non può prescindere a nostro avviso dal coinvolgimento delle nostre reti di appartenenza e dalla necessità di avvicinare e far avvicinare nuove realtà e nuove reti con le quali condividere pensiero, cultura, azione.
6. **Qualità** Nostro principale riferimento rimane la difesa della Qualità nel lavoro sociale a tutela dei diritti di cittadinanza delle persone: in questo il nostro impegno a far sì che nessuno "resti indietro", diventi irrimediabilmente "invisibile", si perda. Pur in tempi di profonda trasformazione ribadiamo attraverso la nostra azione quotidiana il nostro impegno a tutelare il diritto delle persone di avere servizi professionalmente adeguati ai loro bisogni, tutelanti, capaci di promuovere il loro "essere cittadini".
7. **Area Formazione** Come cooperativa manteniamo il nostro impegno a far cultura, a partecipare alla difesa del welfare, a contribuire a promuovere riflessioni sui temi del sociale con al centro le persone più fragili. In tempi di difficoltà e trasformazione è importante la riflessione e il dialogo tra soggetti e attori plurali per individuare risposte adeguate al cambiamento e orientate all'innovazione. Un impegno che si esprime attraverso l'attenzione ai percorsi formativi interni per educatrici/tori, coordinatrici/tori e dirigenti ma anche in dialogo con il Pubblico e le Committenze, come sperimentato e consolidato con successo nel tempo, per accompagnare la capacità di interconnettere sguardi, analisi e prospettive e progettare soluzioni veramente efficaci a generare un cambiamento.
8. **Appartenenze e alleanze** In questi tempi di incertezza e di crisi epocale, riteniamo essenziale continuare a promuovere una cultura dell'accoglienza nei territori nei confronti delle persone più fragili ed esposte. Riteniamo che la risposta alla crisi attuale debba essere collettiva, ricercando sia a livello locale che nazionale reti e alleanze che possano contribuire a generare confronto e risposte ai bisogni delle persone.

### *Politica per la Qualità di ARACON cooperativa sociale onlus - per il triennio 2024-2026*

La Politica della Qualità viene espressa secondo le modalità del MAQS, attraverso una strutturazione progettuale, per come evidenziato nei prospetti allegati. Di seguito viene riassunta in forma sintetica, sempre articolata nei livelli previsti (destinatari, committenza, organizzazione, rete dei servizi).

In considerazione del particolare periodo storico nel quale viene redatto questo Bilancio Sociale di seguito vengono delineati gli Obiettivi per la Qualità del triennio 2024-2026 nella consapevolezza della profonda incertezza e dei continui mutamenti in atto che richiederanno una periodica revisione degli Obiettivi stessi.

<b>destinatari</b>	<p>Creare progetti e servizi a favore delle persone più vulnerabili e fragili che rispettino i valori della Cooperativa quali la solidarietà e l'equità sociale, la democrazia e la responsabilità.</p> <p>Coinvolgere le persone più vulnerabili e fragili nell'analisi dei bisogni finalizzata alla progettazione dei servizi.</p> <p>Promuovere l'autonomia e l'autodeterminazione dei singoli, dei gruppi e della comunità.</p> <p>Considerare nuove tipologie di destinatari avviando sperimentazioni su target specifici</p>
<b>committenza</b>	<p>Collaborare a promuovere un sistema di welfare che tuteli in particolare le fasce vulnerabili, impoverite e povere della popolazione.</p> <p>Ridefinire le modalità di relazione con la committenza, promuovendo percorsi di co-costruzione dei servizi.</p> <p>Promuovere la co-progettazione tra Pubblico e Privato Sociale, in un'ottica di valorizzazione della Cooperazione Sociale come partner strategico.</p> <p>Promuovere l'aggiornamento delle modalità di erogazione dei servizi per rispondere in modo efficace ai nuovi bisogni e alla carenza delle figure educative.</p>
<b>organizzazione</b>	<p>Creare spazi di riflessione, anche virtuali, sui temi legati all'oggetto del proprio lavoro e all'organizzazione dei servizi che coinvolgano soci e lavoratori.</p> <p>Favorire l'assunzione di responsabilità diffuse e la capacità di lavorare in gruppo attraverso obiettivi strategici per la Cooperativa.</p> <p>Rafforzare e rinnovare la tecnostruttura della Cooperativa, individuando il modello organizzativo adeguato a garantire stabilità.</p> <p>Allargare la composizione del CDA, garantendo rappresentatività e competenze aggiuntive, al fine di consolidare la governance</p> <p>Favorire la stabilizzazione e la permanenza dei lavoratori in Cooperativa attraverso forme di welfare aziendale, formazione e aggiornamento.</p> <p>Potenziare gli strumenti tecnologici per ottimizzare il tempo-lavoro.</p>
<b>rete</b>	<p>Promuovere nelle comunità locali una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione dei soggetti più deboli, collaborando con le reti di cittadini e del volontariato.</p> <p>Attivare azioni progettuali con il Terzo settore, ampliando la rete delle collaborazioni.</p> <p>Aumentare le collaborazioni e le alleanze con il privato sociale locale.</p> <p>Rafforzare la partecipazione alle reti nazionali.</p>

Lo stato di raggiungimento degli obiettivi per la qualità 2023 viene considerato nel complesso soddisfacente per quanto attiene ai diversi livelli considerati, soprattutto tenendo conto delle contingenze.

In termini estremamente sintetici, il grado di raggiungimento degli obiettivi, rispetto ai quattro livelli considerati si declina al

75,0%	per i destinatari
42,9%	per la committenza
71,4%	per l'organizzazione
100%	per la rete

Gli obiettivi 2024 sono stati definiti con riferimento al contesto generale, nella specificità dei diversi servizi, sempre a livello di destinatari, committenza, organizzazione, rete. Nel riesame della Direzione viene sviluppata un'approfondita analisi in merito al *grado di raggiungimento* degli obiettivi, sinteticamente richiamato sopra.

## 1.5 Sistema azienda

### 1.5.1 Aspettative e interessi degli stakeholder

Nella logica della rendicontazione del bilancio sociale, integrata alla Valutazione d'Impatto Sociale (VIS) (vedi § 5 di pag. 7), si intende misurare, per ogni esercizio, la capacità di continuare a produrre valore e soddisfare le aspettative che soggetti interessati esprimono (si pensa agli stakeholder esterni). La stessa Aracon è un soggetto che esprime interessi propri ed è destinataria degli effetti connessi all'attività che essa stessa svolge e dei risultati che riesce a produrre (a favore degli stakeholder interni). La Valutazione d'Impatto Sociale (VIS) mira ad una possibile misurazione qualitativa e quantitativa degli effetti, sulla comunità di riferimento, delle attività svolte dalla Cooperativa, rispetto ai diversi obiettivi definiti a livello dei vari stakeholder.

Si tratta di un processo avviato con il BS 2020, di cui sarà dato conto in relazione alle diverse categorie di stakeholder. Si ritiene importante richiamare l'integrazione tra BS e VIS, non intendendo quest'ultima al solo livello del c.d. SROI (Social Return on Investment), ma arricchendone il portato informativo attraverso gli ulteriori aspetti descritti da alcuni indicatori. Nella tabella vengono sintetizzati gli aspetti di cui s'è detto, in termini di loro *definizione tipologica*, precisando che nelle sezioni dedicate ai diversi stakeholder, si potranno trovare le rilevazioni degli indicatori richiamati, in corrispondenza dell'apposizione del simbolo unitamente alle eventuali soglie di accettabilità, se preventivamente definite.

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
destinatari	ricevere un servizio adeguato a rispondere alle esigenze per cui è stato richiesto	grado raggiungimento obiettivi [ $>X\%$ ] grado soddisfazione [ $>X\%$ ]	CLIENTI / UTENTI
committenti	vedere soddisfatti i bisogni per cui viene acquistato il servizio con efficacia ed efficienza	grado raggiungimento obiettivi [ $>X\%$ ] grado soddisfazione (con item congruità corrispettivo economico) [ $>X\%$ ] grado adempimento contrattuale [ $>X\%$ ]	CLIENTI / UTENTI
soci	concorrere alla gestione della società partecipando alla formazione degli organi sociali e della struttura gestionale	n. assemblee [ $=> N$ ] grado partecipazione alle assemblee [ $>X\%$ ] n. incontri convocati e grado partecipazione [ $=>N / >\%$ ]	SOCI

VIS

VIS

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
lavoratori	congrua remunerazione del lavoro conferito in base alla propria professionalità / disporre di opportunità di crescita professionale / sicurezza	regolarità remunerazione (...) incidenza contratti a tempo indeterminato [ $>X\%$ ] n. ore formazione annue [ $=>N$ ] grado soddisfazione / n. ore mal-inf / tot [ $>X\%$ / $<X\%$ ]	PERSONALE
P.A.	regolarità adempimenti fiscali / previdenziali congruo impiego erogazioni finanziarie concesse	grado rispetto scadenze temporali versamenti [t € = t scadenza ( $\neq 0$ )] grado rispetto entità versamenti [€ = € dovuto ( $\neq 0$ )] grado rispetto impieghi [100%]	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
collettività	interessi di natura sociale interessi di natura ambientale (rif. § 3.3)	n. personale del territorio / totale personale [ $>X\%$ ] n. assunzioni persone territorio [ $=>N$ ] grado contenimento consumi (energia, H <sub>2</sub> O, gas) [ $>X\%$ ]	COLLETTIVITA'
finanziatori	vedere impiegati i fondi erogati per il conseguimento delle finalità dello stanziamento, nei tempi previsti	grado raggiungimento obiettivi [ $>X\%$ ] grado impiego risorse finanziarie [...] grado rispetto tempistica prevista [t effettiva = t prevista]	FINANZIATORI
fornitori	ricorso ad un sistema di forniture legato al territorio di riferimento	% fornitori appartenenti al territorio su tot fornitori [ $>X\%$ ] % acquisti da aziende del territorio su tot acquisti [ $>X\%$ ]	FORNITORI

### 1.5.2 Performance economica e finanziaria

Prospetto semplificato per macro-voci dello Stato Patrimoniale della Cooperativa

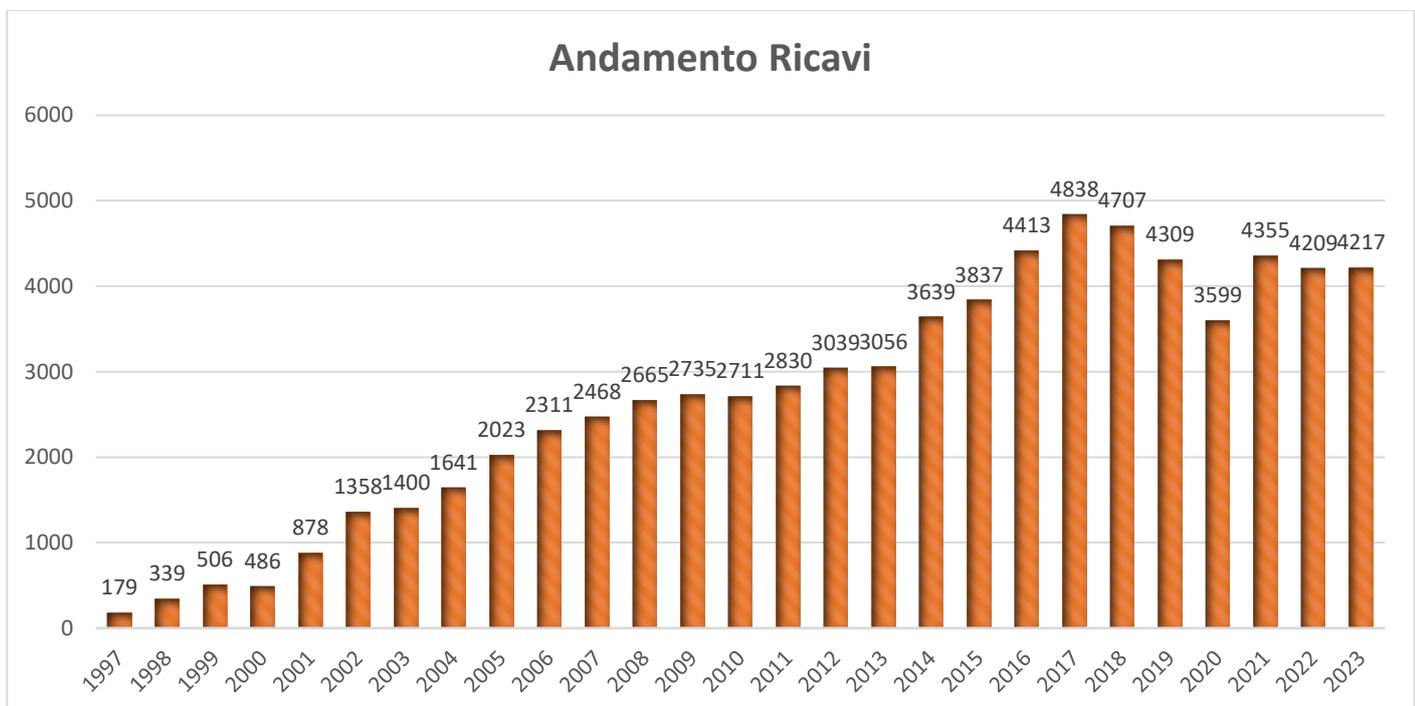
Codice	Descrizione	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022
1	Stato patrimoniale		
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5.000,00 €	750,00 €
B	Immobilizzazioni		
	Totale Immobilizzazioni	308.577,00 €	330.386,00 €
C	Attivo circolante		
	Totale Attivo circolante	2.452.024,00 €	2.144.860,00 €
D	Ratei e risconti		
	Totale Ratei e risconti	10.200,00 €	13.069,00 €
	<b>Totale Stato patrimoniale attivo</b>	<b>2.775.801,00 €</b>	<b>2.489.065,00 €</b>
SPP	Stato patrimoniale passivo		
A	Patrimonio netto		
	Totale Patrimonio netto	1.272.292,00 €	1.169.045,00 €
B	Fondi per rischi e oneri		
	Totale Fondi per rischi e oneri	195.000,00 €	129.200,00 €
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	85.822,00 €	88.710,00 €
D	Debiti		
	Totale Debiti	864.588,00 €	836.733,00 €
E	Ratei e risconti		
E.I	<i>Ratei e risconti</i>	<i>30.236,00 €</i>	<i>32.020,00 €</i>
	Totale Ratei e risconti	30.236,00 €	32.020,00 €
	<b>Totale Stato patrimoniale passivo</b>	<b>2.447.938,00 €</b>	<b>2.255.708 €</b>
	<b>Risultato del periodo</b>	<b>327.863,00 €</b>	<b>233.357,00 €</b>

## Prospetto semplificato del Conto Economico della Cooperativa

Codice	Descrizione	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022
2	Conto economico		
A	Produzione		-
A	Valore della produzione		-
	Totale Valore della produzione	4.217.327,00 €	4.208.582,00 €
B	Costi della produzione		
	Totale Costi della produzione	3.889.160,00 €	3.975.675,00 €
C	Proventi e oneri finanziari		
	Totale Proventi e oneri finanziari	(304,00) €	450,00 €
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	Totale Risultato prima delle imposte	327.863,00 €	233.357,00 €
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	Totale Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	<b>Risultato del periodo</b>	<b>327.863,00 €</b>	<b>233.357,00 €</b>

## Analisi di altri dati di bilancio

Nel 2023 i ricavi si sono attestati a più di **4,2 milioni di Euro**, sostanzialmente in linea con quanto osservato nell'esercizio precedente.



## Analisi dei RICAVI

Descrizione	2023	%	2022	%
Prestazioni di natura socio- educativa	2.750.001	65,21%	2.822.901	67,07%
Servizi per Accoglienza Migranti	1.332.165	31,59%	1.180.961	28,06%
Servizi a supporto violenza	130.553	3,10%	129.533	3,08%
Contributi regionali/provinciali/comunali	2.936	0,07%	39.837	0,95%
Ricavi diversi	1.650	0,04%	6.818	0,16%
Proventi diversi	22	0,00%	28.531	0,68%
Proventi straordinari	-	0,00%		0,00%
<b>TOTALE Analisi dei Ricavi</b>	<b>4.217.327</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.208.581</b>	<b>100,00%</b>

## Committenze



Le prestazioni di natura socio-educativa si confermano, pur in un quadro di flessione causato dalla difficoltà nel reperimento di educatori professionali, come asse primario dei servizi offerti in aderenza al mandato statutario e coerentemente rispetto alla scelta della cooperativa di specializzarsi nell'area dei servizi rivolti in prevalenza a minori, giovani, donne e famiglie. Così come si conferma come seconda area per importanza quella dell'accoglienza migranti.

## ANALISI DEI RICAVI – Prestazione di servizi socio educativi

Servizio	Importo 2023	%	Importo 2022	%
Servizi SSET e SSETH	1.342.276	48,81%	1.354.528	47,98%
Doposcuola e Centri Estivi	1.258.798	45,78%	1.310.573	46,43%
Progetti Giovani e Territoriali	81.124	2,95%	77.170	2,73%
Contratti Privati	67.663	2,46%	80.630	2,86%
<b>TOTALE delle Prestazioni Socio-Educative</b>	<b>2.749.861</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.822.901</b>	<b>100,00%</b>

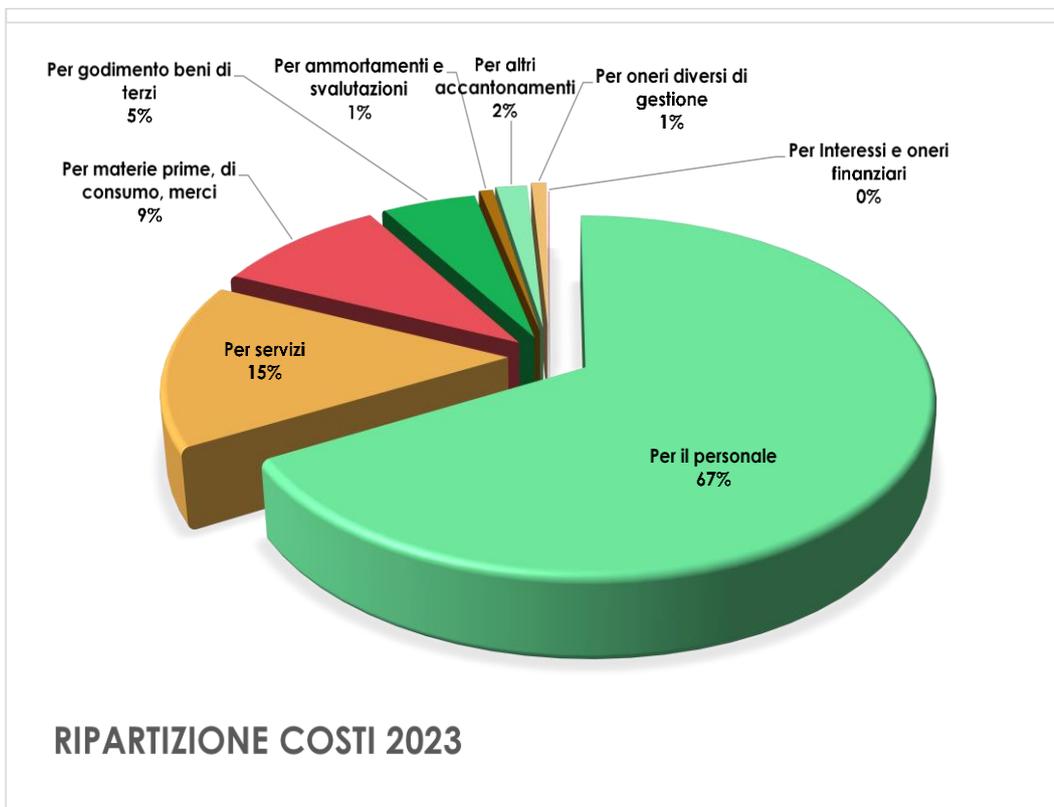


## ANALISI COSTI – Composizione per voci di costo

### COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	2023	%	2022	%
Per il personale	2.603.303,00	66,90%	2.831.501,00	71,20%
Per servizi	584.840,00	15,03%	575.152,00	14,46%
Per materie prime, di consumo, merci	370.230,00	9,51%	308.832,00	7,77%
Per godimento beni di terzi	201.167,00	5,17%	184.379,00	4,64%
Per ammortamenti e svalutazioni	28.506,00	0,73%	26.349,00	0,66%
Per accantonamenti rischi		0,00%	4.381,00	0,11%
Per altri accantonamenti	68.140,00	1,75%		0,00%
Per oneri diversi di gestione	32.974,00	0,85%	45.080,00	1,13%
Per Interessi e oneri finanziari	2.342,00	0,06%	1.039,00	0,03%
<b>TOTALE</b>	<b>3.891.502,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.976.713</b>	<b>100,00%</b>

Nella voce "per servizi" sono inclusi i costi derivanti da rimborsi chilometrici e pi di lista a soci e dipendenti (98.938), i servizi tecnici e amministrativi (54.216), le assicurazioni (45.604), i compensi occasionali delle collaborazioni (7.654), i servizi di pulizia (4.700), le spese per telefonia (32.329) e una serie di altri costi connessi all'attivit ordinaria della cooperativa come meglio specificato nel dettaglio delle attivit con i fornitori.



### Valutazione dei rischi di tipo economico-finanziario

L'atto di indirizzo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2008, n. 1992 prevede una valutazione da parte degli Amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui la cooperativa è potenzialmente esposta e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e la descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi. La situazione economico finanziaria della Cooperativa, come si evince dagli ultimi bilanci civilistici, è buona e non ha subito cambiamenti significativi nel corso degli ultimi anni. La gestione oculata ha consentito di accantonare a riserve importi significativi dando stabilità e solidità all'organizzazione.

I rischi di cui si è tenuto conto sono molteplici e spesso dipendenti da fattori esterni alla cooperativa.

Come previsto dal CCNL viene garantita l'assistenza sanitaria integrativa secondo la convenzione stipulata con la SOCIETÀ NAZIONALE DI MUTUO SOCCORSO CESARE POZZO.

Per i pagamenti dei compensi ai soci e ai dipendenti, per i versamenti contributivi e assistenziali la Cooperativa non ha mai dovuto far ricorso ad anticipi di istituti bancari ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con mezzi propri.

Progressivamente i capitolati di gara della Pubblica Amministrazione prevedono sempre meno il riconoscimento degli aumenti contrattuali e del costo del lavoro a carico delle cooperative. Ciò richiede una preparazione oculata delle offerte di gara e un'attenta gestione successiva delle commesse affidate.

Più in generale la cooperativa continua lo stretto monitoraggio delle scadenze delle gare d'appalto relative ai servizi inerenti l'oggetto sociale. Oltre alla partecipazione alle gare i cui servizi sono già in gestione alla cooperativa, si partecipa anche a bandi di gara nuovi. Si conferma l'atteggiamento adottato da sempre di forte attenzione nella valutazione della presentazione di offerte anche in riferimento alla riduzione sempre più frequente degli importi a base d'asta e altresì al parziale e/o mancato riferimento degli Enti Pubblici alla normativa regionale (cfr. art. 35 della L. R. 6/2006) che prevede l'affidamento dei servizi del sistema integrato mediante aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei diversi elementi di qualità dell'offerta, escludendo l'aggiudicazione basata esclusivamente sul criterio del prezzo più basso.

In riferimento al **rischio di credito**, la situazione della cooperativa è buona e non presenta particolari rischi. Nel corso del 2023 i crediti verso clienti si sono ridotti del 14,18% rispetto al 2022. Si rileva che la quasi totalità dei crediti si riferisce a contratti e/o convenzioni con Enti Pubblici per i quali non si ritiene ci siano rischi nell'incasso, ma soltanto eventuali ritardi di pagamento. Le Amministrazioni Pubbliche, con le quali la cooperativa opera, sono puntuali nei pagamenti e si sono verificate rare situazioni di ritardi. In ogni caso nel corso degli anni si è ritenuto opportuno creare un Fondo svalutazione crediti che si ritiene copra adeguatamente il rischio connesso all'incasso dei crediti nei confronti dei clienti.

Il **rischio di liquidità** risulta attualmente basso, la presenza del mutuo a 15 anni in corso con Intesa S. Paolo dal 2011 si riferisce al finanziamento dell'immobile in cui ha sede la cooperativa.

La cooperativa opera da anni con due istituti di credito (BCC Banca di Udine e Intesa S. Paolo) e non ha utilizzato linee di credito. Gli oneri finanziari iscritti a bilancio riguardano gli interessi del mutuo; le spese bancarie non sono significative. I pagamenti ai lavoratori, collaboratori e fornitori di beni e servizi sono regolari.

### **1.5.3 Sistema Gestione Qualità**

Il Sistema di Gestione della qualità adottato da Aracon è conforme a:

- a) Certificazione UNI-EN ISO 9001:2015 - Certificato n. 754 - di cui è stata verificata e confermata la conformità in data 4 luglio 2023 da UNITER (audit di sorveglianza) per la *progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio educativi territoriali, servizi di sostegno scolastico, servizi attività ed iniziative di aggregazione e di animazione di comunità a favore di minori e giovani, servizi di supporto e sostegno alle donne (sportello informativo e di sostegno, accoglienza temporanea, pronta reperibilità in emergenza) e servizi di supporto per violenza di genere, servizi di accoglienza per richiedenti e titolari di protezione internazionale.*
- b) Conformità sulla base del Modello MAQS del CNCA (*Documento dell'Identità, Documento del Servizio, Documento dell'Accountability, Documento dell'Organizzazione*, Dichiarazione n. 01 rilasciata da CNCA

e UNITER in data 24 maggio 2012, di cui è stata verificata e confermata la conformità in data 14 maggio 2021).

Il Sistema di Gestione per la Qualità di ARACON, si integra inoltre con il suo Modello di Organizzazione e di Gestione (MOG) ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

#### **1.5.4 Appartenenze, reti, collaborazioni**

##### Soggetti della Cooperazione Sociale:

Cooperativa Sociale Itaca	Associazione temporanea di impresa per la realizzazione dei Servizi alla Persona dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" che da gennaio 2020 è confluita nell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
Cooperativa Sociale Codess FVG	Associazione temporanea di impresa per la realizzazione dei Servizi alla Persona dell'ex Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli".
Cooperativa Sociale Universiis	Associazione temporanea di impresa per la realizzazione dei Servizi alla Persona dell'ex Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli".
Cooperativa Sociale Insieme	Associazione Temporanea di impresa per la gestione del servizio di doposcuola del Lotto 2 del Comune di Udine e Associazione Temporanea di Impresa per la gestione dei CRE del Comune di Tavagnacco
Il Mosaico	Associazione Temporanea d'impresa per la gestione dei Centri Ricreativi Estivi del Comune di Udine rivolti a minori dai 6 agli 11 anni
Consorzio C.O.S.M.	Associazione temporanea di impresa per la realizzazione del "Servizio di prestazioni ed attività integrative di sostegno socio-educativo e socio-assistenziale territoriale" dell'Ambito di Tarcento - Lotto 4. Associazione Temporanea di Scopo per la gestione della co-progettazione di azioni di accompagnamento al lavoro e all'abitare, interventi educativi e di sostegno a favore di persone adulte in situazione di fragilità dell'Ambito Territoriale del Torre
Associazione Vicini di Casa	Associazione Temporanea di Scopo per la gestione della co-progettazione di azioni di accompagnamento al lavoro e all'abitare, interventi educativi e di sostegno a favore di persone adulte in situazione di fragilità dell'Ambito Territoriale del Torre
Cooperative Sociali e Associazioni dei territori	La Cooperativa attiva e mantiene rapporti di collaborazione e condivisione di esperienze.

##### Appartenenze

Aracon da sempre ha creduto nell'importanza di condividere con altri soggetti percorsi di riflessione ed elaborazione culturale, in un'ottica di impegno sociale e politico assieme ad altre persone. Nel corso della sua storia questi riferimenti sono divenuti appartenenze e adesioni a realtà e circuiti, con le quali la Cooperativa esprime il proprio essere impresa sociale.

C.N.C.A.	Sin dalla sua costituzione, la Cooperativa si è riconosciuta nel C.N.C.A., come prima l'Associazione, nei suoi principi ispiratori e valori fondanti, nonostante l'adesione formale sia avvenuta solo nel 2005. <i>Accoglienza, centralità della persona, reti di persone e soggetti, azione politica tesa al cambiamento, con i vulnerabili</i> , sono tra i riferimenti che hanno orientato questi anni di vita della Cooperativa.
C.N.C.A. FVG	L'appartenenza alla Federazione regionale, assieme al CNCA, è risultata particolarmente significativa. L'avvio del Progetto "Centro Studi – Ufficio di progettazione Sociale" ha offerto al CNCA FVG di avviare un proprio spazio per il lavoro con i gruppi e a supporto degli stessi, nonché per sviluppare aree nuove di intervento e di inserire nell'attività due persone svantaggiate. In ciò la Cooperativa ha fortemente creduto da subito. Gli

investimenti sostenuti nel ricoprire Presidenza e Segreteria della Federazione e il sostegno al percorso MAQS esprimono l'intensità con cui la Cooperativa crede in un lavoro comune fianco a fianco con chi sceglie di stare dalla parte delle persone più vulnerabili. La Cooperativa e i gruppi aderenti al CNCA FVG hanno rinforzato le reciproche collaborazioni, attuando una dimensione progettuale a quella di scambi esperienziali e di elaborazione culturale.

Consorzio Interland	In qualità di General contractor rispetto ad iniziative progettuali di ampio respiro; quale CED per l'elaborazione dei cedolini paga e servizio di consulenza del lavoro.
Lega delle Cooperative del FVG	La Cooperativa ha scelto di aderire a Legacoop FVG e Legacoopsociali, con la quale sin da subito si è impegnata nel sostenere il riconoscimento della qualità nel lavoro sociale.
Consorzio NOVA onlus	NOVA è un Consorzio Nazionale di Cooperative Sociali fondato nel 1998 da parte di diversi gruppi che si riconoscono nell'appartenenza al CNCA e che vantano una esperienza trentennale di intervento sociale "di frontiera" nei campi della tossicodipendenza, prostituzione e tratta di esseri umani, minori, immigrazione e minoranze etniche.
Libera	La Cooperativa ha sostenuto attraverso il CNCA la costituzione e l'avvio di "Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" sia a livello nazionale, sia nel muovere i primi passi in regione grazie all'opera della Comunità di S.Martino al Campo di Trieste, tra i gruppi fondatori del CNCA FVG. Dal 2011 la Cooperativa ha scelto di supportare attivamente l'azione di Libera sul territorio attraverso la propria adesione diretta e la partecipazione al Coordinamento di Libera della provincia di Udine.

### Comunità locale

La Cooperativa ha scelto di muoversi, coerentemente ai propri principi ispiratori, nel rispetto dei territori e delle realtà in cui/con cui si è trovata a operare, nell'intercettare e individuare i bisogni delle persone, come nel promuovere reti tra persone attraverso cui trovare e costruire, negli stessi territori, risposte adeguate e competenti a quei bisogni.

In questo modo, ARACON in questi anni ha attivato numerose reti con soggetti del Pubblico e del Privato sociale, con i quali ha sperimentato forme di costruzione partecipata di progetti e servizi. Questa visione del proprio ruolo sociale, di soggetto promotore, assieme ad altri, di un'azione di cambiamento a favore delle comunità, ha mosso e ispirato il proprio impegno ai tavoli di costruzione dei Piani di Zona, in cui è stata coinvolta.

La dimensione di Comunità fa emergere, altresì, un'attenzione alla tematica ambientale che permea le attività di ARACON, nonostante non vi siano servizi e progetti centrati in modo esclusivo su questo argomento. Nella quotidianità dell'agire educativo nei contesti di intervento, con i minori nelle scuole primarie come negli interventi SSET o dell'aggregazione giovanile, la cooperativa promuove la sensibilizzazione al tema dell'utilizzo delle fonti energetiche alternative, del riutilizzo e della valorizzazione dei materiali di scarto, sia in termini di raccolta differenziata per il loro riciclaggio che per il loro riutilizzo, mediante tecniche di animazione, in contesti laboratoriali.

## **1.6 Aree di intervento**

Si riportano di seguito sinteticamente le aree di intervento prevalenti della Cooperativa:

**Servizi Socio-educativi domiciliari minori** – Servizi socio educativi individuali e di gruppo rivolti a minori certificati o bambini/e in situazione di disagio, come meglio descritto al § 3.2.4

**Contratti privati** - Nel campo del supporto ai minori e alle loro famiglie, la cooperativa stipula Contratti Privati direttamente con le famiglie di minori e giovani diversamente abili, con l'obiettivo di sostenere la famiglia nelle sue funzioni assistenziali ed educative (L.R. 06/2006).

**Servizi di Doposcuola, di pre e post accoglienza** – Servizi integrativi scolastici rivolti a studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado come meglio specificato al § 3.2.4

**Centri Ricreativi Estivi** - I Centri Estivi rappresentano un'esperienza in continuità con la famiglia, la scuola, il territorio. Il tempo di vacanza non è solo un tempo di riposo: è tempo di divertimento, di apprendimento creativo, di scoperta e di elaborazione di esperienze. Bambini e adolescenti hanno la possibilità di prendere le distanze dalla quotidianità scolastica, per immergersi in una dimensione diversa, con ritmi e attività adeguati alla loro età. La condivisione di esperienze ludiche, sportive, creative e culturali concorre alla scoperta di interessi, attitudini e capacità personali che consentono l'approfondimento di relazioni amicali e favoriscono l'instaurarsi di rapporti di reciproca collaborazione.

**Progetti Giovani** – Progetti finalizzati alla promozione di stili di vita consapevoli, all'aggregazione, alla libera espressione, alla cittadinanza attiva e consapevole come meglio descritto al § 3.2.4

**Progetti di supporto e sostegno alle donne** – Progetti di supporto alle donne vittime di qualsiasi forma di violenza e ai loro figli minori come meglio specificato al § 3.2.4

**Servizi di accoglienza cittadini richiedenti asilo** - Servizi rivolti a cittadini stranieri, anche minori, richiedenti asilo e titolari di protezione come meglio specificato al § 3.2.4

**Servizi destinati alla fascia 0-3 anni:** la Cooperativa gestisce servizi di "Sezione Primavera" per minori di 2 – 3 anni.

**Sportelli Psicologici scolastici e territoriali:** la Cooperativa gestisce sportelli di ascolto in ambito scolastico e territoriale, rivolti a minori, famiglie e insegnanti.

## **Approcci metodologici di riferimento: lavoro per progetti e valutazione**

La metodologia operativa di Aracon fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti lo stile di lavoro della cooperativa, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale e il lavoro di rete.

Aracon ritiene che ogni servizio educativo, debba essere una realtà **radicata nella comunità**. L'azione degli operatori si accompagna così all'azione civile e sociale per uscire dai meccanismi di delega verso un soggetto altro (Famiglia, Servizi Sociali, Istituzioni) e perseguire un'assunzione collettiva di responsabilità basata sul dialogo, la mediazione, la partecipazione attiva dei cittadini. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale.

Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a **politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipare alla vita della comunità in ogni fase della vita**. Partendo da questa visione, crediamo pertanto in una concezione di benessere e buona qualità della vita che passa, innanzitutto, attraverso la cura e la "manutenzione" delle relazioni. I rapporti di comunicazione, scambio e sostegno che passano attraverso le reti sociali rivestono un ruolo fondamentale per la conservazione di adeguati livelli di benessere degli individui, sostenendo i membri delle famiglie nelle difficoltà quotidiane e di fronte agli imprevisti, consentendo loro di ampliare orizzonti ed opportunità, di ridurre l'incertezza e ottenere solidarietà.

L'educatore quale animatore e attivatore sociale ha competenze trasversali in ordine alle tecniche di mediazione, di cooperazione, di mobilitazione delle risorse informali, di micro progettazione. È un operatore che utilizza lo strumento del lavoro di strada, della ricerca azione e della progettazione partecipata vivendo in prima persona gli spazi, i luoghi, le persone, contattando gli operatori grezzi, i servizi pubblici, le parrocchie, le associazioni, i genitori, i bambini, le scuole, e attivando, in un'ottica di empowerment di comunità, processi di dialogo intra/inter generazionali e interculturali, sensibilizzando all'accoglienza, tolleranza e solidarietà e operando per la promozione dei diritti di cittadinanza delle persone. È una figura che nel tempo diventa riconoscibile e riconosciuta dai soggetti del territorio.

Nell'idea di progettazione partecipativa e dialogica si considera il progettare non come un'attività precedente all'azione, ma come un processo partecipativo, in cui la definizione comune del "problema" costituisce parte importante della soluzione. Nell'elaborazione e nella realizzazione di un progetto diventa così fondamentale il processo di progressivo coinvolgimento di tutti gli attori nell'attribuzione di un significato condiviso alle attività promosse. Un progetto individua un campo di relazioni in cui soggetti diversi identificano e condividono un aspetto problematico come prioritario e si mettono insieme, in una rete, per ricercare soluzioni praticabili e



concordate. Il lavoro per progetti e obiettivi è trasversale all'interno dell'organizzazione, caratterizzando la costruzione dei singoli progetti educativi (PEI), l'approccio all'elaborazione e realizzazione di progetti sul territorio, l'accompagnamento ai processi di cambiamento nell'assetto organizzativo della cooperativa.

Strettamente connesse e integrate con il lavoro per progetti, la *verifica* e la *valutazione* descrivono e definiscono i limiti del progetto attraverso la valutazione preliminare del problema e la valutazione dell'impatto delle possibili soluzioni; ne accompagnano lo sviluppo attraverso le attività di documentazione, monitoraggio, controllo e miglioramento; lo portano a compimento facendo emergere se e in che misura i risultati attesi sono stati realmente raggiunti. La pratica della valutazione è stata affinata per fasi successive all'interno dei servizi e rappresenta uno tra i campi d'investimento della cooperativa.

## 2 RICLASSIFICAZIONE DEI DATI CONTABILI E CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO

### 2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

In base all'approccio metodologico scelto e in precedenza esplicitato, il concetto di **valore aggiunto** assume valenza fondamentale per un BS. La *riclassificazione del conto economico* è volta a rappresentare come la ricchezza prodotta dalla cooperativa vada a distribuirsi a favore dei propri portatori di interesse (stakeholders), siano essi interni, siano essi esterni. La ricchezza prodotta è data dalla differenza tra i ricavi (principalmente la vendita dei propri servizi) ed i c.d. costi intermedi della produzione, cioè quelli determinati da elementi diversi dal lavoro, in quanto la remunerazione del lavoro non viene considerata un costo, ma una delle voci di *ridistribuzione del valore aggiunto*. La riclassificazione del conto economico porta, quindi, in sé un profondo senso di "lettura *altra*" degli elementi costitutivi del bilancio civilistico, esplorandone i significati di valenza sociale, senza al contempo contraddirne la logica dei principi contabili che ne è alla base.

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2023	2022	2021	2020
<b>A - Valore della produzione</b>	<b>4.214.388</b>	<b>4.138.206</b>	<b>4.331.543</b>	<b>3.508.757</b>
<i>Subtotale - Ricavi della produzione tipica</i>	<i>4.214.388</i>	<i>4.138.206</i>	<i>4.331.543</i>	<i>3.508.757</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.137.222	4.330.484	3.506.580
- rettifiche di ricavo	-	-	-	-
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi		984	1.059	2.177
<i>Subtotale - Ricavi della produzione non tipica</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Ricavi per produzioni atipiche (progetti in economia)				
<b>B - Costi intermedi della produzione</b>	<b>1.067.309</b>	<b>899.307</b>	<b>816.745</b>	<b>658.350</b>
Consumi di materie prime	-	-	-	-
Consumi di materie sussidiarie	-	-	-	-
Consumi di materie di consumo	370.465	310.059	242.889	180.140
Costi di acquisto merci (o Costo delle merci vendute)	-	-	-	-
Costi per servizi	423.684	392.555	337.481	282.148
Costi per godimento di beni di terzi	201.167	184.379	178.298	149.944
Accantonamenti per rischi	68.140	4.381	55.560	36.039
Altri accantonamenti - Svalutazioni	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	3.853	7.933	2.516	10.078
<b>A-B=C - VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>3.147.079</b>	<b>3.238.899</b>	<b>3.514.798</b>	<b>2.850.407</b>
D - Componenti accessori e straordinari	2.041	32.028	3.230	57.551
+/- Saldo gestione accessoria	2.038	1.489	3.230	2.403
Ricavi accessori	2.038	1.489	3.230	2.403
Costi accessori	-	-	-	-
+/- Saldo componenti straordinari	3	30.539	-	55.148
Ricavi straordinari	3	30.539	-	55.148
Costi straordinari	-	-	-	-
<b>C+/-D=E - VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>3.149.120</b>	<b>3.270.927</b>	<b>3.518.028</b>	<b>2.907.958</b>

F - Valore degli ammortamenti per gruppi omogenei di beni	28.506	26.350	27.459	24.910
Amm.ti immobilizzazioni immateriali	5.684	8.129	8.180	7.982
Amm.ti immobilizzazioni materiali	22.822	18.221	19.279	16.928
<b>E-F=G - VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>3.120.614</b>	<b>3.244.577</b>	<b>3.490.569</b>	<b>2.883.048</b>

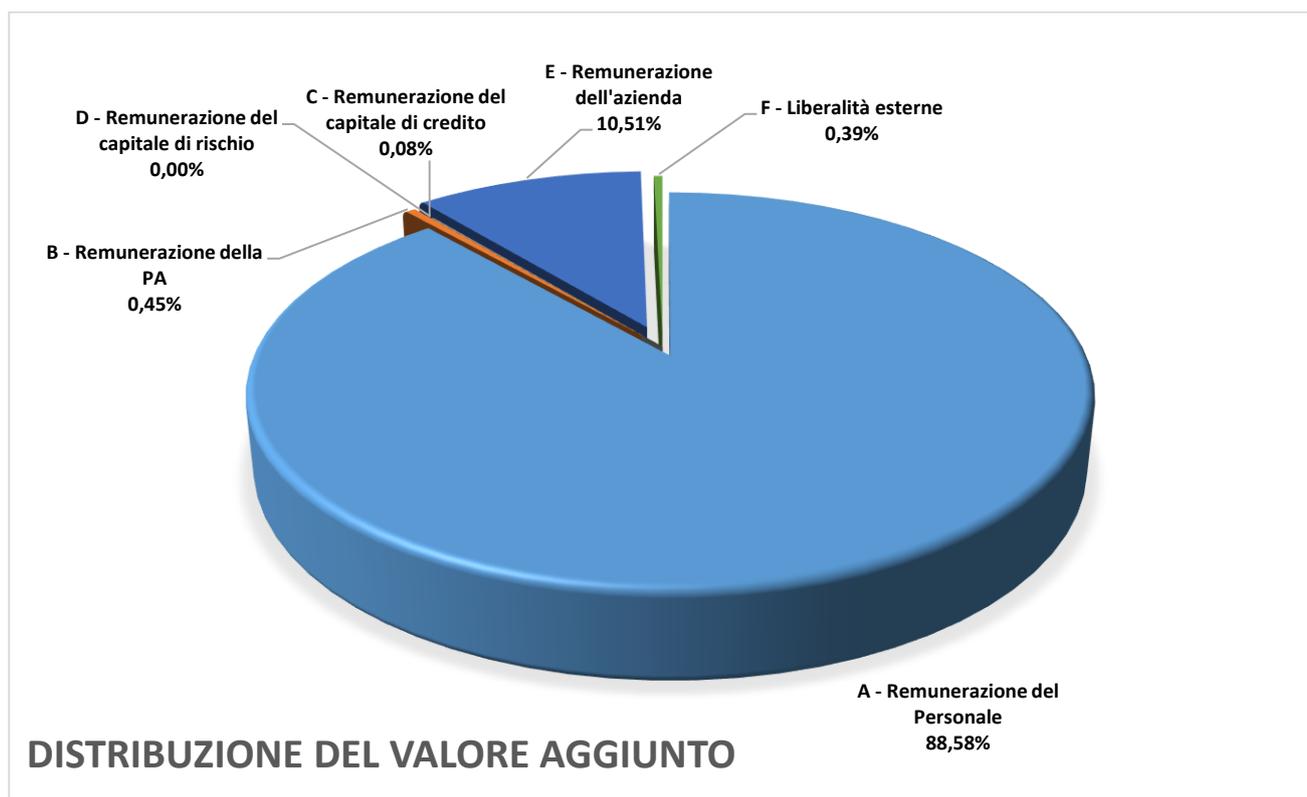
## 2.2. Prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2023	2022	2021	2020
<b>A - Remunerazione del Personale</b>	<b>2.764.224</b>	<b>3.012.872</b>	<b>3.163.510</b>	<b>2.794.743</b>
<b>Personale non dipendente:</b>	<b>60.803</b>	<b>66.586</b>	<b>78.098</b>	<b>53.744</b>
<i>a) remunerazioni dirette</i>	60.803	66.586	78.098	53.744
Lavoratori occasionali e co.pro.	7.654	28.229	6.802	11.616
Lavoratori autonomi	37.697	22.493	50.856	26.511
Soci lavoratori autonomi	3.744	4.816	5.500	4.499
Soci lavoratori collaboratori	11.708	11.048	11.103	11.118
Altri costi personale non dipendente		-	3.837	-
<b>Soci lavoratori subordinati:</b>	<b>1.759.205</b>	<b>2.048.525</b>	<b>2.178.314</b>	<b>2.157.789</b>
<i>a) remunerazioni dirette</i>	1.348.520	1.565.681	1.664.311	1.605.757
Salari e stipendi Soci	1.251.770	1.434.993	1.533.569	1.479.342
TFR e previdenza complementare Soci	96.750	130.688	130.742	126.415
Altri costi soci lavoratori dipendenti	-	-	-	-
<i>b) remunerazioni indirette (INPS INAIL)</i>	323.095	377.629	414.520	366.994
<i>c) quote di riparto del reddito</i>				95.330
<i>d) rimborsi e altri costi del personale Soci</i>	87.590	105.215	99.483	89.708
<b>Personale dipendente</b>	<b>944.216</b>	<b>897.761</b>	<b>907.098</b>	<b>583.210</b>
<i>a) remunerazioni dirette</i>	719.026	691.690	697.476	468.729
Salari e stipendi Dipendenti	673.202	652.997	657.157	436.141
TFR e previdenza complementare Dipendenti	45.824	38.693	40.319	32.588
Previdenza aziendale	-	-	-	-
Altri costi personale dipendente	-	-	-	-
<i>b) INPS collaboratori</i>	-	-	-	-
<i>c) remunerazioni indirette (INPS INAIL)</i>	195.307	190.012	181.719	94.351
<i>d) rimborsi e altri costi del personale Dipendenti</i>	29.883	16.059	27.903	20.130
<b>B - Remunerazione della Pubblica Amministrazione</b>	<b>14.045</b>	<b>- 13.680</b>	<b>- 4.230</b>	<b>- 26.213</b>
<b>Stato</b>	<b>3.627</b>	<b>4.479</b>	<b>3.075</b>	<b>1.511</b>
Imposte dirette	-	-	-	-
+ Imposte dirette	-	-	-	-
+ IRES	-	-	-	-
Imposte indirette	3.627	4.479	3.075	1.511

+ IVA indetraibile da prorata	-	-	-	-
+ Imposta di bollo registro vidimazioni	3.410	4.415	3.075	1.511
+ Tasse di concessione governativa SIAE	217	64		-
+ Tasse automobilistiche	-	-	-	-
- Sovvenzioni in c.to esercizio		-	-	-
<b>Regiona Friuli Venezia Giulia</b>	<b>- 1.784</b>	<b>- 1.922</b>	<b>- 1.966</b>	<b>- 1.768</b>
Imposte dirette	- 1.784	- 1.922	- 1.966	- 1.768
+ IRAP	-	-	-	-
- Sovvenzioni in c.to esercizio	- 1.784	- 1.922	- 1.966	- 1.768
<b>Provincia di Udine</b>	<b>570</b>	<b>656</b>	<b>655</b>	<b>651</b>
- Sovvenzioni in c.to esercizio	-	-	-	-
CCIAA di Udine e Pordenone	-	-	-	-
Imposte indirette	570	656	655	651
+ Diritti CCIAA	570	656	655	651
<b>Comuni</b>	<b>11.632</b>	<b>- 16.893</b>	<b>- 5.994</b>	<b>- 26.607</b>
Imposte indirette	11.632	- 16.893	- 5.994	- 26.607
+ IMU TARI	10.056	6.633	8.721	4.852
+ Imposta pubblicità	-	-	-	-
+ Spese contrattuali	2.728	14.389	7.627	7.352
- Sovvenzioni in c.to esercizio	- 1.152	- 37.915	- 22.342	- 38.811
<b>Altri</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
- Sovvenzioni in c.to esercizio	-	-	-	-
<b>C - Remunerazione del capitale di credito</b>	<b>2.342</b>	<b>1.039</b>	<b>1.258</b>	<b>1.568</b>
<b>Oneri per capitali a breve termine</b>	<b>2.342</b>	<b>1.039</b>	<b>1.258</b>	<b>1.568</b>
+ Interessi passivi v/banche	2.209	1.026	1.171	1.504
+ Interessi passivi v/altri	133	13	87	64
+ Interessi passivi v/prestiti da soci	-	-	-	-
<b>Oneri per capitali a lungo termine</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Interessi passivi v/banche	-	-	-	-
Interessi passivi v/altri	-	-	-	-
Interessi passivi v/prestiti da soci	-	-	-	-
<b>D - Remunerazione del capitale di rischio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)	-	-	-	-
<b>E - Remunerazione dell'azienda</b>	<b>327.863</b>	<b>233.357</b>	<b>320.132</b>	<b>100.000</b>
+/- Variazione riserve	327.863	233.357	320.132	100.000
Variazione del capitale netto	-	-	-	-
Utile/Perdita dell'esercizio	327.863	233.357	320.132	100.000
<b>F - Liberalità esterne</b>	<b>12.140</b>	<b>10.990</b>	<b>9.900</b>	<b>9.950</b>
Liberalità a sostegno organizzazioni, eventi , ecc.	1.480	-		
Liberalità a sostegno altri Enti III° settore	-	-	-	-
Liberalità a sostegno pubblicazioni	-	-	-	-
Partecipazioni associative	10.660	10.990	9.900	9.950
<b>G- VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>3.120.614</b>	<b>3.244.577</b>	<b>3.490.569</b>	<b>2.880.048</b>

### 2.3. Quadro sintetico di distribuzione del Valore Aggiunto

Prospetto riassuntivo	2023	%	2022	%	2021	%	2020	%
A - Remunerazione del Personale	2.764.224	88,58%	3.012.872	92,86%	3.163.510	90,63%	2.794.743	97,04%
B - Remunerazione della PA	14.045	0,45%	13.680	-0,42%	4.230	-0,12%	26.213	-0,91%
C - Remunerazione del capitale di credito	2.342	0,08%	1.039	0,03%	1.258	0,04%	1.568	0,05%
D - Remunerazione del capitale di rischio	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
E - Remunerazione dell'azienda	327.863	10,51%	233.357	7,19%	320.132	9,17%	100.000	3,47%
F - Liberalità esterne	12.140	0,39%	10.990	0,34%	9.900	0,28%	9.950	0,35%
<b>G- VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>3.120.614</b>		<b>3.244.577</b>		<b>3.490.569</b>		<b>2.880.048</b>	



In relazione alla distribuzione del Valore Aggiunto, si sottolinea come:

- l'88,58% riguarda la Remunerazione del personale;
- il 10,51% riguarda la Remunerazione della Cooperativa;

### 3.RELAZIONE SOCIO – AMBIENTALE

---

#### 3.1 Aspetti generali

La Relazione Socio – ambientale intende restituire un'analisi qualitativa e quantitativa dei risultati che la Cooperativa ha ottenuto in relazione agli impegni assunti, ai programmi realizzati e agli effetti prodotti a favore dei diversi stakeholder.

La Cooperativa ha prodotto per i propri stakeholder effetti, che vengono identificati e descritti tramite misurazioni e comparazioni, commenti narrativi, quadri descrittivi, testimonianze, pareri, e ogni altro modo utile per costruire un quadro, il più possibile esauriente, delle relazioni intercorse nell'esercizio annuale.

In questo modo, nella Relazione Socio – ambientale vengono integrati nel BS gli elementi caratteristici della Valutazione dell'Impatto Sociale, come eventualità prevista nelle linee guida dedicate [DECRETO 23 luglio 2019 - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore].

In questo senso, nell'analisi dedicata a ciascuna categoria di stakeholder, viene data evidenza della rilevazione di alcuni indicatori ritenuti significativi (vedi § 1.5.1) per testimoniare la *creazione di valore nelle rispettive relazioni*; nella prospettiva (prossime edizioni del BS) di integrare tali dati con un indice SROI, dedicato ad alcune particolari categorie di stakeholder. Si tratta, come anticipato, di una pratica che procede secondo una *logica incrementale*, integrando, esercizio per esercizio, ulteriori piani di misurazione, in base ai dati e alle informazioni raccolti.

La Valutazione dell'Impatto Sociale può, così, svilupparsi secondo il grado di coinvolgimento, possibile e praticato, con le diverse categorie di stakeholder, per addivenire ad una sua espressione complessiva, in un arco di tempo stimato in 2-3 anni.

La Relazione Socio - ambientale vuole così permettere, ai diversi soggetti interessati, di conoscere ciò che la Cooperativa ha realizzato e di intrattenere poi con essa rapporti più definiti e soddisfacenti.

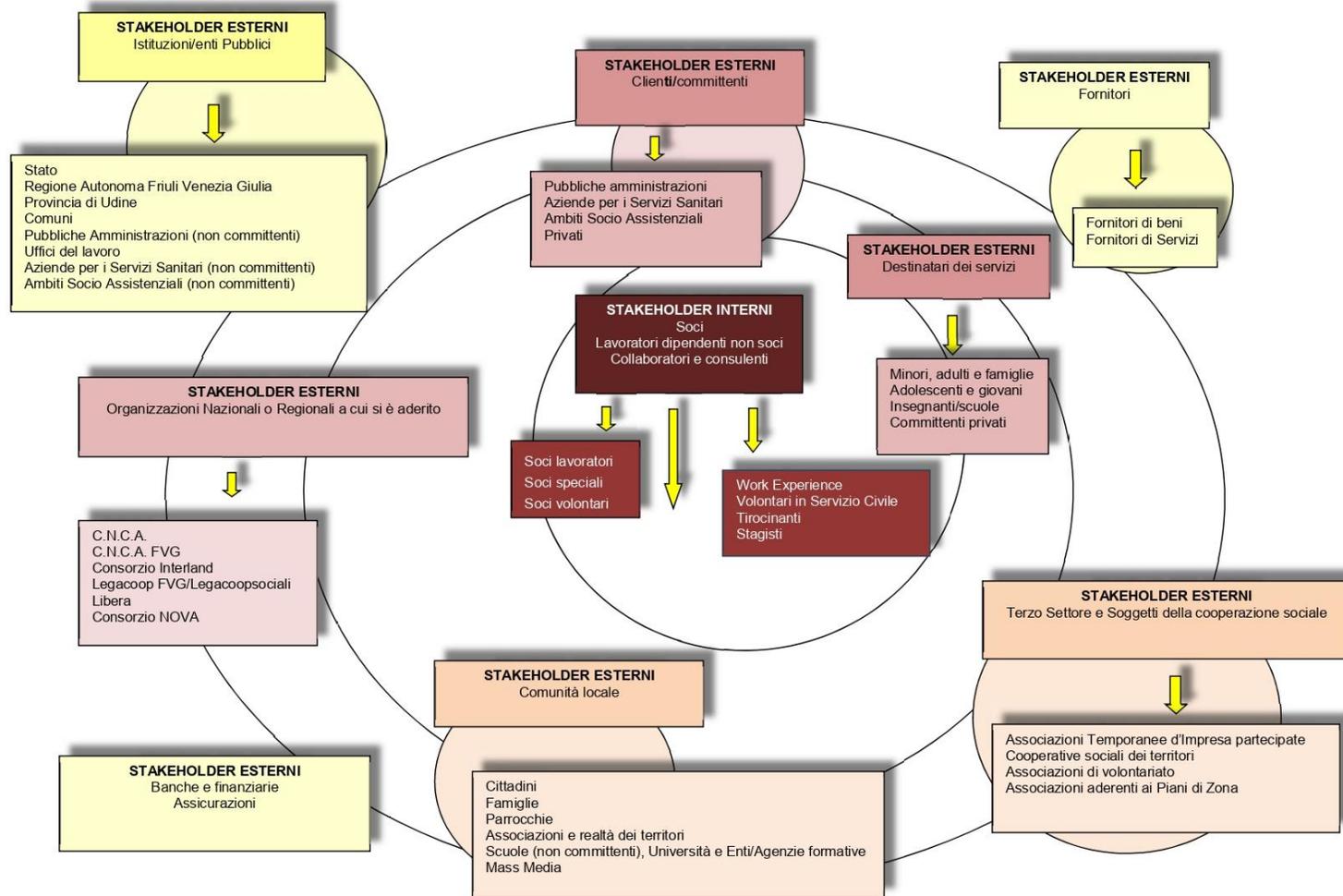
## 3.2 la dimensione sociale

### 3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento

#### CHI È STAKEHOLDER DI ARACON?

	categorie generali	categorie specifiche
<b>INTERNI</b>	Soci	Soci lavoratori, soci speciali, soci volontari
	Lavoratori dipendenti non soci	
	Collaboratori e consulenti	
	Altre figure	Work Experience Volontari in Servizio Civile Tirocinanti Stagisti
<b>ESTERNI</b>	Destinatari dei Servizi	Minori, Adulti e Famiglie Adolescenti e Giovani Insegnanti/scuole Committenti privati
	Clienti / Committenti	Pubbliche Amministrazioni Privati
	Istituzioni / Enti pubblici	Stato Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Comuni/Gestioni associate di Comuni Pubbliche Amministrazioni Uffici del Lavoro Aziende per i Servizi Sanitari Ambiti Territoriali
	Terzo Settore e Soggetti della cooperazione sociale	Associazioni Temporanee d'Impresa partecipate Cooperative sociali dei territori Associazioni di volontariato
	Organizzazioni Nazionali e Regionali a cui si è aderito	CNCA CNCA FVG Consorzio Interland Legacoop FVG / Legacoopsociali Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie Consorzio NOVA
	Comunità Locale	Cittadini, Famiglie, Parrocchie, Associazioni e realtà dei territori, Scuole (non committenti), Università ed Enti/Agenzie formative
	Fornitori	Fornitori di beni Fornitori di servizi
	Banche e finanziarie, assicurazioni	





Nella categoria degli stakeholder definiti come tutti coloro che sono portatori di un qualche tipo di interesse nei confronti della Cooperativa si trovano:

- Stakeholder interni quali:
  - o soci cooperatori;
    - o soci lavoratori ordinari;
    - o soci lavoratori speciali;
    - o soci volontari;
  - o lavoratori;
  
- Stakeholder esterni quali:
  - o Destinatari
  - o Committenti
  - o Pubblica Amministrazione
  - o Collettività
  - o Finanziatori (eventuali)
  - o Fornitori

Sintetizzati nella tabella seguente:

AREE DI INTERVENTO	CATEGORIE DI STAKEHOLDER							
	soci	lavoratori	destinatari	committenti	P.A.	collettività	finanziatori	fornitori
attività / servizi	X	X	X	X				
formazione		X						
inserimento		X						
vigilanza e controllo					X			
forniture								X

### 3.2.2. Soci cooperatori

In base al dettato statutario, la tipologia dei soci viene così definita:

1. soci cooperatori

“tutte le persone fisiche aventi capacità di agire, o che abbiano maturato o che intendano maturare una capacità professionale nei settori di cui all’oggetto della cooperativa e che per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione possano partecipare attivamente e direttamente ai lavori della cooperativa oppure attivamente collaborare per il raggiungimento dei fini sociali”.

- soci lavoratori ordinari

“il socio lavoratore e la socia lavoratrice, con la propria adesione o successivamente all’instaurazione del rapporto associativo, stabilisce un ulteriore rapporto di lavoro, in conformità con l’apposito regolamento di cui all’art. 4 dello Statuto, sottoscrivendo apposito contratto con la cooperativa”.

- soci lavoratori speciali

“il Consiglio di Amministrazione può deliberare, nei limiti previsti dalla legge, l’ammissione di nuovi soci lavoratori e di nuove socie lavoratrici in una categoria speciale, in ragione dell’interesse a completare o integrare la loro formazione professionale ovvero al loro inserimento graduale nell’impresa”.

- soci volontari

“possono essere soci volontari le persone fisiche, con qualsiasi titolo professionale, che manifestino la volontà di esplicare, nell’ambito della cooperativa, un’attività di volontariato che sia attinente agli scopi della cooperativa stessa”.

2. soci sovventori

“Possono assumere la qualifica di soci sovventori le persone fisiche e giuridiche che intendano effettuare conferimenti per la costituzione degli appositi fondi per lo sviluppo tecnologico e per la ristrutturazione od il potenziamento aziendale”.

Nelle pagine a seguire vengono evidenziati alcuni aspetti caratteristici relativi alla figura del socio cooperatore, secondo la classificazione sotto riportata:

**a. soci lavoratori ordinari - 71**

**b. soci lavoratori speciali - 22**

**c. soci volontari - 3**

Soci Cooperatori 2023	ordinari	speciali	volontari	altri *	TOTALI
maschi	17	1	1	-	<b>19</b>
femmine	54	21	2	-	<b>77</b>
	<b>71</b>	<b>22</b>	<b>3</b>	-	<b>96*</b>

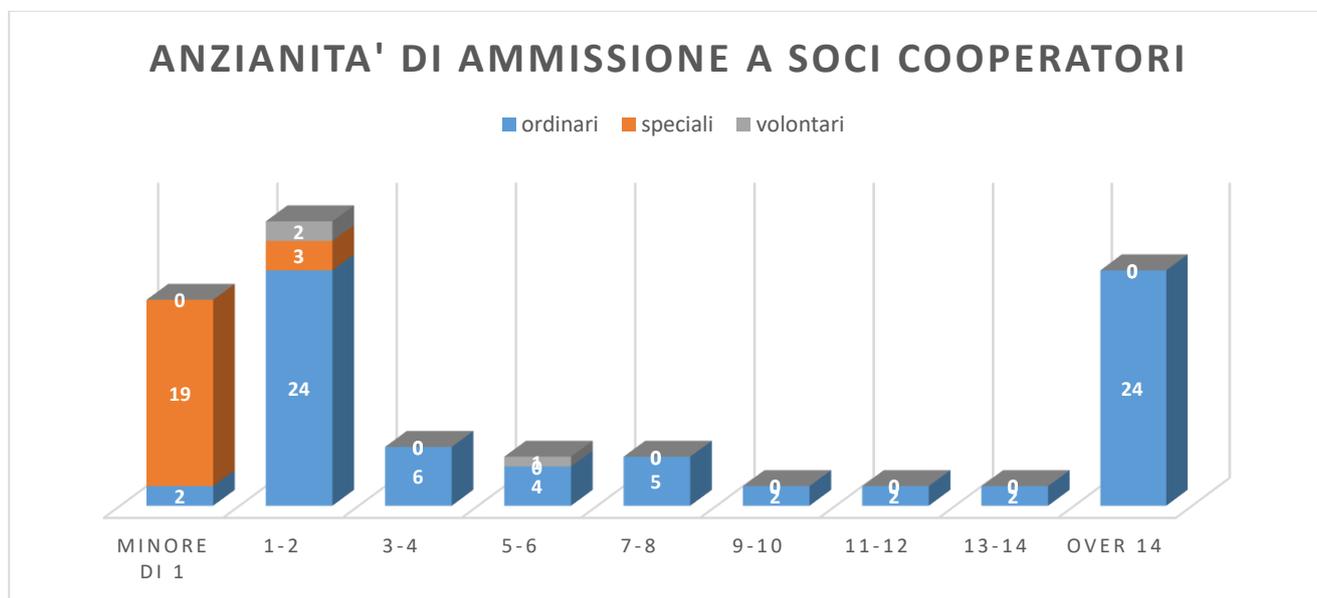
\* il dato riportato si riferisce al numero di soci attivi al 31/12/2023

\* di cui 2 soci ordinari non lavoratori

Soci Cooperatori 2022	ordinari	speciali	volontari	altri	TOTALI
maschi	16	3	1	0	<b>20</b>
femmine	48	22	2	0	<b>72</b>
	<b>64</b>	<b>25</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>92*</b>

Anzianità di ammissione:

Anzianità di ammissione	O	S	V	A	TOT
<b>minore di 1</b>	2	19	0	-	21
<b>1 - 2</b>	24	3	2	-	29
<b>3 - 4</b>	6	-	-	-	6
<b>5 - 6</b>	4	-	1	-	5
<b>7 - 8</b>	5	-	-	-	5
<b>9 - 10</b>	2	-	-	-	2
<b>11 - 12</b>	2	-	-	-	2
<b>13 - 14</b>	2	-	-	-	2
<b>over 14</b>	24	-	-	-	24
	<b>71</b>	<b>22</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>96</b>



Il grafico evidenzia come i soci con anzianità inferiore a 7 anni siano il 63 % del totale complessivo, in aumento rispetto all'anno precedente. Nel 2023 sono stati ammessi 21 nuovi soci, 19 soci speciali e 2 soci ordinari, in lieve diminuzione rispetto all'annualità precedente, mentre ci sono stati 17 recessi. Il trend è positivo (+ 4 unità).

### Classi di età

Classi di età	Ordinari	Speciali	Volontari	TOT
<b>18 - 30</b>	9	4	-	13
<b>31 - 40</b>	23	13	-	36
<b>41 - 50</b>	23	1	2	26
<b>over 51</b>	16	4	1	21
	<b>71</b>	<b>22</b>	<b>3</b>	<b>96</b>

Dalla tabella si evidenzia come la maggior parte dei soci e delle socie si attestano su un'età media tra i 31 e i 50 anni, gruppo che costituisce complessivamente il 64% dei soci attivi.

### Turn Over

In merito alla figura dei soci (ordinari, speciali, volontari) si osserva, nel corso dell'esercizio 2023, il seguente andamento in termini di ammissioni e recessi:

Soci al 31.12.22	Nuovi soci 2023	Recessi 2023	Saldo in / out	Soci al 31.12.23	turnover	turnover
92	21	17	+4	<b>96</b>		40,43

A fini comparativi si riporta il dato dell'esercizio precedente:

Soci al 31.12.21	Nuovi soci 2022	Recessi 2022	Saldo in / out	Soci al 31.12.22	turnover	turnover
88	30	26	+4	<b>92</b>		62,22

## SOCI ORDINARI

Soci lavoratori 2023	a tempo pieno	a tempo parziale	TOTALI
maschi	7	9	16
femmine	13	41	54
<b>TOTALI</b>	<b>20</b>	<b>50</b>	<b>70*</b>

\*Un socio ordinario è lavoratore autonomo e non viene pertanto conteggiato in questa somma

Soci lavoratori 2022	a tempo pieno	a tempo parziale	TOTALI
maschi	7	8	15
femmine	9	36	45
<b>TOTALI</b>	<b>16</b>	<b>44</b>	<b>60</b>

Dalle tabelle si conferma come il contratto di lavoro a tempo parziale rappresenti per oltre il 70% delle socie lavoratrici la tipologia contrattuale preferita, in risposta alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

## TITOLI DI STUDIO

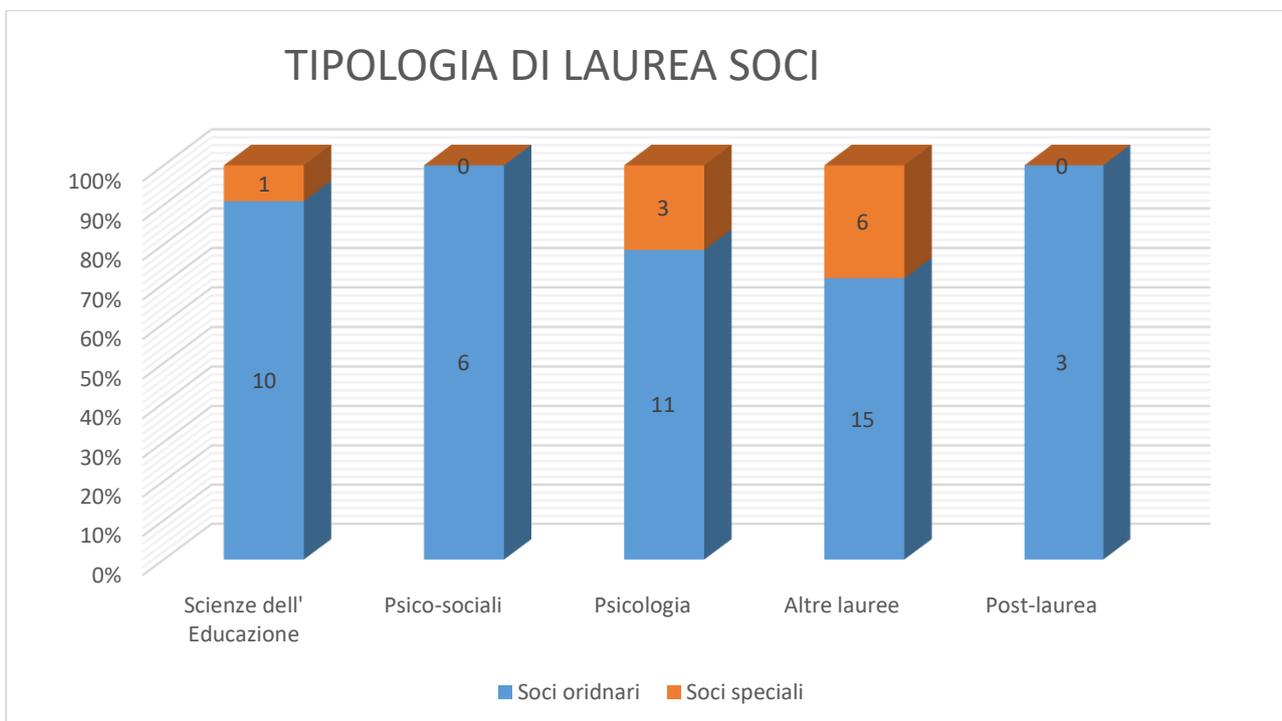
Il livello di scolarità degli educatori che compongono la compagine sociale di Aracon si conferma medio/alto: il 60% delle persone possiede, infatti, una o più lauree.

Titolo di studio	2023	2022	2021
Licenza Scuola Secondaria di 1° grado	0	1	0
Diploma Scuola Secondaria di 2° grado	33	28	25
Laurea in Educatore professionale / Educatori con qualifica	24	3(33)*	6
Laurea in Scienze Dell'Educazione	10	6	5
Discipline psico -sociali	6	13	7
Laurea in Psicologia	11	0	10
Laurea in altre materie	15	11	13
Titolo di studio post laurea	3	3	2
<b>TOTALE</b>	<b>102<sup>(a)</sup></b>	<b>99<sup>(a)</sup></b>	<b>68<sup>(a)</sup></b>

Nella tabella abbiamo indicato i soci ordinari che oltre al diploma o laurea hanno conseguito la qualifica di educatore (60CFU) per questo la somma non corrisponde al totale dei soci ordinari avendo un doppio titolo di studio. Abbiamo scelto di evidenziare in tabella come nel tempo vi sia un investimento sui percorsi di ulteriore formazione da parte dei soci: accanto ai titoli di studio precedenti ci sono soci che hanno conseguito ulteriori titoli post-laurea. Questo è il motivo per cui in tabella il totale delle persone con laurea (a) discorda dal numero totale dei soci lavoratori indicato nelle precedenti pagine.



La suddivisione per tipologia di Laurea possedute dai soci è la seguente:



Il 60% del personale con laurea possiede un titolo attinente al campo educativo e dell'intervento sociale: Educazione professionale, Scienze dell'educazione, Psicologia e altri indirizzi sociali. Mentre ancora significativo rimane l'investimento di quanti, al termine del percorso accademico, scelgono di investire in ulteriori percorsi formativi.

Per tipologia di rapporto di lavoro:

Il seguente prospetto riporta il quadro tipologico del rapporto di lavoro, secondo le categorie previste dalla L.142/2001, che viene ad instaurarsi successivamente al rapporto associativo.

Tipologia contrattuale	maschi	femmine	TOT
Rapporto di lavoro subordinato	16	54	70
Rapporto di lavoro in collaborazione	-	-	0
Rapporto di lavoro autonomo	1	-	1
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>54</b>	<b>71</b>

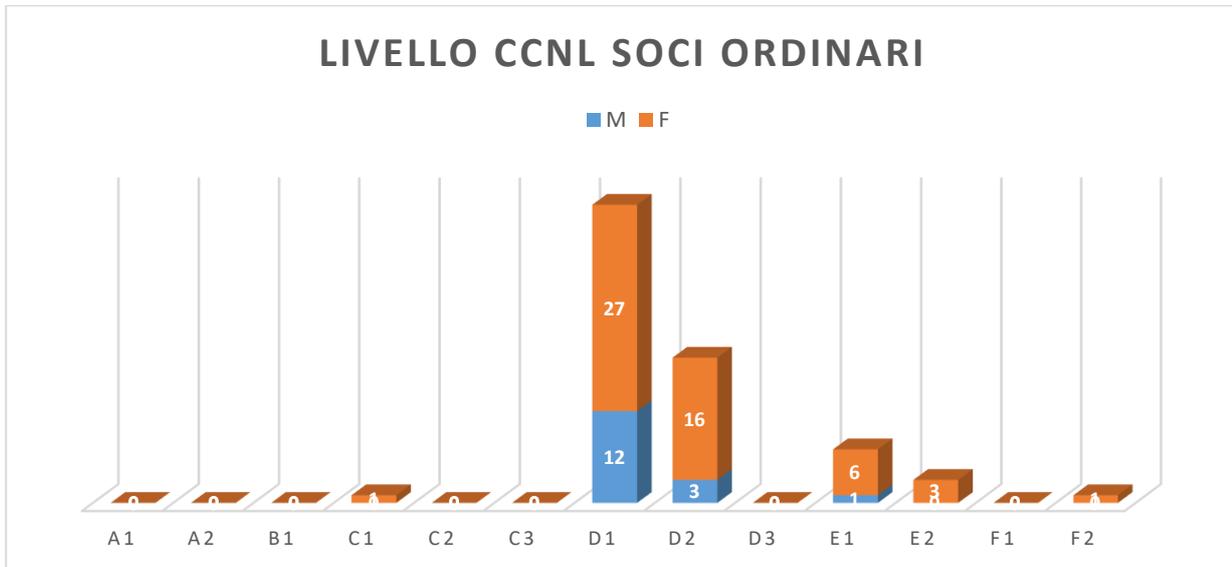
La Cooperativa instaura con la prevalenza di soci e socie un rapporto di lavoro subordinato. Il rapporto di lavoro autonomo è stato instaurato con un socio inserito nella categoria dei soci ordinari. Nel conteggio sono esclusi 3 soci volontari che non hanno alcun contratto di lavoro.

Livello contrattuale

I soci lavoratori interessati da un rapporto di lavoro subordinato, regolato in base all'applicazione del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – CCNL COOPERATIVE SOCIALI – presentano un inquadramento secondo i livelli previsti, come di seguito rappresentato:

Livello CCNL - Soci Ordinari	maschi	femmine	TOT
<b>A1</b>	-	-	-
<b>A2</b>	-	-	-
<b>B1</b>	-	-	-
<b>C1</b>	-	1	<b>1</b>
<b>C2</b>	-	-	-
<b>C3</b>	-	-	-
<b>D1</b>	12	27	<b>39</b>
<b>D2</b>	3	16	<b>19</b>
<b>D3</b>	-	-	-
<b>E1</b>	1	6	<b>7</b>
<b>E2</b>	-	3	<b>3</b>
<b>F1</b>	-	-	-
<b>F2</b>	-	1	<b>1</b>
	<b>16</b>	<b>54</b>	<b>70(*)</b>

(\*) anche in questo caso non viene conteggiato il socio lavoratore autonomo



#### Qualifica professionale:

Qualifica professionale	Numero
<b>ASS. VIGILANZA</b>	0
<b>MEDIATORI/L2</b>	1
<b>IMPIEGATO AMMINISTRATIVO</b>	3
<b>OPERATORE SOCIO-EDUCATIVO</b>	16
<b>EDUCATORE</b>	40
<b>PSICOLOGA/ASS.SOCIALE</b>	4
<b>COORDINATRICE</b>	5
<b>DIREZIONE</b>	1
	<b>70</b>

#### Anzianità di servizio

Anzianità di servizio	Numero
<b>minore di 1</b>	0
<b>1 - 2</b>	17
<b>3 - 4</b>	13
<b>5 - 6</b>	4
<b>7 - 8</b>	8
<b>9 - 10</b>	3
<b>11 - 12</b>	2
<b>13 - 14</b>	3
<b>over 14</b>	20
	<b>70</b>

## SOCI LAVORATORI SPECIALI

Con l'adeguamento ai dettati normativi della Legge 142/2001, la cooperativa ha scelto di introdurre la figura del socio-speciale.

Soci lavoratori speciali 2023	a tempo pieno	a tempo parziale	TOTALI
Maschi	-	1	1
Femmine	1	20	21
<b>TOTALI</b>	<b>1</b>	<b>21</b>	<b>22</b>

Soci lavoratori speciali 2022	a tempo pieno	a tempo parziale	TOTALI
maschi	-	3	3
femmine	2	20	22
<b>TOTALI</b>	<b>2</b>	<b>23</b>	<b>25</b>

### Classi di età

Classi di età	Numero
<b>18 - 30</b>	4
<b>31 - 40</b>	13
<b>41 - 50</b>	1
<b>over 51</b>	4
<b>TOTALI</b>	<b>22</b>

## TITOLI DI STUDIO

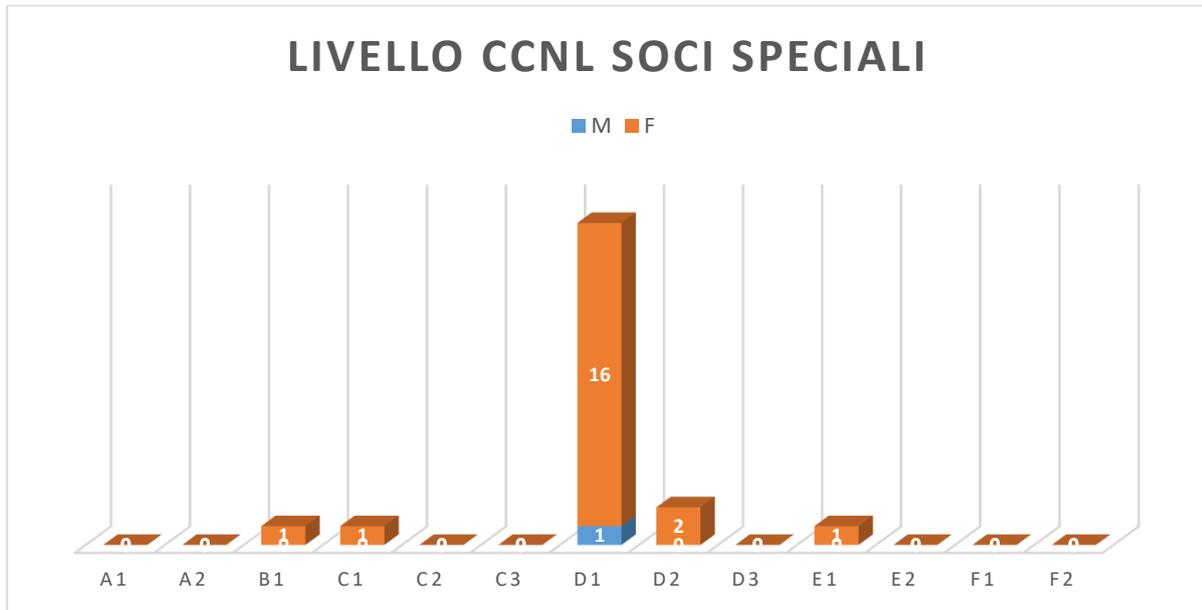
Titolo di studio	2023	2022	2021
Licenza Scuola Secondaria di 1° grado	1	0	1
Diploma Scuola Secondaria di 2° grado	10	10	11
Laurea in Educatore professionale / Educatori con qualifica	0(2)	0(3)	
Laurea in Scienze Dell'Educazione	1	2	1
Discipline psico -sociali	0	5	2
Laurea in Psicologia	3	2	2
Laurea in altre materie	6	6	3
Titolo di studio post laurea	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>28</b>	<b>20</b>

## Tipologia contrattuale

<b>Tipologia contrattuale</b>	<b>maschi</b>	<b>femmine</b>	<b>TOT</b>
Rapporto di lavoro subordinato	1	21	22
Rapporto di lavoro in collaborazione	-	-	0
Rapporto di lavoro autonomo	-	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>21</b>	<b>22</b>

I soci lavoratori interessati da un rapporto di lavoro subordinato, regolato in base all'applicazione del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – CCNL COOPERATIVE SOCIALI – presentano un inquadramento secondo i livelli previsti.

<b>Livello CCNL - Soci Speciali</b>	<b>maschi</b>	<b>femmine</b>	<b>TOT</b>
<b>A1</b>	-	-	-
<b>A2</b>	-	-	-
<b>B1</b>	-	1	<b>1</b>
<b>C1</b>	-	1	<b>1</b>
<b>C2</b>	-	-	-
<b>C3</b>	-	-	-
<b>D1</b>	1	16	<b>17</b>
<b>D2</b>	-	2	<b>2</b>
<b>D3</b>	-	-	-
<b>E1</b>	-	1	<b>1</b>
<b>E2</b>	-	-	-
<b>F1</b>	-	-	-
<b>F2</b>	-	-	-
	<b>1</b>	<b>21</b>	<b>22</b>



#### Partecipazione Soci

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
<b>VIS</b> soci	concorrere alla gestione della società, partecipando alla formazione degli organi sociali e della struttura gestionale	n. assemblee	3
		ordinarie (20.05.23 – 06.09.23)	2
		straordinarie (06.09.23)	1
		grado partecipazione alle assemblee:	
ordinaria (20.05.23)	54,43%	SOCI	
ordinaria (06.09.23)	76,32%		
straordinaria (06.09.23)	80,26%		
		n. incontri convocati e grado partecipazione	(...)

### 3.2.3. Lavoratori

Per rispondere a determinate esigenze operative o in corrispondenza di scadenze di appalti, laddove non vi sia la certezza di continuità e durata dei servizi, la cooperativa ha scelto di avvalersi della figura del lavoratore dipendente non socio per i neo assunti. Una volta raggiunta la stabilità i lavoratori dipendenti non soci vengono invitati ad instaurare un ulteriore rapporto di tipo associativo con la cooperativa.

Lavoratori dipendenti non soci 2023	a tempo pieno	a tempo parziale	TOTALI
maschi	0	5	5
femmine	2	45	47
<b>TOTALI</b>	<b>2</b>	<b>50</b>	<b>52</b>

Lavoratori dipendenti non soci 2022	a tempo pieno	a tempo parziale	TOTALI
maschi	1	3	4
femmine	1	56	57
<b>TOTALI</b>	<b>2</b>	<b>59</b>	<b>61</b>

### CLASSI DI ETÀ

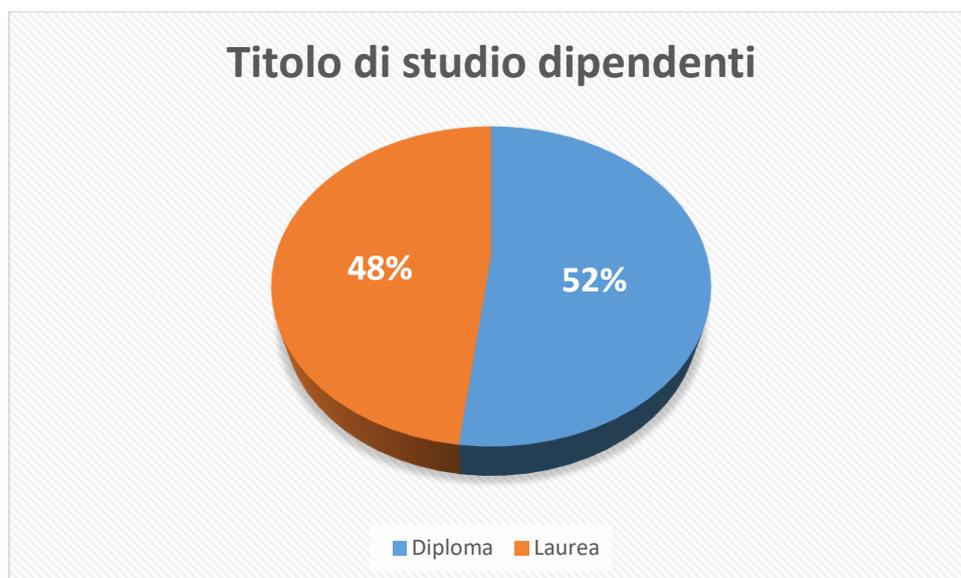
Nell'esercizio 2023 la classe di età prevalente dei lavoratori non soci si assesta nel range 18-40 anni che costituisce complessivamente il 71% dei lavoratori non soci.

Classi di età	TOT
<b>18 - 30</b>	27
<b>31 - 40</b>	10
<b>41 - 50</b>	8
<b>over 51</b>	7
	<b>52</b>

### TITOLI DI STUDIO

Di seguito si riportano i dati rispetto ai lavoratori non soci.

Titolo di studio dipendenti	TOT
<b>SCUOLA MEDIA</b>	0
<b>DIPLOMA</b>	27
<b>LAUREA</b>	25
<b>POST LAUREA</b>	-
	<b>52</b>



## LIVELLO CONTRATTUALE

I lavoratori dipendenti non soci, che hanno un rapporto di lavoro, regolato in base all'applicazione del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – CCNL COOPERATIVE SOCIALI – presentano un inquadramento secondo i livelli previsti, come di seguito rappresentato.

livello retrib. Dipendenti	maschi	femmine	TOTALE
<b>A1</b>			
<b>A2</b>			
<b>B1</b>		1	<b>1</b>
<b>C1</b>		4	<b>4</b>
<b>C2</b>			
<b>C3</b>			
<b>D1</b>	5	37	<b>42</b>
<b>D2</b>		5	<b>5</b>
<b>D3</b>			
<b>E1</b>			
<b>E2</b>			
<b>F1</b>			
<b>F2</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>47</b>	<b>52</b>

La maggioranza del personale è inquadrato al livello D1 per lo svolgimento di mansioni educative. Una parte residua di dipendenti è inquadrato al B1 e C1 per attività di tipo più prettamente assistenziale e di vigilanza.

## QUALIFICA PROFESSIONALE

qualifica	numero
Assistenti alla vigilanza	2
Mediatori/L2	2
Impiegati amministrativi	0
Operatori socio-educativi	38
Educatori/trici	7
Psicologa/Ass.sociale	3
Coordinatrice	0
Direzione	0
<b>TOTALE</b>	<b>52</b>

### Qualifica di educatore professionale

Alla data di redazione del presente Bilancio Sociale, il numero di soci e lavoratori in possesso della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico ai sensi della L. 205/2017 è complessivamente di 52 persone (di cui 15 con titolo di laurea in Scienze dell'educazione L 19 o LM 57) a cui si aggiungono 3 lavoratori in possesso del titolo di educatore professionale sanitario. Sul totale complessivo di soci e lavoratori presenti in cooperativa poco più del 34% è in possesso del titolo.

### 3.2.3.1 compensi e retribuzioni

#### Sistema di remunerazione e incentivazione

Sotto il profilo del sistema di remunerazione, Aracon applica integralmente il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE- EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – CCNL COOPERATIVE SOCIALI.

In conformità con quanto richiesto dalla normativa regionale vengono di seguito riportate le retribuzioni lorde mensili dei lavoratori, suddivise per i livelli di inquadramento contrattuale presenti in cooperativa al 31/12/2023.

ruolo / figura professionale	livello	retribuzioni	
		valore min	valore max
Vigilante/assistente	III/B1	1.325,20	1.406,55
Animatore/trice senza titolo	IV/C1	1.425,21	1.425,21
Educatore/trice senza titolo	V/D1	1.511,24	1.662,45
Educatore/trice professionale	VI/D2	1.594,15	1.710,35
Coordinatore/trice	VII/E1	1.697,06	1.831,36
Coordinatore/trice unità complessa	VIII/E2	1.957,71	1.957,71
Responsabile di area aziendale	IX/F1	2.023,07	2.023,07
Direttore/trice Aziendale	X/F2	2.542,82	2.542,82

Alle capogruppo nei servizi di Doposcuola del Comune di Udine e dei Centri Ricreativi Estivi e alle funzioni direzionali vengono inoltre riconosciute le indennità di funzione deliberate dal Consiglio di Amministrazione. In conformità con quanto richiesto dalla normativa regionale, i compensi corrisposti nel 2023 ai soci per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente ammontano a **€ 20.429,07**.

A maggio 2013 è partita l'assistenza sanitaria integrativa secondo la convenzione stipulata con la SOCIETÀ NAZIONALE DI MUTUO SOCCORSO CESARE POZZO e recepita come elemento di miglioramento anche all'interno del rinnovo contrattuale.

Per i pagamenti dei compensi ai soci e ai dipendenti, per i versamenti contributivi e assistenziali la Cooperativa non ha mai dovuto far ricorso ad anticipi di istituti bancari ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con mezzi propri.

Oltre a quanto previsto dal CCNL di riferimento la Cooperativa ha scelto di riconoscere alle persone che svolgono funzioni di coordinamento intermedie richieste dai Capitolati dei servizi (es. capogruppo nei Centri Estivi e nel Servizio di Doposcuola del Comune di Udine) un'indennità di livello corrispondente al livello D2 (ex 6<sup>^</sup> livello) del CCNL valorizzando con ciò la capacità di assumersi maggiori responsabilità all'interno dei servizi e della cooperativa.

La Cooperativa ha inoltre scelto di valorizzare le persone che si sono impegnate nell'ottenimento dell'attestato relativo al "CORSO INTENSIVO DI QUALIFICAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO (CORSO VALIDO AI SENSI DELLA L. 205/2017, COMMI 594-601, INERENTE LA NUOVA FIGURA DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO), le quali pur mantenendo il livello di inquadramento al D1 hanno riconosciuto in aggiunta un adeguamento economico corrispondente al livello intermedio tra D1 e D2.

### 3.2.3.1 ore di lavoro e di assenza

2023	causale	maschi	femmine	TOTALE
Ore lavorate		23.063	123.223	146.286
Ore di assenza		10.696	47.487	58.183
Ore retribuite (totale)		33.759	170.710	<b>204.469</b>

2022	causale	maschi	femmine	TOTALE
Ore lavorate		32.303	150.885	183.188
Ore di assenza		12.791	50.396	63.187
Ore retribuite (totale)		45.094	201.281	<b>246.375</b>

### Assenze dal lavoro di soci ordinari e speciali e lavoratori dipendenti non soci

Motivo assenze	n. ore 2023			% su totale assenza			% su totale ore retribuite			trend
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	
Malattia	2.217	4.506	<b>6.723</b>	32,98%	67,02%	<b>20,80%</b>	1,08%	2,20%	<b>3,28%</b>	↘
Maternità	179	2.447	<b>2.626</b>	6,82%	93,18%	<b>8,12%</b>	0,09%	1,20%	<b>1,29%</b>	↘
Infortunio	671	383	<b>1.054</b>	63,64%	36,36%	<b>3,26%</b>	0,33%	0,19%	<b>0,52%</b>	↗
Fruizione ferie	2.366	12.667	<b>15.033</b>	15,74%	84,26%	<b>46,51%</b>	1,16%	6,20%	<b>7,36%</b>	↗
Permesso	336	1.798	<b>2.134</b>	15,75%	84,25%	<b>6,60%</b>	0,16%	0,88%	<b>1,04%</b>	↗
Altre assenze**	2.183	2.573	<b>4.756</b>	45,90%	54,10%	<b>14,71%</b>	1,07%	1,26%	<b>2,33%</b>	↘
<b>TOTALE</b>	<b>7.951</b>	<b>24.374</b>	<b>32.326</b>			<b>100,00%</b>			<b>15,82%</b>	

\*\*La voce "Altre assenze" non comprende banca ore goduta e festività.

incidenza malattia e infortunio su ore lavorate	maschi	femmine	TOTALE
n. ore malattia / n. ore lavorate	1,52%	3,08%	4,60%
n. ore infortunio / n. ore lavorate	0,46%	0,26%	0,72%

L'indicazione grafica del trend (↗↘↔) rappresenta, per semplicità, il raffronto tra il dato dell'esercizio considerato e il precedente.

### 3.2.3.3 formazione

Aracon ha sempre considerato la formazione come un valore aggiunto fondamentale per il proprio lavoro e per la cooperativa: un impegno così importante da esplicitarlo nel patto sociale. Poter condividere dei momenti di formazione rappresenta un'occasione importantissima, oltre che per migliorare la qualità dei nostri servizi, anche per ritrovare le motivazioni e le ragioni dell'appartenenza e dell'impegno dentro la cooperativa e nel mondo a fianco delle persone che lo abitano.

Di seguito si riporta il dato riferito alle ore di formazione erogate per ciascuna figura professionale nel corso del 2023:

ruolo / figura professionale	N ore complessivamente erogate
Educatrici / educatori	2.333
Coordinatrici / tori	176
Direzioni	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.509</b>

Le ore di formazione erogate che complessivamente ammontano a 2.509, superano abbondantemente la quota minima obbligatoria prevista dal CCNL di riferimento (stimabile sull'ordine delle 700 ore annue medie, esclusa la formazione prevista dal D.Lgs. 81/08) a testimonianza dell'investimento come cooperativa sulla dimensione dell'apprendimento continuo e permanente. Aracon ha speso complessivamente per la formazione € 43.940 nel 2023.

## Collaboratori e consulenti

Lavoratori collaboratori	2023	2022
maschi	10	1
femmine	10	6
	20	7

In conformità con quanto richiesto dalla normativa regionale, i compensi corrisposti nel 2023 ai collaboratori per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente ammontano a € 16.523.

Consulenti	2023	2022
maschi	5	10
femmine	13	18
	18	28

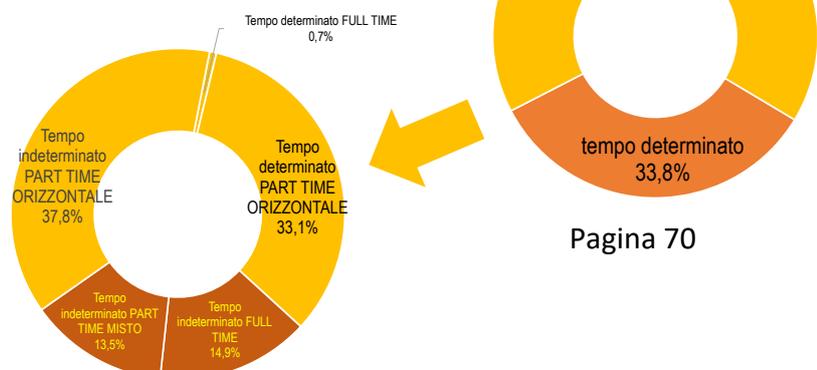
In conformità con quanto richiesto dalla normativa regionale, i compensi corrisposti nel 2023 ai consulenti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente ammontano a € 118.700.

## Volontari

Nel corso del 2023 la cooperativa non ha ospitato volontari del Servizio Civile Nazionale.

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
VIS lavoratori	congrua remunerazione del lavoro conferito in base alla propria professionalità / disporre di opportunità di crescita professionale / sicurezza	regolarità remunerazione	OK (*)
		incidenza contratti a tempo indeterminato	66,2%
		n. ore formazione annue pro capite educatori	23
		n. ore formazione annue pro capite coordinatori	25
		n. ore formazione annue pro capite direzioni	0
		grado soddisfazione	n.r.
		n. ore malattia / n. ore lavorate	4,60%
		n. ore infortuni / n. ore lavorate	0,72%

(\*) Le retribuzioni sono state regolarmente corrisposte entro il 12 di ogni mese. La rilevazione del grado di soddisfazione personale sarà avviata nel corso dell'esercizio 2024, per disporre anche di questo dato, essenziale ai fini della valutazione.



### 3.2.4. Clienti – Destinatari e Committenti

Data la natura dei servizi gestiti dalla Cooperativa, il concetto di “cliente” va declinato in una dimensione di sistema tra chi beneficia dei servizi e chi ne sostiene la spesa. Trattandosi prevalentemente di servizi alla persona e alla comunità, appare opportuno definire questo sistema composto da Destinatari e Committenti.

#### 3.2.4.1 Destinatari

##### Destinatari dei servizi

Nel sottostante prospetto vengono individuati i fruitori dei servizi in riferimento alla diversa tipologia degli stessi, nonché alla relativa afferenza territoriale.

Essendo i servizi tra loro diversificati per tipologia di intervento e contesti operativi, vengono indicati anche alcuni *riferimenti* in ordine all'intensità degli interventi e alla presenza di modalità di misurazione degli esiti, in modo da integrare il dato meramente quantitativo, per comprenderne meglio il significato.

tipologia di servizio	ambito	territorio	persone 2023	persone 2022	persone 2021	intensità	esiti
SSET Servizi Socio Educativi Territoriali	Tarcento	Comuni dell'Ambito Distrettuale 4.2	25	38	40	gruppo	Sì
	Cividale	Comuni dell'Ambito Distrettuale	168	170 (senza scuola dell'infanzia Remanzacco)	303 (di cui 115 della scuola dell'infanzia di Remanzacco)	PEI	Sì
	Sacile	Comuni dell'Ambito Distrettuale 6.1		41	44	gruppo	Sì
	Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale	Comuni dell'Ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro – Val Canale	98 (35 set, 23 setd e 13 Cjasute+27 attività estive)	72	93	PEI	Sì
			1023 (tra bambini e ragazzi) 276(adulti/anziani)	744 (tra bambini e ragazzi) 201 (adulti /anziani)	1315 (tra bambini e ragazzi) 99 (adulti /anziani)	gruppo	Sì
Contratti privati	Udine	Provincia di Udine	20	22	29	PEI	Sì
Centro d'assistenza di via Pola - Associazione Fabiola onlus	Udine	Comune di Udine	5	4	3	gruppo	Sì

tipologia di servizio	ambito	territorio	persone 2023	persone 2022	persone 2021	intensità	esiti
Doposcuola e Servizi pre e post scolastici	Udine	Comune di Udine	837 (as. 2023-2024)	776 (a.s. 2022 – 2023)	764 (a.s. 2021 – 2022)	gruppo	Sì
		SEP Comune di Udine	10 (as 2023 - 2024)	13 (a.s. 2022 – 2023)	11 (a.s. 2021 – 2022)	PEI	Sì
		Post accoglienza Volpe	8	-	-	gruppo	-
		Comune di Treppo Grande	17	26	20	gruppo	Sì
		Comune di Premariacco			21 (a.s 2020-2021) 11 (a.s. 2021-2022)	gruppo	Sì
		Comune di San Giovanni al Natisone		12	14 (a.s 2020/2021) 11 (a.s. 2021/2022)	gruppo	Sì
	Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale	Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli (assistenza mensa)	-	-	74	gruppo	Sì
	Medio Friuli	Comune di Castions di Strada	-	32	33	gruppo	Sì
Centri estivi	Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale	Comune di Trasaghis	50				
	Ambito Friuli Centrale e Collinare	Comune di Udine	453	461	400	gruppo	Sì
		Comune di Tavagnacco (primarie)	161	154	-	gruppo	Sì
		Comune di Tavagnacco (medie)	-	-	-	gruppo	Sì
		Comune di Pagnacco (primarie)	-		20	gruppo	Sì
	Ambito Collinare	Comune di Forgaria nel Friuli	-	-	41	gruppo	Sì
	Ambito Territoriale del Natisone	Comune di San Giovanni al Natisone		45	-	gruppo	Sì
		Comune di Remanzacco	-	-	46	gruppo	Sì
Progetti Giovani centri aggregazione animazione territoriale	Udine	PIG 3^ circ. Comune di Udine	359	379	144	CAG	Sì
		Percorsi educativi nelle classi dell'IC 6 – presso il comune di Udine	-	130	-	gruppo	Sì
	Cividale	Comune di Remanzacco (CAG)	223 (compreso progetto CI)	75	134	CAG	Sì

			STO AFFARE FATICA)				
		Progetto di inclusione sociale per l'aggregazione e la promozione della solidarietà giovanile	33 (compresi i volontari)	51	49	gruppo	Sì
Progetti di cittadinanza attiva e CCR	Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale	Comune di Artegna (CCR)	21	21	23	gruppo	Sì
		Comune di Gemona del Friuli (CCR)	21	18	7	gruppo	Sì
	Udine	Comune di Pradamano	-	-	14	gruppo	Sì
		Comune di Tavagnacco (BLG)	38	-	-	gruppo	Sì
	Val Canale – Canal del Ferro	BLG Resia	2	1		gruppo	Sì
	Ambito Territoriale del Natisone	Comune di Remanzacco	19	4	13	gruppo	Sì
		Comune di San Pietro al Natisone	-		24	gruppo	Sì
Comune di San Giovanni al Natisone		-		5	gruppo	Sì	

tipologia di servizio	ambito	territorio		Persone 2023	Persone 2022	persone 2021	intensità	Esiti
Servizi di sostegno alle donne e di supporto per violenza di genere	Udine	Zero Tolerance - Comune di Udine	Percorsi individualizzati	166	147	139	counseling	Sì
			Percorsi scuole	350 studenti scuole superiori	250 (tra studenti delle superiori e università)	170 (studenti superiori)	gruppo	Sì
		Sportello donne - Comune di Tavagnacco		74	141	167		Sì
		Sportello uomo - Comune di Tavagnacco		25	37	41		Sì
Accoglienza richiedenti asilo (rotta balcanica)	Udine, Tarcento, Cividale	Comune di Buttrio Comune di Tricesimo Comune di Povoletto Comune di Udine		206* l'incremento è dovuto al diverso criterio adottato rispetto agli anni precedenti, che riguarda non i posti messi a disposizione ma il numero delle persone seguite	91	84	PEI	Sì
Accoglienza richiedenti protezione temporanea (profughi ucraini)	Udine	Comune di Passignano di Prato		8* l'incremento è dovuto al diverso criterio adottato rispetto agli anni precedenti, che riguarda non i posti messi a disposizione ma il numero delle persone seguite	7	-	PEI	Sì
Accoglienza richiedenti protezione temporanea (profughi ucraini)	Udine, Cividale	Comune di Pradamano Comune di Buttrio Comune di Artegna Comune di Osoppo		39* l'incremento è dovuto al diverso criterio adottato rispetto agli anni precedenti, che riguarda non i posti messi a disposizione ma il numero delle persone seguite	24	-	PEI	Sì
SAI – Comune di Aiello del Friuli	Agro Aquileiese	Comune di Aiello del Friuli		-	14 (da gennaio ad agosto)	14 (da marzo a dicembre)-	PEI	Sì
Altri progetti	Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale	Istituto Comprensivo di Trasaghis- "Sezione primavera"		14	16	26		gruppo
		Comune di Resia – sezione primavera		5	2	5		gruppo
	Ambito di Cividale	Progetto Vita Indipendente (disabili adulti)			8	9	5	gruppo
	Ambito Territoriale Del Torre	Coprogettazione a favore di adulti in situazione di fragilità			8	5	-	PEI

	Ci sto? Affare fatica! – VERSO L'ITALIA	Adesione progetto CNCA con finanziamento ministeriale n.2/2020		25	-	-	gruppo
		CI STO Artegna 2023	9				GRUPPO
	Perché sei un essere Speciale	Partenariato con Cooperative Il Piccolo Principe e Thiel		70	-	-	gruppo / counseling
	Sportello Amico	Istituti scolastici Comune di Campoformido	76				
	Sportello Ascolto	Istituti scolastici Comune di Pozzuolo del Friuli					
<b>TOTALE</b>			<b>4.839</b>	<b>4.466</b>	<b>4.973</b>		

Come illustrato dalla tabella, il numero di destinatari nell'ultimo anno ha subito un incremento dopo una netta diminuzione nell'annualità precedente, nonostante la carenza di personale educativo che continua a essere un elemento importante nell'esecuzione dei servizi.

#### Illustrazione del riferimento **intensità**

Intensità è un termine tecnico utilizzato per definire modalità / contesti attraverso e con cui si realizza la *relazione* con i destinatari dei servizi, secondo la classificazione di seguito illustrata.

**PEI** Progetto Educativo Individuale – per ogni utente viene redatto un PEI sottoposto a periodica verifica tesa a constatare il grado di raggiungimento degli obiettivi. In questa tipologia di servizi il rapporto operatore/destinatario è, nella maggior parte dei casi, di un operatore per ogni destinatario.

**Counseling** La relazione con la persona si esprime attraverso una relazione individuale di aiuto, che può prevedere fasi e azioni diversificate e orientate ad attivarne la capacità di scelta.

**CAG** Centro Aggregazione Giovanile – i destinatari hanno accesso libero ai diversi Centri e alle loro attività; i Centri hanno giornate e orari di apertura differenziati e legati ai contenuti contrattuali del servizio. La relazione oscilla tra il gruppo ed il counseling individuale.

**Anim Terri** Animazione Territoriale – i destinatari sono coinvolti nelle iniziative e negli eventi che vengono proposti sul territorio, dove possibile, a seguito di una progettazione partecipata coinvolgendo la comunità di riferimento. I dati relativi alla tabella sopra riportata restituiscono la dimensione di contatti e quindi di frequenza (intesa come numero complessivo delle interazioni avute con le persone), diversamente dalle altre classificazioni che riportano il dato del numero di persone con le quali si è avviata una relazione continuativa nel tempo.

**Strada** La relazione avviene in contesti destrutturati ed ha un carattere prettamente informale che spazia tra il counseling individuale e la dimensione del gruppo.

**Gruppo**

Attività svolta a favore di un gruppo di destinatari, quale potrebbe essere un gruppo-classe per le attività di doposcuola; un gruppo di bambini iscritti ad un centro estivo; un gruppo classe per attività di formazione, informazione, orientamento, consulenza, ecc. Si tratta cioè di servizi dove i destinatari sono determinati nella dimensione grupppale stabilita a livello del contratto del servizio.

 Illustrazione modalità rilevazione degli **esiti**

Strettamente connessa alla classificazione dell'intensità, la modalità di rilevazione degli esiti, procede anch'essa in forma differenziata, a seconda della tipologia di intervento ed alla specificità del servizio.

Per i servizi socio - educativi territoriali, i contratti privati, i servizi di doposcuola e di accoglienza pre-post scolastica, i centri estivi, i progetti giovani e i servizi di supporto e sostegno alle donne gli standard di qualità presenti nella Carta dei Servizi della cooperativa sono rispettati per quanto riguarda le loro specificità, in riferimento agli standard previsti da ciascun servizio.

Di seguito vengono restituiti gli esiti rilevati nel corso dell'esercizio in considerazione.

**Servizi socio-educativi domiciliari territoriali (SSET)**

<i>SERVIZIO</i>	<b>Servizio "Prestazioni ed attività integrative di sostegno socio-educativo e socio-assistenziale territoriale" - SSET TARC</b>
<i>Committente</i>	Servizio Sociale dei Comuni del Torre
<i>Stato contrattuale</i>	La cooperativa ha gestito il servizio in continuità dal 1999. Il lotto 1 (per minori in situazioni di disagio sociale e/o familiare) è stato nuovamente aggiudicato alla cooperativa per il periodo da aprile 2021 a novembre 2024; il lotto 2 (per minori certificati secondo la legge quadro 104/92) invece è stato realizzato fino a marzo 2021 quando è stato aggiudicato ad altra cooperativa. Il lotto 4 (a favore di adulti in situazione di vulnerabilità) è stato realizzato fino a giugno 2021 quando Aracon è diventata partner della coprogettazione di azioni di accompagnamento al lavoro e all'abitare, interventi educativi e di sostegno a favore di persone adulte in situazione di fragilità avviata dal Servizio Sociale dei Comuni.
<i>Destinatari</i>	Al 31 dicembre 2023 nell'ambito del Lotto 1, il servizio era rivolto a 56 minori, affiancati per la quasi totalità in interventi individuali (solo 1 infatti era a favore di fratelli) ed erano attivi 5 interventi di gruppo (1 a Tarcento, 1 a Nimis, 1 a Povoletto, 1 a Reana del Rojale e 1 a Tricesimo) all'interno dei quali erano presenti 34 minori (di cui 9 seguiti anche individualmente). Nel corso dell'anno non si è avviato il servizio socio-educativo di gruppo di Faedis e di Tarcento primari a causa della mancanza di iscritti. Gli interventi scolastici sul Lotto 1 erano 12, c'erano poi 3 interventi misti (scolastici e domiciliari) e 4 visite protette. Rispetto alle fasce d'età dei minori seguiti nel Lotto 1, la maggior parte dei minori sia nei gruppi che negli interventi individuali aveva un'età compresa tra 11 e 13 anni (negli interventi individuali il 46,6% era compreso in questo range, l'1% aveva da 0 a 5 anni, il 14,3% tra 6 e 10 e il restante 38,1% tra 14 e 18 anni). Rispetto invece alla nazionalità, il 28,4% è di origine straniera, mentre il restante 71,4% di nazionalità italiana.
<i>Operatori</i>	Per la realizzazione di tutti gli interventi nel corso dell'anno sono state impiegate 28 educatrici e 5 educatori; la maggior parte di essi operano anche in altri servizi della cooperativa (servizio di doposcuola o altri servizi socio-educativi). Per la gestione dello sportello educativo del Lotto 1 sono state impiegate 2 assistenti sociali non in contemporanea, poiché la seconda figura ha sostituito l'assistente sociale referente del servizio in seguito alle sue dimissioni.
<i>Descrizione</i>	I servizi a favore di minori e adulti in situazione di fragilità si sono realizzati negli 11 Comuni del Servizio Sociale del Torre. Nel periodo estivo buona parte dei minori seguiti individualmente o facenti parte dei gruppi (in tutto 31) sono stati inseriti nelle attività estive che si sono realizzate principalmente nei Comuni di Reana e di Povoletto e nei territori limitrofi dal 19 giugno al 11 agosto 2023. Si erano programmate attività anche nel Comune di Tarcento, ma non hanno avuto una

buona adesione da parte delle famiglie dei minori, per cui si è deciso di accorpate i pochi partecipanti di tale Comune ai gruppi di Reana e di Povoletto, i quali sono stati distinti per fascia d'età, in modo da poter differenziare e graduare le attività in base alle competenze specifiche dei minori.

All'interno di ciascun gruppo sono stati inseriti 4 aiuto animatori; il gruppo con 8 ragazzi più grandi costituitosi nel 2020 e che avevano fruito in precedenza delle attività sono stati coinvolti nella progettazione e realizzazione delle attività a favore dei più piccoli. I ragazzi, i quali avevano già appreso l'anno precedente attraverso una serie di incontri ad hoc competenze animative, anche nel 2023 hanno avuto occasione di spenderle nelle attività ludiche e creative programmate, continuando contemporaneamente a ritrovarsi per uscite e attività adatte alla loro età e ai loro interessi. Una volta a settimana, prima delle attività svolte sul campo gli aiuto animatori si incontravano con gli educatori referenti dei gruppi per definire insieme specifiche attività laboratoriali da proporre ai partecipanti.

Per le iniziative volte alla scoperta del territorio sono stati coinvolti, tra gli altri, Be Wild Agrifarm di Majano, RipuliAMOCi challenge di Udine, la Wild Valley di Cividale, la piscina di Cividale e la piscina di Buia; per le escursioni sul territorio, invece, ci si è affidati al Club Alpino Italiano (CAI) che ha proposto escursioni guidate sui territori del cividalese e del tarcentino, attività molto apprezzate dai partecipanti.

All'interno del Lotto 1 sono proseguite le attività dello sportello educativo (per tutta la casistica di entrambi i Lotti con destinatari i minori), in supporto all'Equipe Minori per situazioni multiproblematiche, anche se si è avuta una sospensione nel periodo 01 agosto – 18 settembre a causa delle dimissioni dell'Assistente sociale titolare dello Sportello, la quale è stata poi sostituita in data 18 settembre 2023.

<b>SERVIZIO</b>	<b>"Servizio finalizzato alla gestione di interventi, servizi e progetti per le persone e per la comunità" - SSET GEMONA</b>
<i>Committente</i>	Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro – Val Canale.
<i>Stato contrattuale</i>	La cooperativa gestisce i Servizi per la persona e la comunità dal mese di luglio 2018 in A.T.I con le cooperative Itaca, Codess FVG e Universiis, a seguito dell'aggiudicazione (nel mese di maggio 2018) della gara quadriennale per la gestione di interventi, servizi e progetti per le persone e per la comunità dell'Ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro – Val Canale, dell'Ambito territoriale Carnia e dell'Ambito territoriale Collinare. La cooperativa Aracon era già impiegata nella gestione dei servizi in oggetto, da aprile 2010 e fino al 30 giugno 2018, in A.T.I. con le cooperative Itaca e Codess FVG. Aracon opera nell'Ambito del Gemonese e del Canal del Ferro – Val Canale in tre aree di intervento: Area della prevenzione e promozione, Area della fragilità e tutela, Area della disabilità.
<i>Destinatari</i>	Nel corso del 2023 le attività e servizi a carattere socio educativo hanno coinvolto 98 tra bambini e ragazzi, di cui, 58 destinatari di interventi socio educativi individuali svolti a domicilio e sul territorio (35 nell'area della fragilità; 23 nell'area della disabilità), 40 inseriti esclusivamente in attività di gruppo (13 minori presso il sset di gruppo la Cjasute; 27 minori nel gruppo primarie delle attività estive), 4 seguiti sia a domicilio che inseriti presso la Cjasute, 2 interventi di affiancamento scolastico, 11 seguiti in visite presenziate e 3 destinatari sia di intervento educativo che visita presenziata (per un totale di 8 visite presenziate che coinvolgono 14 minori). Le iniziative realizzate nell'ambito dell'Area prevenzione e promozione hanno coinvolto complessivamente oltre 1.200 persone tra bambini, ragazzi, giovani e adulti (genitori, insegnanti, amministratori comunali) e circa 75 anziani (nell'ambito delle attività a favore dell'invecchiamento attivo).

<b>Operatori</b>	Nelle tre Aree sono stati impiegati complessivamente 21 operatori, dei quali, 18 educatori/trici, 1 assistenti sociali (nelle aree della fragilità e disabilità) e 2 psicologhe (1 nell'area fragilità e 1 nell'area adulti).
<b>Descrizione</b>	<p>I servizi delle aree prevenzione e promozione, fragilità e disabilità sono stati realizzati nei 15 comuni dell'Ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro – Val Canale.</p> <p><b>Servizi socio educativi nell'Area della fragilità e tutela e nell'Area della disabilità</b></p> <p>I servizi socio educativi dell'Ambito territoriale del Gemonese e Canal del Ferro – Val Canale sono a carattere prevalentemente extrascolastico e si rivolgono a bambini e ragazzi in situazione di disagio familiare e/o sociale e a minori certificati secondo la legge quadro 104/92. Diverse attivazioni nell'area della disabilità sono a favore di bambini o ragazzi il cui contesto familiare presenta diverse fragilità. Gli obiettivi degli interventi educativi interessano principalmente le aree delle autonomie individuali, delle relazioni con i coetanei, delle relazioni nel contesto familiare e nel mesosistema di riferimento, delle competenze espressive e di comunicazione, delle capacità organizzative e di agentività (human agency).</p> <p>In 2/3 circa dei servizi educativi l'operatore si dedica anche al sostegno della genitorialità e/o coinvolge gli adulti di riferimento nel progetto educativo.</p> <p><b>Sset di gruppo "La Cjasute"</b>, che si configura come spazio capace di rispondere a situazioni di momentanea fragilità nell'esercizio delle funzioni genitoriali e come contesto in cui i ragazzi possano sperimentare un'esperienza di quotidianità integrativa a quella familiare, nel corso dell'anno ha coinvolto 13 minori (3 bambini delle primarie, e 10 ragazzi delle secondarie di primo grado). Dei 13 bambini e ragazzi, 4 sono stati anche destinatari di intervento socio educativo individuale. Per ogni minore è stato realizzato un progetto educativo individualizzato con la partecipazione attiva del minore stesso. Durante i mesi estivi è stato possibile riproporre la collaborazione con diverse realtà del territorio che hanno permesso ai ragazzi di sperimentare e sperimentarsi in nuove attività. Durante il periodo scolastico il servizio è rimasto attivo dal lunedì al venerdì, dalle 14.00 alle 19.00, mentre, durante i mesi estivi si è configurato con orario continuato, dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 18.00, ad eccezione del mercoledì (giorno di chiusura perché tutti i ragazzi erano coinvolti nelle Attività Estive).</p> <p>Anche le <u>Attività Estive 2023</u> si sono svolte per lo più nel territorio di riferimento. Più sotto l'elenco dei soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Museo Archeologico Naturalistico di Tarcento</li><li>- Fattoria didattica a Londero di Gemona</li><li>- Fattoria didattica Antico Maso di Majano</li><li>- Associazione sportiva Rugby di Gemona del Friuli</li><li>- Centro Sportivo Gemona Sporting 2021</li><li>- ASD Volley Ball Gemona</li><li>- Il Club Alpino italiano</li><li>- Associazione Sportiva Dilettantistica Arteniese</li><li>- Wild Routes</li><li>- Stazione Suono (Federico Pace)</li><li>- Fabula Vitae (Emanuela Riccioni)</li><li>- CRI di Gemona Del Friuli</li><li>- Museo delle Acque dolci di Ariis</li><li>- Orto Botanico di Osoppo</li></ul> <p>Per contrastare la povertà educativa, i processi di impoverimento locali e riattivare il dialogo tra le generazioni, anche nel corso del 2023 si sono svolte alcune <u>attività intergenerazionali</u> che hanno coinvolto bambini, ragazzi e anziani del territorio. A titolo esemplificativo si ricorda il laboratorio dei "<i>biglietti di Natale</i>" per contrastare il sentimento di solitudine ed isolamento degli anziani, realizzati nel mese di dicembre dai bambini e ragazzi che frequentano la Cjasute e consegnati agli anziani del gruppo di Gemonae, il progetto</p>

intergenerazionale con l'infanzia di Montenars "Sui rami suoi brillano", fatto dal gruppo del progetto Cjatinsi di Montenars in collaborazione con i bambini della sezione medi e grandi dell'infanzia di Montenars che si sono destreggiati nella preparazione delle decorazioni natalizie. Entrambe le attività hanno riscosso molto successo sia tra gli anziani sia tra i bambini e ragazzi.

Nel 2023 continuano le attività del servizio di supporto psico-educativo in co – progettazione con il SSC avviato nel mese di marzo 2021 con l'inserimento di una psicologa, nell'Area della fragilità, ed ampliato da marzo 2022 con l'inserimento di una seconda psicologa nell'area adulti con le seguenti finalità ed obiettivi:

- Incrementare la lettura multiprofessionale dei problemi e bisogni delle situazioni in carico;
- Offrire un supporto psico – educativo a genitori, bambini e ragazzi nelle situazioni di maggiore fragilità;
- Facilitare l'accesso delle famiglie ai servizi specialistici favorendo processi di empowerment e responsabilizzazione;
- Prevenire e ridurre l'isolamento sociale promuovendo le occasioni di dialogo e scambio.

#### **Area Prevenzione e Promozione**

Nel corso del 2023 sono stati progettati e realizzati 82 laboratori per bambini e ragazzi in ambito scolastico, 3 incontri formativi per i genitori, 18 laboratori territoriali, 1 progetto annuale per ragazzi dai 12-16 anni nel comune di Bordano "progetto giovani" che nel periodo estivo ha visto i ragazzi impegnati nel progetto di formazione "Giocando s'impara" per avvicinarsi al mondo dell'animazione sociale per i ragazzi a partire dai 15 anni. Inoltre nel periodo estivo è stato avviato il progetto "Spazio giovani" dedicato ai ragazzi dai 15 ai 18 anni articolato in 3 laboratori tematici. In collaborazione con l'Area della Famiglia e dell'Età Evolutiva, anche quest'anno sono state progettate e avviate delle **attività educative** per bambini d'età compresa tra **0 e 3 anni e per i loro genitori** (laboratori *Tuttintondo*).

Tutti i percorsi realizzati (scolastici e territoriali) sono stati costruiti ad hoc con un importante lavoro di progettazione condivisa con committenza, insegnanti, dirigenti scolastici, amministratori comunali.

In ambito scolastico le principali aree di intervento sono state: capacità di ascolto ed attenzione, collaborazione, espressione individuale, comunicazione, emozioni e le relazioni tra i pari. Per quanto riguarda i laboratori educativi territoriali gli incontri sono stati perlopiù a carattere ludico, espressivo e creativo-manuale.

Anche nel 2023 nel **Comune di Bordano** è stato avviato il «**Progetto Giovani**» per ragazzi dai 12 ai 16 anni. I principali obiettivi del progetto sono: promuovere relazioni positive, favorendo la collaborazione; promuovere atteggiamenti di apertura e dialogo, in un clima di ascolto e condivisione; stimolare la creatività e offrire a ragazzi e giovani la possibilità di partecipare e di contribuire in modo attivo alla vita della propria comunità, il gruppo però è notevolmente ridotto rispetto allo scorso anno.

Nel corso del 2023 sono state realizzate anche diverse attività a favore dell'invecchiamento attivo. In particolare, queste attività perseguono obiettivi di animazione e socializzazione, di valorizzazione di competenze e conoscenze degli anziani (progetto Tessere), di promozione dello scambio intergenerazionale (progetto intergenerazionale natalizio: sui rami tuoi scintillano). Il progetto Cjatinsi a Gemona si è consolidato ormai come un gruppo stabile che si incontra a cadenza quindicinale. Anche altri territori hanno aperto le porte alle iniziative dell'area dell'invecchiamento attivo tra i quali i comuni di Bordano, Montenars, Resia, Chiusaforte, Artegna e Moggio.

<i>Committente</i>	Rete Bisogno d'Esserci e Comune di Gemona del Friuli
<i>Stato contrattuale</i>	Proroga Affidamento diretto sino al 30.06.2023 con possibilità di riaffido
<i>Destinatari</i>	Da marzo a giugno 2023 hanno usufruito del servizio ben 46 persone tra genitori e insegnanti
<i>Operatori</i>	Nel servizio è stata impiegata una psicologa
<i>Descrizione</i>	In collaborazione con la Rete Bisogno d'Esserci, da marzo 2023, è stato ri-attivato lo sportello psico-educativo rivolto a genitori e insegnanti al fine di offrire accoglienza, ascolto e confronto su aspetti educativi e riflettere sulle difficoltà che possono insorgere nella quotidianità, nel rapporto con i figli e con gli alunni che crescono. Lo sportello è stato ideato e realizzato come uno spazio dove provare ad individuare insieme strategie educative, nuove idee e modalità comunicative da sperimentare e utilizzare.

<i>SERVIZIO</i>	<b>"Servizio di sostegno socio-educativo e socio-assistenziale territoriale per minori e loro famiglie" dei Comuni dell'Ambito Territoriale del Natisone" – SSET CIVIDALE</b>
<i>Committente</i>	Ambito Territoriale del Natisone
<i>Stato contrattuale</i>	Il servizio, gestito dalla cooperativa dal 2004, è stato riaggiudicato con gara quinquennale fino al 30 settembre 2024.
<i>Destinatari</i>	<p>I destinatari sono bambini e ragazzi che si trovavano in una situazione di disagio e fragilità o soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, oppure bambini, ragazzi e giovani adulti in condizione di disabilità fisica e/o psichica.</p> <p>I destinatari inseriti nei diversi progetti sono stati complessivamente 168 (102 maschi, pari al 60,71% e 66 femmine, pari al 39,29%).</p> <p>Nel corso dell'anno si sono realizzati 136 servizi educativi di cui, 129 interventi in contesto domiciliare, scolastico o visita presenziata; 5 gli interventi di gruppo (corrispondente al 3,68% sul totale degli interventi).</p> <p>Rispetto alla tipologia di interventi realizzati: la maggioranza dei casi erano interventi individuali domiciliari (56 casi, pari al 41,18%), a seguire quelli scolastici (30 casi, pari al 22,06%). L'educativa familiare ha interessato il 3,68% dei servizi (pari a 5 casi), mentre le visite protette predisposte da Autorità Giudiziaria sono state 13 (pari al 9,56%). I gruppi sono stati 5 (pari al 3,68%) e si sono registrati 2 interventi di educativa extra-domiciliare in contesto scolastico (pari al 1,47%). A questi si sono aggiunti tutti gli interventi "misti" attraverso i quali i minori e le famiglie hanno beneficiato di interventi in contesti diversi: il 14,71% dei casi è rappresentato da interventi misti domiciliari - scolastici (20 casi), il 0,74% da intervento scolastico affiancato all'educativa familiare (1 caso), il 0,74% da intervento scolastico potenziato con l'educativa familiare ed educativa domiciliare (1 caso), infine con lo 0,74% l'intervento domiciliare affiancato sempre all'educativa familiare (1 caso).</p> <p>Il Servizio Tutela Minori dell'Ambito è stato titolare nel corso dell'anno del 30,88% dei progetti realizzati (nello specifico 42 casi sui 136 totali).</p> <p>Il totale dei minori con diagnosi di disabilità ai sensi della Lg. 104, interessati da interventi educativi, sono stati 81, pari al 52,60% (21 femmine e 60 maschi).</p> <p>Rispetto all'età dei beneficiari dei servizi, la fascia con la maggiore incidenza è stata quella dagli 11 ai 14 anni (32,74%), seguita dalla fascia 7-10 anni (30,95%), la fascia 15-18 (14,29%), la fascia 4-6 (11,31%), utenti maggiorenni (8,33%) ed infine bimbi da 0 a 3 anni (2,38%).</p> <p>Durante l'estate sono stati realizzati complessivamente 26 affiancamenti a favore di minori diversamente abili all'interno dei centri estivi territoriali.</p>
<i>Operatori</i>	Gli educatori impiegati nel servizio nel corso dell'anno sono stati complessivamente 56 (7

maschi e 49 femmine).

*Descrizione*

Il Servizio Socioeducativo domiciliare è stato orientato alla realizzazione di azioni educative che hanno favorito la crescita, lo sviluppo, l'autonomia, la responsabilizzazione, le relazioni e la partecipazione alla vita socio-culturale dei territori di appartenenza dei minori.

Per quanto riguarda l'area dell'educativa familiare, le attività miravano al sostegno dell'intero nucleo, includendo nella progettualità anche azioni finalizzate al miglioramento delle relazioni genitori/figli e il potenziamento delle capacità genitoriali.

Nei progetti educativi scolastici, invece, l'educatore ha svolto funzioni di sostegno alle abilità cognitive e potenziamento delle autonomie, oltre a favorire processi di integrazione e socializzazione con i pari.

I servizi di gruppo si sono realizzati con l'obiettivo di potenziare, in un contesto collettivo, le capacità relazionali, di socializzazione e condivisione, nonché l'affermazione positiva di sé, dei singoli partecipanti. Più sotto l'elenco dei servizi di gruppo:

- il Servizio Casetta, sito nel centro di Cividale del Friuli, ha visto la partecipazione complessiva nel corso dell'anno di 11 minori (9 maschi e 2 femmine). Per ogni minore sono stati previsti degli obiettivi individualizzati ed è stato realizzato un progetto educativo di gruppo con obiettivi finalizzati alla cooperazione, inclusione, rispetto dell'altro, condivisione di risorse e spazi. I contenuti del lavoro educativo sono rimasti invariati: la casetta si configura sempre come spazio capace di rispondere sia al bisogno di supporto nelle situazioni di momentanea fragilità nell'esercizio delle funzioni genitoriali, sia al bisogno dei minori di vivere un'esperienza di quotidianità integrativa a quella familiare. Fino a giugno 2023 il servizio era configurato su tre giorni infrasettimanali (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 13.00 alle 19.00), durante il periodo estivo l'orario è stato ampliato (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 18.00) comprendendo il momento del pranzo. A partire da settembre 2023 il servizio ha ripreso la regolare configurazione su tre giorni con orario pomeridiano ma le giornate sono state modificate, infatti, data la scarsa partecipazione dei minori nella giornata del mercoledì, a causa dei rientri scolastici e concentrazione delle attività sportive, si è scelto di organizzare il servizio con la seguente configurazione: lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 13.00 alle ore 19.00 (fino alle 19.30 il lunedì e venerdì per garantire la cena ad un minore inserito nel gruppo).

- Progetto Gorbundù, servizio rivolto a giovani adulti disabili e finalizzato al supporto delle autonomie, potenziamento delle capacità di pianificazione e organizzazione, miglioramento delle abilità sociali e relazionali, integrazione con il territorio. Nel corso dell'anno il progetto ha visto la realizzazione di due piccoli gruppi. Il primo gruppo, caratterizzato da una gravità maggiore negli aspetti cognitivi e comportamentali legati alla diagnosi, ha visto la partecipazione complessiva di 5 ragazzi (3 maschi e 2 femmine) seguiti da 2 operatori presso la sede in Piazzetta Garibaldi 20, a Cividale del Friuli; le attività proposte si sono focalizzate sul potenziamento delle autonomie legate alla quotidianità, il potenziamento della sfera sociale al di fuori del contesto familiare, supporto nella conoscenza e utilizzo delle risorse del territorio (supermercato, musei, luoghi di svago, ecc.). Il secondo gruppo, caratterizzato da partecipanti con profilo di funzionamento più ad alto livello, ha visto la presenza di 3 ragazze seguite da un'educatrice per lo svolgimento di gite e attività di socializzazione nel territorio di appartenenza e territorio limitrofo.

- Per il Gruppo Manzano, i partecipanti nel corso dell'anno sono stati complessivamente 3 (1 maschio e 2 femmine) seguiti da un'educatrice. Le attività si sono svolte a cadenza settimanale, il venerdì pomeriggio, nel territorio di riferimento o presso l'appartamento di Cividale per attività strutturate insieme ai coetanei inseriti nel progetto Casetta. Il gruppo si è chiuso a giugno 2023, a seguito dell'uscita dal progetto di un ragazzo (per raggiungimento obiettivi) e scarsa costanza nella partecipazione di una delle ragazze.

- il Gruppo di Remanzacco, attivato dal mese di agosto 2021, nel corso del 2022 ha visto coinvolti 6 minori (3 maschi e 3 femmine), di cui 5 seguiti durante l'anno anche attraverso progetti individuali a domicilio o scolastici. Prioritario è l'obiettivo legato al bisogno di socializzazione: apprendere modalità adeguate di relazione tra pari, mettersi alla prova in attività di gruppo. Oltre a sperimentare piccole autonomie nella gestione delle consegne proposte. Le attività hanno avuto luogo presso il Centro di Aggregazione Giovanile di

Remanzacco. Per il gruppo, le educatrici hanno redatto un progetto educativo che è stato condiviso anche con i genitori dei minori destinatari dell'intervento.

## Contratti privati

SERVIZIO	Contratti privati (FAP)
<i>Committente</i>	Soggetti privati, in prevalenza famiglie
<i>Stato contrattuale</i>	I contratti sono per la maggior parte annuali, ma alcuni, per esigenze legate alla progettualità, si sono sviluppati in un arco di tempo diverso.
<i>Destinatari</i>	Soggetti privati, in prevalenza famiglie Nel corso del 2023 sono state seguite complessivamente 20 persone: 8 residenti nell'Ambito Territoriale del Natisone; 1 nell'Ambito Territoriale del Torre; 6 nell'Ambito Territoriale del Friuli Centrale; 5 nel territorio del gemonese, Val Canale – Canal del Ferro. I maschi sono stati 11 e le femmine 9.
<i>Operatori</i>	Gli educatori impegnati per la realizzazione delle attività sono stati 16.
<i>Descrizione</i>	L'obiettivo principale degli interventi continua ad essere quello del supporto alle famiglie nelle funzioni assistenziali ed educative o di promozione dell'autonomia dei destinatari. Le attività svolte comprendono l'accompagnamento presso le strutture specialistiche, l'affiancamento in contesti di vita e di socializzazione, il supporto individuale volto allo sviluppo di competenze e autonomie, l'accudimento e la cura.

Nel 2023 si è sostanzialmente confermato il numero di contratti stipulati dalla cooperativa con famiglie, singole persone diversamente abili (L.R. 6/2006) o con enti e associazioni. Gli educatori hanno sostenuto le famiglie nelle attività di cura quotidiana e hanno svolto un'attività di promozione delle autonomie e di facilitazione per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze trasversali nelle aree di vita quotidiana.

Gli **Obiettivi per i Contratti Privati per il 2024** rimangono invariati sulle dimensioni del supporto ai nuclei familiari e alle diverse esigenze e necessità dei destinatari.

SERVIZIO	Servizio socio – educativo e socio - assistenziale "Casetta di Via Pola"
<i>Committente</i>	Associazione Fabiola OdV
<i>Stato contrattuale</i>	Dal 2011 la cooperativa ha attivato una convenzione con l'Associazione Fabiola OdV per la gestione dei servizi nella loro struttura. La convenzione è stata rinnovata anche per l'anno 2023.
<i>Destinatari</i>	Nel corso del 2023, nel servizio "Casetta di Via Pola" di Udine, sono state seguite 3 giovani adulte, una ragazza di 15 anni e saltuariamente un giovane adulto con sindrome di autismo ad alto funzionamento.
<i>Operatori</i>	Gli operatori impiegati nel servizio nel corso del 2023 sono stati complessivamente 4 (3 operatrici e 1 operatore).
<i>Descrizione</i>	Le attività sono rivolte a giovani in situazione di disabilità e si compiono presso la struttura gestita dall'Associazione Fabiola, la Casetta di Via Pola a Udine. Gli operatori programmano e svolgono attività ricreative e laboratori espressivi in un contesto "familiare". In condizione di servizio ordinario si effettuano anche uscite sul territorio

e gite presso siti regionali di interesse culturale o ricreativo. Il servizio ha il duplice obiettivo di dare sollievo alle famiglie dei destinatari e di consolidare autonomie e abilità sociali di ragazze e ragazzi che frequentano la Casetta.

Durante il periodo estivo sono state programmate giornate in piscina, uscite sul territorio (gita in treno a Cividale, lago di Cavazzo, Villa Manin).

Anche nel 2023 il servizio si è svolto regolarmente nelle giornate del lunedì e mercoledì dalle 17.00 alle 19.00 e nella giornata del sabato dalle 9.00 alle 13.30 e dalle 13.30 alle 18.00. Nei periodi di chiusura di Fraelacco in occasione di festività e pausa estiva il servizio è stato aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00 per aiutare le famiglie nella gestione quotidiana.

Dal 2011 la cooperativa gestisce le attività socio-educative e socio-assistenziali rivolte a giovani adulti in situazione di disabilità presso la "Casetta di Via Pola", struttura messa a disposizione dall'associazione Fabiola OdV. Gli interventi vanno a favorire la conciliazione dei tempi di cura e di accudimento dei figli disabili con i tempi lavorativi dei genitori. L'assistenza viene prestata nei periodi di chiusura dei centri di riabilitazione e scuole speciali, abitualmente frequentate dai ragazzi con disabilità.

Gli **Obiettivi per la Casetta di Via Pola per il 2024** vertono su:

- Riprogettare insieme alle famiglie e ai volontari il servizio;
- Aiutare e supportare la persona non autosufficiente, perseguendo il mantenimento delle competenze e delle abilità acquisite e un adeguato livello di benessere psico-fisico;
- Supportare le famiglie nel loro lavoro di cura.

<b>SERVIZIO</b>	<b>"Servizi di preaccoglienza, postaccoglienza, doposcuola e SEP presso le scuole primarie statali cittadine"</b>
<i>Committente</i>	Comune di Udine, Servizio Cultura e Istruzione, U. Org. Servizi per l'Istruzione, U. O. Servizi Scolastici
<i>Stato contrattuale</i>	A seguito di nuova gara d'appalto, a settembre 2021 la cooperativa si è aggiudicata tutti e tre i lotti del servizio di pre-post accoglienza e doposcuola del comune di Udine, nel dettaglio il Lotto 2 in ATI con la cooperativa Insieme di Tavagnacco. L'appalto in corso ha durata triennale con possibilità di proroga per un ulteriore anno. Nell'a.s. 2023/2024 13 sono le scuole in cui è attivo il servizio di Doposcuola (di cui una, la Mazzini, gestita dalla Cooperativa Insieme). Nella scuola M.B. Alberti non si è avviato il servizio di Doposcuola poiché le classi stanno passando progressivamente al tempo pieno curricolare e anche nell'as 2023/2024 non si è raggiunto il numero minimo di iscritti.
<i>Destinatari</i>	Il servizio si rivolge a circa 837 minori (comprensivi degli iscritti presso la scuola Mazzini), quasi un centinaio in più rispetto all'a.s. precedente. Rispetto alla provenienza dei minori, nella maggior parte dei doposcuola i minori di origine straniera sono oltre il 40 % degli iscritti. Solo in due plessi la percentuale si abbassa al 20/25%. In una scuola collocata nel centro di Udine la percentuale sfiora il 100% mentre in altre due scuole arriva oltre al 70%. La media di minori straniera nei plessi di doposcuola è di oltre il 50%. I minori di origine straniera sono sempre più raramente di prima generazione ma sono per la maggior parte dei casi nati in Italia da 1 o entrambi i genitori stranieri. Nel servizio sono inseriti circa il 10 % di minori con bisogni educativi speciali (certificati ai sensi della L. 104 o della L. 170).
<i>Operatori</i>	Nella realizzazione del servizio di Doposcuola e SEP sono impegnate stabilmente 76 educatori/trici di cui 12 con il ruolo di capogruppo, 10 con il ruolo di educatori/trici SEP, 52 con il ruolo di educatori/trici del gruppo e 2 come educatrici sostitute.
<i>Descrizione</i>	L'anno scolastico 2023/2024 ha visto un aumento considerevole degli iscritti nel servizio di Doposcuola che passano dai 750 circa dell'anno scolastico precedente agli 837 totali. Ciò ha comportato un aumento del numero di educatori (a regime passano dai 49 dell'as scorso ai 52 di quest'anno) e una saturazione dei posti nei gruppi di doposcuola, portando

nella maggior parte delle classi il numero degli alunni fino al massimo della capienza possibile (15 minori al massimo a gruppo).

Contemporaneamente sono diminuite le assegnazioni di educatori SEP vista anche la difficoltà nel reperimento di tali figure.

L'organizzazione del servizio non ha subito particolari variazioni dall'anno scolastico precedente. La novità di maggiore rilievo è stato l'inserimento di una figura di coordinamento in appoggio al supervisore pedagogico assegnato al servizio.

La programmazione delle attività ha previsto la realizzazione dei seguenti laboratori:

- Laboratori mensili organizzati dal personale del plesso "Connettiamoci con il mondo" tematizzati mensilmente su un tema specifico (giornata della gentilezza, della pace ecc..)
- Laboratori "Facciamo spazio alla Specialezza" realizzati nel primo quadrimestre da collaboratori esterni (laboratorio di cucito, teatro delle ombre, laboratorio di fotografia, laboratorio teatrale);
- Laboratori "Open Air" realizzato nel secondo quadrimestre (laboratori ambientali, sportivi ecc..);
- Progetto "Le valigie di Edvige" – laboratorio extra e trasversale di promozione della lettura in tutti i 13 plessi di doposcuola. Visto il successo dell'as scorso è stato riproposto il laboratorio di promozione della lettura realizzato con i volumi in prestito dalla Biblioteca di Udine;
- Micro progettualità extra: attività realizzate dalle singole scuole su stimolo e iniziativa della singola equipe (visita di giocatori dell'Udinese, laboratorio con la nonna di un alunno, visita al centro di aggregazione ecc..);
- Uscite sul territorio: nel periodo aprile/maggio vengono realizzate in tutti i plessi uscite sul territorio alla scoperta del patrimonio artistico, culturale ed educativo del Comune di Udine.

A marzo si è inoltre svolto l'ormai tradizionale seminario del Doposcuola, rivolto a educatori, insegnanti e genitori dal titolo "Bambini e bambine, tra veri diritti e falsi bisogni".

Il Servizio Educativo Personalizzato è stato attivato in 10 scuole su 12 con la presenza di uno o due educatori SEP che supportano i gruppi dove sono presenti bambini con certificazione o con Bisogni Educativi Speciali.

In continuità con quanto avviato nell'as precedente, gli incontri di presentazione del progetto sono stati realizzati, dove possibile, durante i GLO già previsti dalla scuola, con l'obiettivo di favorire una maggiore integrazione tra i servizi e non moltiplicare gli incontri per le famiglie.

La buona riuscita di tutte le attività prevede inoltre un quotidiano e scrupoloso lavoro di costruzione di alleanze con famiglie e insegnanti che vede alcuni appuntamenti programmati nel corso dell'anno:

- Incontro di presentazione per le famiglie all'avvio del servizio
- Incontro di presentazione del singolo plesso
- Incontri di raccordo periodici con gli insegnanti
- Comitati di verifica

A metà anno scolastico è stato inoltre raccolto il gradimento del servizio da parte di bambini e famiglie che ha restituito un buon esito.

Illustriamo nella seguente tabella alcuni dati relativi al numero di minori che frequentano il servizio, tenendo conto di come le attività si sviluppino su diversi anni scolastici e che il numero di iscritti sia comprensivo degli iscritti al doposcuola fascia massima (fino alle 16.30/17.00) e fascia breve (fascia fino alle 14.30/15.00).

<b>istituto scolastico</b>	a.s. 2023/2024	a.s. 2022/2023
Mazzini	55	43*
Pellico	59	56

Garzoni	31	30
Nievo	145	120
Di Toppo Wassermann	84	82
Zorutti	61	59
Alberti	0**	0**
Carducci	79	70
Divisione Alpina J.	68	60
Girardini	44	39
IV Novembre	47	42
Negri	78	68
San Domenico	29	27
Zardini	57	62
<b>TOTALE</b>	<b>837</b>	<b>758</b>

\*gestita dalla cooperativa Insieme, Cooperativa che gestisce la scuola in ATI nel lotto 2.

\*\* attivato dall'as 2022/2023 il solo servizio di preaccoglienza

Nell'a.s. 2022/2023 al totale degli iscritti sopra indicato va aggiunto il totale degli iscritti alle 4 preaccoglienze attivate. I bambini iscritti al servizio di preaccoglienza sono in tutto 61.

Nell'a.s. 2023-2024 sono stati attivati 4 servizi di pre-accoglienza (Nievo, Negri, Di Toppo Wassermann e Alberti): in totale si sono iscritti 57 minori.

<b>SERVIZIO</b>	<b>"Servizio di post-accoglienza presso la scuola dell'infanzia statale "Marco Volpe" di Udine"</b>
<i>Committente</i>	Comune di Udine, Servizio Cultura e Istruzione, U. Org. Servizi per l'Istruzione, U. O. Servizi Scolastici
<i>Stato contrattuale</i>	Il servizio sperimentale di post-accoglienza è stato affidato alla cooperativa in data 26 settembre 2023 attraverso affidamento diretto.
<i>Destinatari</i>	Sono destinatari del servizio i minori delle tre sezioni (piccoli, medi e grandi) della scuola dell'infanzia statale di Udine "Marco Volpe". Il servizio è rivolto ad un numero di minori compreso tra 10 e 20; a dicembre 2023 gli iscritti erano 8.
<i>Operatori</i>	A partire da ottobre 2023 sono impiegati nel servizio di post-accoglienza 2 operatrici; così come richiesto da Capitolato Speciale d'Appalto.
<i>Descrizione</i>	Il servizio di post-accoglienza si configura come un servizio di custodia educativa; gli educatori propongono attività ludico-motorie-creative e di animazione. Il servizio è previsto nella fascia oraria tra le ore 15.55 e le ore 17.35, dal lunedì al venerdì.

<b>SERVIZIO</b>	<b>"Servizio di doposcuola per gli alunni della scuola primaria "Giovanni XXIII" di Treppo Grande"</b>
<i>Committente</i>	Comune di Treppo Grande
<i>Stato contrattuale</i>	Il servizio è stato aggiudicato alla cooperativa a seguito di bando di gara da ottobre 2021 a giugno 2024.
<i>Destinatari</i>	I destinatari sono minori della scuola primaria di Treppo Grande iscritti al servizio; a dicembre 2023 erano 17.
<i>Operatori</i>	Nella realizzazione del servizio a partire da settembre 2023 sono impiegati nel servizio 2 educatori, così come richiesto dalla Committenza

<i>Descrizione</i>	<p>Gli educatori svolgono assistenza e sorveglianza dei minori durante il servizio mensa, li affiancano poi durante lo svolgimento dei compiti e propongono attività laboratoriali (lettura, pittura ecc..). Il servizio si svolge quattro giorni a settimana dalle ore 12.30 alle 16.00, il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì.</p>
--------------------	--

Gli **Obiettivi per i servizi di Doposcuola per il 2024** vertono su:

- Contribuire ad aumentare le competenze socio – educative dei minori;
- Promuovere l'alleanza educativa con famiglie e scuola;
- Aumentare il numero di collaborazioni attivate dal doposcuola.

## Centri Ricreativi Estivi

<i>SERVIZIO</i>	<b>Centro Estivo "Giocaestate"</b>
<i>Committente</i>	Comune di Udine
<i>Stato contrattuale</i>	La cooperativa si è aggiudicata l'appalto del servizio a giugno 2021 in ATI con il Consorzio Il Mosaico (capofila). La durata è di tre annualità. Il 2023 è stato dunque l'ultimo anno di appalto.
<i>Destinatari</i>	I centri estivi di Aracon (scuola Nieve e San Donmenico) hanno avuto un totale di 453 iscrizioni di bambini in fascia 6-11 anni.
<i>Operatori</i>	Durante il centro estivo, composto da 10 turni quindicinali, sono stati impiegati 20 operatori/trici
<i>Descrizione</i>	<p>Il centro estivo ha riguardato cinque sedi sul territorio comunale, la cooperativa ha realizzato le attività presso la scuola primaria "I.Nieve" e "San Domenico" dal 19 giugno al 29 agosto. L'orario è stato dalle 7:45 alle 16:15 dal lunedì al venerdì.</p> <p>Ogni turno, della durata di due settimane, ha visto la presenza di massimo 67 bambini iscritti. Il rapporto numerico educatori bambini era 1:15. A favore dei bambini con certificazione ai sensi della legge 104, sono stati inoltre richiesti degli animatori aggiuntivi.</p> <p>Il tema, che ha accompagnato tutti i bambini iscritti e che ha fatto da filo conduttore, è stato il Green Deal (il patto verde europeo che vuole migliorare la salute dell'ambiente e dei suoi cittadini attraverso la riduzione delle emissioni e fonti di inquinamento, attraverso lo sviluppo di una nuova economia ecosostenibile). Nel 2023 il Green Deal è stato sviluppato attraverso lo sport con il sottotitolo "Sport che costruisce Natura".</p> <p>In ogni turno è stato esplorato il tema dello sport attraverso le attività di "Lascia l'impronta", l'intervento delle associazioni, le uscite e le gite, le feste finali.</p> <p>Nel corso dei vari turni si sono alternate i seguenti esperti che hanno contribuito alla positiva realizzazione del Centro Estivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio di danzatricità con una esperta esterna</li> <li>- Laboratorio musicale con l'associazione Euritmica</li> <li>- Laboratorio sulla raccolta differenziata proposto dalla NET</li> <li>- Laboratorio Sportivo con l'associazione Rugby Udine</li> <li>- Laboratorio sul gioco delle bocce con l'associazione Bocciofila Allegria di Laipacco</li> <li>- Laboratori ambientali con ARPA FVG</li> <li>- Laboratorio di Cianotipia con un esperto esterno</li> <li>- Laboratorio di Basket con la Federazione Italiana Pallacanestro (CR FVG)</li> <li>- Laboratorio di Pallamano con la Federazione Regionale Giuoco Handball</li> </ul>

Durante le gite i bambini hanno poi esplorato l'ambiente circostante: La biofattoria Giacomelli di Pradamano, il Parco delle Piscine di Torviscosa, Impianto Maniago Nuoto, Adventure Park a Forni di Sopra, Villaggio turistico Bella Italia a Lignano Sabbiadoro sono state le mete del 2023. Al termine di ciascun turno ogni sede del CRE ha realizzato un momento di festa rivolto alle famiglie.

<b>SERVIZIO</b>	<b>Centro Estivo "Green Summer"</b>
<i>Committente</i>	Comune di Tavagnacco
<i>Stato contrattuale</i>	La cooperativa si è aggiudicata l'appalto del servizio nel 2022 in ATI con la Cooperativa Insieme di Tavagnacco. Nell'ambito dell'ATI Aracon, capofila, gestisce il servizio iscrizioni e il Centro estivo della scuola primaria, Insieme il centro estivo della scuola dell'infanzia. L'appalto ha durata biennale, con rinnovo per un ulteriore biennio ossia fino all'estate 2025.
<i>Destinatari</i>	161 minori in fascia d'età 6-11 anni prevalentemente residenti nel comune di Tavagnacco. La Cooperativa, responsabile del servizio iscrizioni, ha gestito più di 300 istanze.
<i>Operatori</i>	Durante il centro estivo, della durata di 9 settimane, hanno lavorato 23 operatori/trici
<i>Descrizione</i>	<p>La tematica scelta per i centri estivi del Comune di Tavagnacco è stata quella ambientale, un tema di grande attualità particolarmente sentito soprattutto dai più piccoli che dimostrano un'enorme sensibilità verso il proprio ambiente e la sua salvaguardia.</p> <p>Il personaggio guida del 2023 era Egidio Feruglio, esploratore nostrano e personaggio importante nella storia del Comune. La scoperta del territorio e l'esplorazione sono stati temi portanti per le attività del Centro Estivo.</p> <p>Oltre alle attività artistiche, sportive e di gioco grande è stata la partecipazione degli ospiti speciali: la Biblioteca Civica di Tavagnacco, la NET FVG ed i loro laboratori, "Ripuliamoci Challenge" in collaborazione con la Giunta Comunale per un intervento di pulizia del territorio, il gruppo "quelli della notte" che ha accompagnato i bambini durante un'uscita sul territorio, l'associazione Friuli Scherma per prove e sfide sportive, il Vivaio Regionale di Tarcento con una lezione teorica sulla flora locale e prove di invasamento, Azienda Agricola "La Valle" con un intervento sul miele e le api.</p> <p>I bambini hanno inoltre esplorato il territorio attraverso le gite e le uscite: il Bosco Romagno, La biofattoria Giacomelli di Pradamano, il Parco del Cormor, il Parco Festeggiamenti di Tavagnacco e tante passeggiate nelle ciclabili intorno al Centro Estivo.</p> <p>Al termine del Centro Estivo, nel Parco festeggiamenti del comune di Tavagnacco, si è tenuta una festa congiunta con entrambi i Centri Estivi alla presenza delle famiglie, degli operatori di entrambi i centri e dell'amministrazione comunale.</p>

<b>SERVIZIO</b>	<b>Centro estivo "Estate ragazzi 2023"</b>
<i>Committente</i>	Comune di Trasaghis
<i>Stato contrattuale</i>	Incarico diretto alla cooperativa da parte del comune di Trasaghis
<i>Destinatari</i>	50 utenti di cui 13 dell'infanzia (di cui 6 femmine e 7 maschi), 36 delle primarie (18 maschi e 18 femmine), e 1 ragazza della scuola secondaria di primo grado.
<i>Operatori</i>	Sono state impegnate 6 educatrici
<i>Descrizione</i>	Il servizio è stato organizzato dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 con sorveglianza anche sullo scuolabus sia nel percorso di andata sia nel percorso di rientro. Ragazzi e bambini si sono cimentati in escursioni, attività ludico-ricreative, creative, manuali e didattiche.

Rispetto agli obiettivi dei Centri Estivi per il 2023, si può rilevare che i centri estivi affidati nei territori di Udine e Tavagnacco hanno risposto all'obiettivo di garantire continuità lavorativa estiva. Le attività realizzate in

collaborazione con le associazioni e le gite alla scoperta del territorio hanno consentito di perseguire l'obiettivo di operare per il sostegno di bambini con minori opportunità.

Gli **Obiettivi per i Centri Estivi per il 2024** vertono su:

- Garantire continuità lavorativa estiva ai lavoratori e soci di Aracon;
- Aumentare le occasioni di socializzazione e di opportunità culturali, creative ed espressive per i bambini con minori opportunità.

### **Progetti Giovani (Centri di Aggregazione giovanile, Animazione territoriale, cittadinanza attiva, CCR, percorsi legalità)**

<i>SERVIZIO</i>	<b>"Il PIG si fa in 4: minori, giovani, famiglie, scuola"</b>
<i>Committente</i>	Comune di Udine
<i>Stato contrattuale</i>	Aracon si è aggiudicata la gara per il servizio a marzo 2022, con un contratto della durata di 17 mesi, che si è concluso ad agosto 2023. La committenza ha in seguito usufruito della proroga tecnica di 6 mesi prevista dal CSA che si conclude a febbraio 2024.
<i>Destinatari</i>	Il centro di aggregazione PIG prevede una serie di azioni integrate dedicate alla fascia d'età 10-21 anni, prevalentemente appartenenti al quartiere Aurora del Comune di Udine. Il servizio ha coinvolto complessivamente 359 persone per un totale di quasi 2500 contatti nel corso dell'anno. La metà delle presenze complessive sono state di ragazzi e ragazze in fascia 10-14 anni.
<i>Operatori</i>	Nel servizio sono stati impegnati in media 3 educatori.
<i>Descrizione</i>	<p>Il servizio "Il PIG si fa in 4: minori, giovani, famiglie, scuola" prevede molteplici attività, destinate ai giovani ma con una attenzione specifica alle necessità anche alla comunità del quartiere Aurora in senso più ampio. Nello specifico, il servizio prevede diverse aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Momenti di <b>aggregazione libera</b> presso il centro di aggregazione, in orario pomeridiano, durante i quali gli iscritti hanno l'opportunità di sperimentarsi in attività ludiche e creative grazie al supporto degli operatori e delle attrezzature presenti;</li><li>- <b>Laboratori:</b> attività strutturate, ideate e gestite prevalentemente in collaborazione con associazioni del quartiere e della città di Udine, per offrire occasioni ludiche, espressive e formative ai partecipanti. Fra le più significative del 2023 si menzionano:<ul style="list-style-type: none"><li>o <u>Raccontami la tua realtà</u>: laboratorio a ciclo che ha previsto la presenza di 5 diverse realtà del territorio udinese che hanno presentato la propria organizzazione ai partecipanti, valorizzando e favorendo un dialogo sui concetti di comunità e volontariato. L'ultimo incontro si è tenuto presso lo Spazio Giovani della Caritas, dando modo ai ragazzi di visitare un altro spazio aggregativo di Udine;</li><li>o <u>Che stile!</u>: in collaborazione con "ANDI e non solo" per la promozione di stili di vita sani e consapevolezza delle proprie scelte, incontri con esperti in cui i ragazzi hanno avuto modo di confrontarsi in maniera attiva su temi come alimentazione, videogiochi e dipendenze;</li><li>o <u>Personalizzate</u>: laboratorio di pittura su tessuto destinato alla fascia 8-14 anni, durante il quale i partecipanti hanno creato magliette personalizzate sperimentandosi con diverse tecniche di pittura guidati da una collaboratrice esperta;</li></ul></li></ul>

- **Laboratorio di Cinema:** ciclo di incontri in collaborazione con Altreforme che ha coinvolto alcuni studenti del Percoto in PCTO e alcuni ragazzi del quartiere per esplorare la zona, imparare tecniche di videomaking con un regista professionista ed elaborare un cortometraggio realizzato dai ragazzi;
- **Crossing Cultures:** in collaborazione con La Perla ODV, laboratorio di condivisione e avvicinamento alla cultura araba che ha coinvolto i partecipanti nella lettura di storie e giochi tradizionali arabi e in prove di scrittura;
- **PIG School:** le giornate del lunedì e del giovedì sono dedicate all'attività di **supporto didattico** per un gruppo di studenti della scuola secondaria di primo grado Bellavitis, individuato in accordo con i referenti scolastici e del servizio sociale territoriale. L'attività è cominciata ad inizio anno scolastico 2022-2023 e si svolge presso gli spazi del centro di aggregazione. Gli educatori costruiscono un'offerta diversificata per il gruppo che non si limita al mero supporto didattico, ma punta a creare opportunità ed esperienze significative per i ragazzi e le ragazze. La connessione con la scuola si concretizza inoltre in attività realizzate dagli educatori direttamente **in classe:** nel 2023 l'équipe del PIG si è recata presso la scuola primaria Friz proponendo attività per la promozione dell'espressione emotiva individuale e del lavoro di gruppo, rivolte alle classi terze, quarte e quinte.
- **PIG JOB:**
  - all'interno di questo contenitore, in continuità con l'anno precedente, è attivo un Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (**PCTO**) in collaborazione con il liceo Caterina Percoto di Udine che coinvolge complessivamente coppie di studenti dell'indirizzo Scienze Umane dell'istituto. I partecipanti affiancano gli operatori del centro nell'attività di **supporto didattico** di Pig School per l'acquisizione di competenze nell'ambito educativo, di sviluppo di capacità di osservazione e valutazione del gruppo di studio. Nel 2023 il percorso è stato portato a termine da 6 coppie di studentesse con feedback molto positivi sull'attività;
  - Nel mese di aprile 2023 è stato attivato il **PCTO** sul tema "**scambio generazionale**" a cui hanno partecipato due studenti del Liceo Percoto. Gli incontri hanno visto gli studenti mettersi alla prova con alcuni soci dell'associazione AUSER nell'insegnamento dell'utilizzo dello smartphone;
  - Nel periodo estivo, si è realizzato un **PCTO** a carattere **multimediale**, coincidente con il Laboratorio di Cinema proposto da Altreforme, a cui hanno partecipato due studenti del Liceo Percoto, acquisendo competenze sia tecniche di ripresa che di gestione educativa del gruppo di partecipanti;
  - PIG JOB prevede anche attività di **avvicinamento al mondo del lavoro** per gli iscritti in fascia 15-21 anni. Nell'estate 2023 il percorso proposto ha previsto un momento iniziale di formazione in aula sulle soft skills, 20 ore di formazione on the job in azienda ed infine il supporto nell'attivazione di un tirocinio estivo retribuito. Quattro candidati hanno iniziato il percorso e tre lo hanno portato a termine nella sua integrità. Gli ambiti di attivazione sono stati ristorazione e gommista.
- **In&Out PIG:** nel corso dell'anno 2023 si sono svolti mensilmente degli appuntamenti per la comunità del quartiere Aurora e della città. Si ricordano:
  - Torneo di Calcio Balilla, torneo a squadre dedicato all'immancabile calcetto che appassiona trasversalmente tutte le generazioni;
  - Dj Set Party: festa per i giovani del quartiere durante la quale l'intrattenimento musicale è stato gestito dai ragazzi che hanno partecipato al laboratorio di Dj Set proposto dal PIG;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Music Fest: concerto estivo che ha visto come organizzatori i ragazzi del centro di aggregazione e come artisti alcuni giovani musicisti del quartiere Aurora;</li> <li>○ Movie Time: serata conviviale dedicata alla comunità del Quartiere per un momento di aggregazione e saluto in vista del periodo di festività invernali. Nelle settimane precedenti gli iscritti del centro hanno scelto il film da vedere, che è stato proiettato per tutti i partecipanti durante l'evento, accompagnato da un buffet a tema.</li> </ul> <p>In continuità con l'annualità precedente, nel 2023 è stato attivo presso il centro lo <b>sportello di prossimità</b>, servizio studiato e gestito in collaborazione con le realtà del territorio per offrire un punto di riferimento dove gli adulti del quartiere possano trovare supporto per sbrigare piccole pratiche amministrative ed essere eventualmente rimandati ad altri servizi del territorio in base alla propria necessità. Lo sportello nell'anno ha raggiunto presenze stabili e costanti anche grazie alla positiva sinergia con il servizio sociale territoriale.</p>
--	--

<i>SERVIZIO</i>	<b>"Centro di Aggregazione" - Remanzacco</b>
<i>Committente</i>	<b>Comune di Remanzacco</b>
<i>Stato contrattuale</i>	L'Amministrazione comunale, in continuità con le annualità precedenti, ha affidato l'incarico alla cooperativa anche per tutto il 2023.
<i>Destinatari</i>	Nel centro di aggregazione giovanile i destinatari sono stati minori e giovani dagli 11 ai 18 anni del territorio.
<i>Operatori</i>	Il Centro di Aggregazione è gestito da un'educatrice.
<i>Descrizione</i>	<p>Il Centro di Aggregazione Giovanile di Remanzacco ha dato continuità alle attività avviate nel 2018 nello spazio dedicato all'interno dell'edificio "Broilo Perosa" con le due aperture settimanali. Fino al mese di giugno 2021 le aperture si sono svolte il lunedì e il giovedì dalle ore 16.30 alle 19.00. Nell'estate 2021, in accordo con l'amministrazione comunale, si è deciso di sostituire l'apertura del giovedì con quella del venerdì.</p> <p>Le attività proposte sono state principalmente di tipo ludico e ricreativo con l'obiettivo di avvicinare quanti più ragazzi/e possibile allo spazio ed al progetto e costruire con l'utenza un ambiente aggregativo ed un programma a misura dei giovani del comune.</p> <p>Momenti di aggregazione libera si sono alternati ad attività più strutturate.</p> <p>Diverse le iniziative realizzate nel corso dell'anno in collaborazione con alcune realtà locali e l'Amministrazione Comunale.</p>

<i>SERVIZIO</i>	<b>"Progetto di inclusione sociale per l'aggregazione e la promozione della solidarietà giovanile per i comuni dell'U.T.I. del Natisone"</b>
<i>Committente</i>	<b>Ambito Territoriale del Natisone</b>
<i>Stato contrattuale</i>	L'attuale appalto del Progetto di inclusione sociale e aggregazione giovanile dell'Ambito Territoriale del Natisone ha avuto avvio nel mese di gennaio 2023 con scadenza prevista al 31.12.2024.
<i>Destinatari</i>	Il Progetto si rivolge a minori e a giovani, residenti nei 17 comuni dell'Ambito Territoriale del Natisone.

<i>Operatori</i>	Gli educatori impiegati nel progetto nel corso dell'annualità sono stati 3.
<i>Descrizione</i>	<p>Il progetto, anche nel 2023, ha proposto attività di socializzazione rivolte ai minori e ai giovani, anche con diverse abilità, per favorirne l'inclusione sociale.</p> <p>Le attività realizzate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Progetto "Stand By Me"</u></li> </ul> <p>Gli incontri sono proseguiti a cadenza settimanale presso la stanza messa a disposizione dall'Ambito a Cividale. Sono stati realizzati giochi di gruppo, attività artistiche ed espressive. Sono inoltre state organizzate feste, laboratori a tema, uscite sul territorio e visioni di film. Nel periodo estivo il servizio è stato ampliato prevedendo, nel mese di luglio, tre incontri a settimana. Inoltre, sono stati organizzati due week end residenziali di 2 giorni: uno a Piani di Luzza (nel mese di febbraio) ed uno a Lignano (nel mese di settembre).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Percorsi formativi per i giovani</u></li> </ul> <p>Nel corso del 2023 si è concluso il PCTO iniziato a fine 2022. Il percorso prevedeva 1 ciclo di incontri formativi rivolti ai ragazzi impegnati nel PCTO ed inseriti, a seguito della formazione, nel progetto Stand By Me per la parte pratica sul campo.</p>

<b>SERVIZIO</b>	<b>"Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze"</b>
<i>Committente</i>	Comune di Remanzacco
<i>Stato contrattuale</i>	L'Amministrazione comunale ha assegnato l'incarico delle attività alla cooperativa per l'anno 2023
<i>Destinatari</i>	I minori coinvolti nel Consiglio Comunale dei Ragazzi provengono dalle classi quarte e quinte della scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado del comune di Remanzacco e sono stati complessivamente 19.
<i>Operatori</i>	Il progetto è stato gestito dalla stessa educatrice del Centro di Aggregazione Remanzacco fino a novembre 2023. Dal mese di dicembre 2023 il progetto è seguito da un educatore.
<i>Descrizione</i>	<p>Per citare alcune iniziative, nel corso degli anni i consiglieri che si sono susseguiti hanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contribuito al Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA);</li> <li>- collaborato alla stesura della "Carta di Impegno per l'ambiente" con l'inserimento all'interno della stessa di proposte di azioni concrete come l'organizzazione di attività di sorveglianza e tutela del territorio, anche attraverso l'organizzazione di giornate dedicate alla pulizia delle aree verdi, l'organizzazione di eventi didattici per sensibilizzare ed educare alla tutela dell'ambiente i ragazzi delle scuole;</li> <li>- realizzato un video sull'importanza della memoria di quanto accaduto durante le deportazioni naziste nei campi di concentramento.</li> </ul> <p>Il consiglio attualmente in carica ha svolto la rilevazione del gradimento del servizio mensa tra gli alunni delle scuole primarie e secondarie.</p>

<b>SERVIZIO</b>	<b>"Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze"</b>
<i>Committente</i>	Comune di Artegnà
<i>Stato contrattuale</i>	Aggiudicazione ad aprile 2019 della gara d'appalto per il periodo 2019-2023 con proroga fino a marzo 2024.
<i>Destinatari</i>	I destinatari diretti del progetto sono i ragazzi e ragazze dai 9 ai 14 anni, appartenenti alle classi quarte e quinte della scuola primaria e alle tre classi della scuola secondaria di primo grado del Comune di Artegnà.

<i>Operatori</i>	Sono coinvolte due educatrici
<i>Descrizione</i>	<p>Il progetto si sviluppa attraverso incontri quindicinali (o settimanali in occasione di eventi particolari) con i giovani consiglieri, al fine di raccogliere idee e pianificare di volta in volta le attività. Gli incontri, oltre ad essere l'occasione per compiere le prime esperienze concrete di cittadinanza attiva, sono l'occasione per lavorare con i ragazzi sui temi della cooperazione, il rispetto, l'accoglienza e la comunicazione all'interno dei gruppi. Il costante raccordo con gli insegnanti referenti del CCR permette di coinvolgere anche gli altri studenti delle classi in questione e alcune attività coinvolgono, o sono aperte, a tutti i cittadini del comune. Nel corso del 2023 i ragazzi del CCR hanno partecipato alla festa di benvenuto per i bambini nati nel 2022 consegnando ad ognuna delle famiglie un piccolo albero. Nel periodo estivo" hanno partecipato al Palio Junior e successivamente all'incontro ACLIf per la presentazione del proprio progetto di promozione della lingua friulana.</p> <p>In autunno in occasione di Halloween torna la collaborazione con gli "Sgranocchiastorie" con l'ideazione di un laboratorio creativo. In novembre i ragazzi hanno partecipato al consiglio comunale degli adulti per esporre i progetti svolti nell'anno e a fine anno hanno partecipato ad un'attività intergenerazionale che li ha visti coinvolti in una tombolata natalizia.</p>
<b>SERVIZIO</b>	<b>"Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze"</b>
<i>Committente</i>	Comune di Gemona del Friuli
<i>Stato contrattuale</i>	Aggiudicazione a dicembre 2019
<i>Destinatari</i>	Destinatari sono i ragazzi e le ragazze frequentanti le classi quarte e quinte della scuola primaria e prima e seconda della scuola secondaria di primo grado del Comune di Gemona del Friuli
<i>Operatori</i>	E' stata coinvolta 1 educatrice qualificata che segue da diversi anni il progetto.
<i>Descrizione</i>	<p>Nell'ambito del progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Gemona, la Cooperativa mette a disposizione la figura del facilitatore che ha il compito di coordinare le riunioni e di guidare le attività proposte dai bambini, effettuare un costante raccordo con i referenti comunali e con le insegnanti, curare i rapporti con i volontari, i cittadini e le realtà locali che intervengono in alcune attività concordate, affiancare i consiglieri durante gli eventi e le celebrazioni nel territorio comunale. Dopo l'insediamento del nuovo consiglio dei ragazzi e delle ragazze, questi si sono impegnati nella realizzazione del progetto di promozione della lingua friulana, partecipando all'evento ACLIf, nel quale il progetto è stato premiato con il primo premio. I ragazzi si sono impegnati anche nella realizzazione di uno stand durante la festa del formaggio dove hanno venduto miele e formaggio promuovendo una raccolta fondi per autofinanziare il proprio progetto di cortometraggio.</p>

Nel 2023 i progetti giovani gestiti dalla Cooperativa sono stati finalizzati principalmente al contrasto alla povertà educativa nei territori, attraverso l'offerta di occasioni di confronto e coinvolgimento degli adulti di riferimento, al potenziamento della capacità di lavoro da parte delle équipe e al rafforzamento del lavoro di rete nei territori, anche attraverso un maggior coinvolgimento delle amministrazioni comunali nella progettazione dei servizi.

Gli **Obiettivi per i progetti giovani per il 2024** vertono su:

- aumentare le occasioni di esplorazione del territorio e l'attrattività del CAG;
- creare momenti condivisi di riflessione anche con la committenza;
- creare spazi di riflessione condivisi fra gli operatori dei servizi per i giovani;

- rafforzare le reti territoriali del quartiere e della città.

## Progetti di supporto e sostegno alle donne

<i>SERVIZIO</i>	<b>Servizio "Zero Tolerance – Contro la violenza sulle donne"</b>
<i>Committente</i>	Comune di Udine
<i>Stato contrattuale</i>	Il progetto era stato aggiudicato alla Cooperativa in seguito a gara d'appalto per il periodo dal 01/07/2021 al 30/06/2023. Il Comune ha disposto una prima proroga del servizio per il periodo dal 01/07/2023 al 31/12/2023 ed una seconda proroga per i primi sei mesi del 2024.
<i>Destinatari</i>	<p>Destinatarie dirette del progetto sono le donne che si trovano a vivere una esperienza di violenza di genere nelle sue varie forme (fisica, psicologica, sessuale, economica) e necessitano di un percorso di fuoriuscita e rielaborazione in un'ottica di autodeterminazione.</p> <p>Il progetto Zero Tolerance svolge, inoltre, incontri e percorsi di formazione/informazione, sensibilizzazione e prevenzione sul tema della violenza contro le donne rivolti a studenti delle scuole di Udine, operatori del settore sociale e la cittadinanza.</p>
<i>Operatori</i>	<p>Durante il 2023 ci sono stati degli avvicendamenti di personale con l'affiancamento delle nuove operatrici: assunzione di una educatrice socio-pedagogica, sostituzione della coordinatrice per richiesta di assenza prolungata, assunzione a tempo determinato di una assistente sociale, ingresso in equipe di una psicologa già impegnata in altri servizi Aracon; per un breve periodo è stata impegnata nel servizio anche una collaboratrice psicologa.</p>
<i>Descrizione</i>	<p>Le attività realizzate dal servizio a favore delle utenti comprendono: ascolto telefonico per individuazione dei bisogni e informativa di base; accoglienza presso la sede per colloqui individuali; ascolto, sostegno e accompagnamento per la costruzione di un progetto individualizzato finalizzato ad una uscita consapevole dalla violenza; informazione legale in ambito civile e penale; percorsi di sostegno psicologico e sociale; gruppi di mutuo aiuto; servizio di reperibilità e pronto intervento in orario di chiusura dello sportello rivolto alle forze dell'ordine e al pronto soccorso; ospitalità temporanea di donne con o senza figli/e minori attivata in via emergenziale o programmata con il servizio sociale e realizzata presso alloggi comunali dedicati a protezione sociale; attività di orientamento e accompagnamento alla ricerca attiva di un impiego (bilancio di competenze, compilazione curriculum, attivazione della rete dei servizi, supporto nella ricerca attiva); eventuale orientamento nella ricerca di una abitazione autonoma; incontri di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della violenza e del maltrattamento rivolti a studenti, operatori, cittadinanza.</p> <p>Nel corso dell'anno 2023 sono stati registrati: n. 248 nuovi contatti telefonici da parte di donne che volevano informazioni, consulenze, sostegno per percorsi di uscita dalle situazioni di violenza, o da parte di altri operatori per la segnalazione di casi; n. 166 prese in carico, di cui 52 in continuità dall'anno precedente, nell'ambito di percorsi di uscita dalla violenza e realizzazione presso la sede di colloqui sociali, psicologici, di orientamento legale e lavorativo, sostegno alla genitorialità elaborazione di progettualità individuali in accordo con il servizio sociale territoriale; n. 29 partecipazioni a gruppi settimanali di mutuo-aiuto collegati alle attività del centro antiviolenza e delle case rifugio; n. 18 accoglienze presso le case rifugio per un totale di n. 18 donne e n. 24 minori con attività di sostegno educativo, alla genitorialità e laboratori ludici; n. 180 studenti delle scuole superiori incontrati nell'ambito di interventi di sensibilizzazione nell'anno scolastico 2022/23 (Liceo C. Percoto, Corso Parrucchiere ed Estetista IALFVG); 2 incontri di sensibilizzazione con le socie e con i soci (quest'ultimo in collaborazione con Ass. Istrice) della coop. Noncello; 2 incontri di sensibilizzazione con le ospiti della Comunità mamma-</p>

	<p>bambino Piccolo Cantiere di Identità e Comunità per minori "Crisalide" dell'Ass. Casa Famiglia Luigi Scrosoppi; n. 170 studenti delle scuole superiori (Liceo C. Percoto e Isis C. Deganutti) incontrati nell'ambito di assemblee studentesche in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25/11/23); partecipazione ad un incontro presso Ispettorato del Lavoro di Udine-Pordenone per presentazione del servizio; presenza presso lo stand della Commissione Pari Opportunità del Comune di Udine dedicato alla lotta alla violenza sulle donne in occasione dell'evento Idea Natale presso la sede dell'Ente Fiera.</p>
<b>SERVIZIO</b>	<b>"Centro di ascolto e consulenza delle donne e Spazio ascolto uomo"</b>
<b>Committente</b>	<b>Comune di Tavagnacco</b>
<b>Stato contrattuale</b>	<p>Il servizio, già aggiudicato alla Cooperativa a seguito di bando di gara per il periodo da marzo 2021 a marzo 2022, è stato prorogato una prima volta fino a marzo 2023 e successivamente fino ad agosto 2023. A seguito di manifestazione di interesse e offerta, la gestione del servizio è stata nuovamente affidata alla Cooperativa per il periodo da settembre 2023 ad agosto 2025 con possibilità di rinnovo di un anno aggiuntivo.</p>
<b>Destinatari</b>	<p>I servizi offerti dal "Centro di Ascolto e Consulenza delle donne" sono rivolti a donne residenti nel Comune di Tavagnacco e nell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" che hanno subito abusi o maltrattamenti, sia fisici sia psicologici, molestie sul posto di lavoro o altre forme di discriminazione, o che vivono situazioni di disagio e stati di malessere con sé stesse, nei rapporti familiari o nelle relazioni sociali.</p> <p>Lo "Spazio Ascolto uomo" si rivolge agli uomini residenti nel Comune di Tavagnacco e nell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" ed è volto fornire un sostegno e a promuovere un cambiamento utile e funzionale al benessere personale.</p>
<b>Operatori</b>	<p>Le operatrici impegnate a sportello sono: una psicologa psicoterapeuta e una avvocatessa dedicate alle consulenze del Centro Ascolto e Consulenza delle donne; una psicologa psicoterapeuta dedicata allo Spazio Ascolto uomo. Una operatrice con mansioni di coordinamento mantiene i rapporti tra Committenza, Cooperativa e consulenti, elabora la calendarizzazione e la documentazione attestante le attività. Il corso antistress è stato affidato ad altra psicologa esterna.</p>
<b>Descrizione</b>	<p>Centro Ascolto e Consulenza delle donne: nel corso del 2023 hanno chiesto di accedere alle consulenze offerte dal centro di ascolto n. 129 donne per un totale di n. 442 accessi. Nello specifico n. 74 donne hanno svolto un percorso di supporto psicologico e n. 55 hanno fatto richiesta di consulenza legale. Altre 25 donne hanno usufruito di un percorso antistress suddiviso in due edizioni primaverile ed autunnale.</p> <p>Lo sportello ha fornito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consulenza psicologica e psicoterapeutica individuale: le utenti hanno portato in prevalenza problematiche relazionali (di coppia, rapporto con i figli, in ambito lavorativo, attinenti alla percezione di sé e mancanza di autostima e sicurezza personale), disturbi psicologici e psicosomatici (ansia, depressione), separazioni e divorzio, problematiche attinenti allo svincolo dalla famiglia di origine, vissuti di perdita e lutto, situazioni di violenza e maltrattamenti;</li> <li>- consulenza giuridico-legale: le utenti hanno chiesto informazioni circa separazione e divorzio, situazioni di violenza intra ed extrafamiliare, affidamento e mantenimento dei figli, questioni patrimoniali e immobiliari, procedure di diritto civile.</li> </ul> <p>Servizio Spazio Ascolto Uomo: nel 2023 si sono rivolti al servizio n. 25 uomini per un totale di 102 accessi. Il servizio ha offerto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-consulenza psicologica e psicoterapeutica individuale principalmente disturbi psicologici (ansia, difficoltà legate alla percezione di sé, alla mancanza di autostima e sicurezza personale), problematiche di natura relazionale (di coppia, nel rapporto con i figli, in situazioni di separazione conflittuale), difficoltà a gestire l'emozione e rabbia.</li> </ul>

Negli ultimi mesi del 2023 si è fornito supporto al Committente per l'organizzazione delle attività previste in occasione del venticinquennale del Centro di Ascolto e Consulenza delle donne, tra cui la realizzazione di uno spot divulgativo sulla violenza di genere.

Il giorno 4/12/23 la consulente psicologa del Centro di ascolto delle donne ha potuto portare il contributo del gruppo di lavoro al **Convegno "Panchine rosse a Tavagnacco: iniziative e confronti sulla violenza di genere"** organizzato dal Comune di Tavagnacco con il patrocinio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, presentando dati statistici e una riflessione sui bisogni emersi dalla cittadinanza negli ultimi anni di attività, sottolineando l'importante ruolo svolto dal Centro in un'ottica di prevenzione della violenza di genere.

Per l'anno 2024 gli obiettivi di qualità dei servizi a sostegno delle donne si propongono: l'aumento del benessere delle principali destinatarie da raggiungersi mediante incremento della qualità dei progetti individualizzati e dell'efficienza del lavoro di equipe; l'aumento delle nozioni e competenze relazionali della popolazione giovane raggiunta dai percorsi di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere da perseguirsi mediante analisi e verifica dei feedback pre e post intervento; l'aumento di efficacia e flessibilità dei servizi per le donne in relazione ai nuovi bisogni emergenti mediante un confronto propositivo con la committenza; l'ampliamento di punti di osservazione e conoscenza del fenomeno attraverso momenti di scambio e confronto con altri servizi della Cooperativa impegnati in attività educative a stretto contatto con minori e famiglie; la promozione di riflessioni e alleanze di più ampio respiro nell'ambito delle reti territoriale e nazionale finalizzate a condividere/sperimentare pratiche condivise.

## Progetti di Accoglienza per richiedenti asilo

<i>SERVIZIO</i>	<b>"Accoglienza di cittadini stranieri in strutture residenziali ed alberghiere e gestione dei servizi connessi sul territorio della provincia di Udine"</b>
<i>Committente</i>	Prefettura di Udine – UTG Udine
<i>Stato contrattuale</i>	Nel corso del 2023 al 30 giugno si è chiusa la prima convenzione, riferibile all'anno in corso, tra Aracon e la Prefettura. La seconda convenzione è stata avviata il 1 luglio e scadrà a giugno 2024
<i>Destinatari</i>	Nell'anno 2023, all'interno del progetto, sono transitati 206 richiedenti asilo, prevalentemente provenienti dal Pakistan, Bangladesh, Marocco. Sono state accolte anche persone provenienti da Ghana, Venezuela e Tunisia. 2 nuclei familiari provenienti dal Maghreb, 1 dalla Colombia, 1 dalla Russia. Gli ospiti di sesso maschile sono stati 179 mentre 27 le ospiti di sesso femminile.
<i>Operatori</i>	L'equipe area migranti è composta da 10 operatori e 1 coordinatore, con professionalità diverse: insegnante L2; mediatori; assistente sociale; operatori dell' accoglienza; psicologa.
	Nell'anno la Cooperativa ha erogato servizi di accoglienza diffusa a cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale ospitati in 16 strutture alloggiative locate in 6 Comuni diversi della Provincia udinese: Povoletto (1), Tricesimo (1), Pradamano (1), Buttrio (2), oltre ovviamente Udine (11). In attesa della definizione della domanda di protezione internazionale, ai richiedenti asilo accolti sono stati erogati i seguenti servizi di prima accoglienza: <ul style="list-style-type: none"> <li>- illustrazione del contratto di accoglienza e sua sottoscrizione per accettazione alla presenza del mediatore;</li> <li>- illustrazione delle regole comportamentali vigenti all'interno del CAS (Centro Accoglienza Straordinaria), relative in particolare alla convivenza, alla pulizia delle strutture, alla raccolta differenziata dei rifiuti;</li> <li>- rilevamento quotidiano delle firme presenza;</li> <li>- rilascio di un tesserino di riconoscimento;</li> <li>- fornitura del pocket-money spettante secondo le tempistiche previste;</li> <li>- distribuzione settimanale di derrate alimentari, loro conservazione e controllo;</li> <li>- fornitura di abbigliamento;</li> </ul>

- fornitura di effetti lettereci;
- fornitura di prodotti per l'igiene personale e domestica;
- fornitura di medicinali, in caso di necessità;
- fornitura di utensileria, pentolame etc. in caso di necessità;
- fornitura di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni della casa, in caso di necessità;
- mediazione linguistico-culturale;
- servizio di informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, la protezione internazionale, la tutela delle vittime di tratta e i rimpatri volontari assistiti, i diritti e i doveri dello straniero, anche attraverso la diffusione di messaggi vocali o materiale informativo tradotto nella lingua madre dello straniero accolto;
- servizio di assistenza sociale finalizzato alla valutazione delle situazioni personali, anche con riferimento all'individuazione di particolari esigenze che necessitano di una presa in carico da parte di un servizio specialistico o l'individuazione dei percorsi di assistenza e cura più adeguati;
- servizio di trasporto, quando necessario;
- servizio di assistenza sanitaria (orientamento al servizio sanitario nazionale e iscrizione ad esso, o eventuale rilascio del tesserino STP; accompagnamenti sanitari presso il medico di medicina generale o visite specialistiche);
- orientamento ai servizi presenti sul territorio quali Agenzia delle Entrate, Centri per l'Impiego, Agenzie Interinali, Anagrafe Sanitaria, Questura etc.
- incontri di conoscenza con le Amministrazioni comunali e la popolazione locale;
- iscrizione alla scuola dell'obbligo per i minori aventene diritto, con monitoraggio, azioni di sostegno all'apprendimento e acquisto del relativo materiale didattico;
- iscrizione alla scuola dell'infanzia per i minori aventene diritto, con monitoraggio rispetto alla frequenza e acquisto del relativo materiale didattico;
- accompagnamenti presso i servizi sanitari specialistici (CSM, Ser.T., Dipartimento di Alcologia, Commissione Invalidità), in caso di ospiti vulnerabili;
- colloqui con l'operatore legale e un mediatore per la preparazione dell'audizione presso la Commissione Territoriale di Udine;
- supporto nella frequenza di corsi di alfabetizzazione italiana erogati dai vari CPIA o associazioni di volontariato;
- attività in presenza di alfabetizzazione italiana o supporto a distanza;
- supporto ai minori in obbligo scolastico;
- supporto nel reperimento di corsi di formazione professionalizzante, di tirocinio o di lavoro o soluzioni alloggiative al momento dell'uscita da esso;
- segnalazione ed eventuale inserimento in progetti SAI.

Nello svolgimento delle attività a favore degli accolti sono stati utilizzati strumenti di lavoro e di rilevazioni dati, implementati per il servizio specifico, tramite il gestionale FREEGEST, in particolare rispetto alle anagrafiche migranti, alla gestione delle presenze e del pocket-money e all'erogazione dei kit igiene.

L'accoglienza diffusa, in strutture alloggiative di piccole dimensioni, ha consentito lo svolgimento efficace di attività di orientamento ai servizi e offerte del territorio, di proficua relazione con i beneficiari e un monitoraggio costante per il superamento di eventuali criticità.

<b>SERVIZIO</b>	<b>"Servizio di accoglienza, soccorso e assistenza della popolazione proveniente dall'Ucraina, in strutture abitative o residenziali nel territorio della Provincia di Udine"</b>
<i>Committente</i>	Prefettura di Udine – UTG Udine
<i>Stato contrattuale</i>	Le convenzioni con la Prefettura sono di durata quadrimestrale: nel corso dell'anno Aracon ha partecipato a tre gare che hanno consentito di dare continuità ai percorsi delle persone accolte..
<i>Destinatari</i>	24 cittadini ucraini in fuga dal conflitto, titolari di protezione temporanea

Operatori	3 operatrici, di cui 2 di lingua ucraina; 1 docente di lingua italiana (attività non più erogabile con ultimo bando); 1 coordinatrice
Descrizione	<p>Agli ospiti, principalmente nuclei familiari monoparentali o allargati, oltre che i servizi di vitto e alloggio, sono stati assicurati interventi di tutela, orientamento e accompagnamento individualizzato condivisi con i beneficiari nella definizione del PEI. Più nello specifico i beneficiari sono stati destinatari dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- illustrazione del contratto di accoglienza e sua sottoscrizione per accettazione alla presenza del mediatore;</li> <li>- illustrazione delle regole comportamentali vigenti all'interno delle strutture relative in particolare alla convivenza, alla pulizia delle strutture, alla raccolta differenziata dei rifiuti;</li> <li>- fornitura del pocket-money spettante;</li> <li>- fornitura di generi alimentari e di prodotti per l'igiene personale;</li> <li>- fornitura di abbigliamento;</li> <li>- fornitura di effetti lettereci;</li> <li>- fornitura di prodotti per l'igiene domestica;</li> <li>- fornitura di medicinali, in caso di necessità;</li> <li>- fornitura di utensileria, pentolame etc.;</li> <li>- fornitura di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni della casa, in caso di necessità;</li> <li>- servizio di informazione sulla protezione temporanea e sulla protezione internazionale;</li> <li>- servizio di assistenza sociale finalizzato alla valutazione delle situazioni personali, anche con riferimento all'individuazione di particolari esigenze che necessitano di una presa in carico da parte di un servizio specialistico o l'individuazione dei percorsi di assistenza e cura più adeguati;</li> <li>- servizio di trasporto urbano ed extraurbano;</li> <li>- servizio di assistenza sanitaria (orientamento al servizio sanitario nazionale e iscrizione ad esso; accompagnamenti sanitari presso il medico di medicina generale o visite specialistiche);</li> <li>- orientamento ai servizi presenti sul territorio quali Agenzia delle Entrate, Centri per l'Impiego, Agenzie Interinali, Anagrafe Sanitaria, Questura etc.</li> <li>- incontri di conoscenza con l'Amministrazione comunale;</li> <li>- azioni di sostegno all'apprendimento e acquisto del relativo materiale didattico;</li> <li>- accompagnamenti presso i servizi sanitari specialistici (CSM, Commissione Invalidità), in caso di ospiti vulnerabili;</li> <li>- supporto nella frequenza di corsi di alfabetizzazione italiana erogati dal CPIA con la sottoscrizione di specifici protocolli;</li> <li>- attività in presenza di alfabetizzazione italiana e/o supporto a distanza;</li> <li>- monitoraggio quotidiano dello stato di salute di ciascun ospite e consulenza sanitaria, in caso di sintomatologie ascrivibili al COVID;</li> <li>- supporto nelle attività per la realizzazione dei Progetti Pipol o di altri corsi;</li> <li>- sostegno alla frequenza delle attività estive realizzate nei diversi comuni a favore dei minori;</li> </ul> <p>Nello svolgimento delle attività a favore degli accolti sono stati utilizzati strumenti di lavoro e di rilevazioni dati, implementati per il servizio specifico, tramite il gestionale FREEGEST, in particolare rispetto alle anagrafiche migranti, alla gestione delle presenze e del pocket-money e all'erogazione dei kit igiene. L'accoglienza diffusa, in strutture alloggiative di piccole dimensioni, anche con la formula del comodato gratuito da parte dei proprietari, ha consentito lo svolgimento efficace di attività di orientamento ai servizi e offerte del territorio, di proficua relazione con i beneficiari e le comunità di accoglienza e un monitoraggio costante per il superamento di eventuali criticità.</p>

<b>SERVIZIO</b>	<b>"Servizio di accoglienza e assistenza a favore di n.7 profughi provenienti dall'Ucraina"</b>
<i>Committente</i>	Comune di Pesian di Prato
<i>Stato contrattuale</i>	Affidamento diretto fino al 31/12/2023
<i>Destinatari</i>	7 persone titolari di protezione temporanea in fuga dall'Ucraina
<i>Operatori</i>	1 collaboratrice di madrelingua ucraina; 1 amministrativo; 1 coordinatrice; 1 docente di lingua italiana L2
<i>Descrizione</i>	<p>Agli ospiti, tre nuclei familiari monoparentali, oltre che i servizi di vitto e alloggio sono stati assicurati interventi di tutela, orientamento e accompagnamento individualizzato condivisi con i beneficiari nella definizione del PEI.</p> <p>Più nello specifico i beneficiari sono stati destinatari dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- illustrazione del contratto di accoglienza e sua sottoscrizione per accettazione alla presenza del mediatore;</li> <li>- illustrazione delle regole comportamentali vigenti all'interno delle strutture relative in particolare alla convivenza, alla pulizia delle strutture, alla raccolta differenziata dei rifiuti;</li> <li>- fornitura del pocket-money spettante;</li> <li>- fornitura di generi alimentari e di prodotti per l'igiene personale;</li> <li>- fornitura di abbigliamento;</li> <li>- fornitura di effetti lettereschi;</li> <li>- fornitura di prodotti per l'igiene domestica;</li> <li>- fornitura di medicinali, in caso di necessità;</li> <li>- fornitura di utensileria, pentolame etc.;</li> <li>- fornitura di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni della casa, in caso di necessità;</li> <li>- servizio di informazione sulla protezione temporanea e sulla protezione internazionale;</li> <li>- servizio di assistenza sociale finalizzato alla valutazione delle situazioni personali, anche con riferimento all'individuazione di particolari esigenze che necessitano di una presa in carico da parte di un servizio specialistico o l'individuazione dei percorsi di assistenza e cura più adeguati;</li> <li>- servizio di trasporto urbano ed extraurbano;</li> <li>- servizio di assistenza sanitaria (orientamento al servizio sanitario nazionale e iscrizione ad esso; accompagnamenti sanitari presso il medico di medicina generale o visite specialistiche);</li> <li>- orientamento ai servizi presenti sul territorio quali Agenzia delle Entrate, Centri per l'Impiego, Agenzie Interinali, Anagrafe Sanitaria, Questura etc.</li> <li>- incontri di monitoraggio con l'Amministrazione comunale;</li> <li>- azioni di sostegno all'apprendimento e acquisto del relativo materiale didattico;</li> <li>- accompagnamenti presso i servizi sanitari specialistici (Nostra Famiglia; Centro Solidarietà Giovani per prestazioni oculistiche e dentistiche)</li> <li>- supporto nella frequenza di corsi di alfabetizzazione italiana erogati dal CPIA e dagli Enti di formazione accreditati dalla Regione fvg;</li> <li>- attività in presenza di alfabetizzazione italiana e/o supporto a distanza;</li> <li>- monitoraggio quotidiano dello stato di salute di ciascun ospite e consulenza sanitaria, in caso di sintomatologie ascrivibili al COVID;</li> <li>- supporto nelle attività per la realizzazione dei Progetti Pipol o di altri corsi;</li> <li>- sostegno alla frequenza delle attività estive realizzate a favore dei minori;</li> </ul> <p>Nello svolgimento delle attività a favore degli accolti sono stati utilizzati strumenti di lavoro e di rilevazioni dati, implementati per il servizio specifico, tramite il gestionale FREEGEST, in particolare rispetto alle anagrafiche migranti, alla gestione delle presenze e del pocket-money e all'erogazione dei kit igiene.</p>

L'accoglienza, sviluppata secondo il modello dell'accoglienza diffusa, ha consentito lo svolgimento efficace di attività di orientamento ai servizi e offerte del territorio, di proficua relazione con i beneficiari e la comunità di accoglienza e un monitoraggio costante per il superamento di eventuali criticità ascrivibili alla coabitazione.

## Progetti e attività per altri destinatari

<b>SERVIZIO</b>	<b>Progetto Vita Indipendente</b>
<i>Committente</i>	Ambito Territoriale del Natisone
<i>Stato contrattuale</i>	Il servizio è stato affidato alla cooperativa su incarico diretto, da aprile 2021 a dicembre 2021, quando l'emergenza sanitaria è in parte rientrata e ha permesso il riavvio degli interventi. Successivamente, un altro incarico diretto dal 01.01.2022 al 31.05.2022, successiva proroga fino ad esaurimento risorse (ore residue – fino a dicembre 2022). Successivamente un'ulteriore richiesta di proroga fino al 28.02.2023 e riaffidamento da marzo a dicembre 2023.
<i>Destinatari</i>	Giovani adulti disabili come definiti dall'art. 3 della L. 104/1992, in età lavorativa e in condizione di "svantaggio sociale"
<i>Operatori</i>	Nel progetto sono stati impiegati complessivamente 11 educatori tra affinamenti individuali e attività di gruppo.
<i>Descrizione</i>	Le attività di gruppo si sono svolte perlopiù presso l'appartamento sito a Moimacco e parzialmente presso l'appartamento sito a Cividale del Friuli, sede del servizio Casetta, oltre alle numerose uscite sul territorio di riferimento e limitrofo. Il progetto prevedeva attività educative e ricreative finalizzate al recupero, mantenimento e potenziamento delle abilità individuali e attività volte all'integrazione dei beneficiari nella rete sociale territoriale. Il gruppo appartamento ha visto compiersi, nel corso del 2023, un graduale percorso di autonomia che ha coinvolto diversi giovani adulti fino ad arrivare alla presenza stabile, in appartamento, di uno dei giovani coinvolti. Gli altri destinatari del progetto si fermano stabilmente una o più notti a settimana. Oltre al progetto del gruppo appartamento, nel corso del 2023, sono stati attivati 2 progetti individuali.

<b>SERVIZIO</b>	<b>Coprogettazione di azioni di accompagnamento al lavoro e all'abitare, interventi educativi e di sostegno a favore di persone adulte in situazione di fragilità del Servizio Sociale dei Comuni</b>
<i>Committente</i>	Servizio Sociale dei Comuni del Torre
<i>Stato contrattuale</i>	Il servizio è in coprogettazione con altri 2 soggetti per il periodo da luglio 2021 a dicembre 2023
<i>Destinatari</i>	Adulti in situazione di fragilità
<i>Operatori</i>	Nel progetto è impiegata un'educatrice a tempo pieno
<i>Descrizione</i>	<p>Il Servizio Sociale dei Comuni del Torre ha individuato nella coprogettazione lo strumento per mettere a sistema sul suo territorio una filiera di servizi a favore di adulti in situazione di vulnerabilità che comprende il supporto educativo, il supporto nella ricerca del lavoro e della casa, il tutoraggio economico e l'accompagnamento sociale.</p> <p>Il Progetto ha mantenuto una costante calendarizzazione degli incontri del Tavolo di Regia e del gruppo di lavoro, per la discussione dei casi, che si è riunito settimanalmente, a cui hanno partecipato il Servizio Sociale dei Comuni, Aracon, Cosm e Vicini di Casa. Le sinergie e gli obiettivi raggiunti hanno consentito la proroga triennale dell'esperienza in corso.</p> <p>Il primo obiettivo è quello di garantire risposte altamente personalizzate e una presa in carico non parcellizzata, anche attraverso nuove modalità operative che sappiano valorizzare la collaborazione e la complementarietà tra i diversi attori del sistema, sin dalla fase di lettura e valutazione dei bisogni.</p>

Il secondo obiettivo è invece quello di accrescere la capacità di risposta e di attivazione delle comunità, sia in un'ottica preventiva promozionale che in un'ottica di "cura". Per questo è stata predisposta l'attivazione di un educatore di prossimità/comunità che nel 2023, oltre ad affiancare individualmente 18 persone in situazione di vulnerabilità, ha favorito la relazione con le associazioni che si sono rese in parte disponibili a collaborare ai progetti individualizzati. Un'esperienza, frutto della collaborazione dei diversi attori coinvolti ha riguardato un percorso di formazione sul tema dell'interculturalità, che è stato avviato a fine 2023 e che ha visto coinvolte tutte le assistenti sociali dell'Ambito, sia di area adulti che di area minori.

<b>SERVIZIO</b>	<b>Servizio educativo "Sezione primavera" di Trasaghis</b>
<i>Committente</i>	Istituto Comprensivo di Trasaghis
<i>Stato contrattuale</i>	Appalto per l'anno scolastico 2023/2024
<i>Destinatari</i>	Il servizio coinvolge in totale 18 bambini nelle sedi di Alesso, Venzone e Resia
<i>Operatori</i>	Nel servizio sono impegnate 5 educatrici
<i>Descrizione</i>	Il servizio di cura e assistenza rivolto ai bambini dai 2 ai 3 anni è svolto da educatrici della cooperativa Aracon e prevede la gestione delle attività quotidiane, dall'accoglienza mattutina al pranzo ed il riposo pomeridiano. Le attività educative sono volte a stimolare l'acquisizione di diverse competenze, a partire dalle autonomie di base alle competenze trasversali sempre in un'ottica di continuità con la scuola dell'infanzia. Inoltre, il progetto propone iniziative a supporto della genitorialità (serate informative e colloqui individuali con psicologa).
<b>SERVIZIO</b>	<b>Servizio di sorveglianza pomeridiana per i bambini della Sezione Primavera presso la scuola dell'infanzia di Resia</b>
<i>Committente</i>	Comune di Resia
<i>Stato contrattuale</i>	Affido diretto per l'anno scolastico 2023/2024
<i>Destinatari</i>	Il servizio coinvolge i bambini iscritti alla "Sezione Primavera" dell'infanzia di Resia
<i>Operatori</i>	Nel servizio è impiegata 1 educatrice
<i>Descrizione</i>	Il servizio si svolge dalle ore 13:00 alle ore 16:00, dal lunedì al venerdì, e consiste nella sorveglianza dei bambini dopo il pranzo fino al momento della riconsegna al genitore.
<b>SERVIZIO</b>	<b>Progetto "Perché sei un essere speciale"</b>
<i>Committente</i>	Progetto finanziato da Fondazione Pietro Pittini e Fondo di Beneficienza di Intesa San Paolo, capofila Cooperativa Il Piccolo Principe, in partenariato con le cooperative Aracon e Thiel
<i>Stato contrattuale</i>	Convenzione
<i>Destinatari</i>	Il progetto ha come destinatari adolescenti e genitori di adolescenti del territorio udinese

<i>Operatori</i>	Nel progetto sono state impiegate 2 operatrici
<i>Descrizione</i>	Il progetto è stato attivato a Udine nel corso della Primavera 2022 e ha previsto cicli di laboratori rivolti ad alcune classi della scuola secondaria di primo grado Marconi e uno sportello di ascolto psico-pedagogico presso il centro di aggregazione PIG nel quartiere Aurora. I laboratori scolastici iniziati a fine 2022 sono proseguiti fino a marzo 2023 e hanno coinvolto tutte e tre le classi dell'istituto. Lo sportello di ascolto territoriale ispirato alla teoria dei compiti evolutivi è stato attivo fino al mese di marzo 2023 per fornire supporto competente ad adolescenti e genitori per affrontare al meglio e con strumenti concreti questa fase del loro sviluppo. I contatti allo sportello sono arrivati sia da genitori che da ragazzi e si sono portati avanti due percorsi distinti, uno con una madre e uno con una ragazza. In entrambi i casi il tema principale su cui è stato richiesto supporto è stato la scuola con l'obiettivo di raggiungere una gestione serena del percorso scolastico, sia dal punto di vista didattico che relazionale.

<b>SERVIZIO</b>	<b>CI STO AFFARE FATICA ARTEGNA 2023</b>
<i>Committente</i>	Comune di Artegn
<i>Stato contrattuale</i>	Affido diretto luglio 2023
<i>Destinatari</i>	Ragazzi e ragazze dai 14 ai 19 anni del comune di Artegn
<i>Operatori</i>	1 educatrice
<i>Descrizione</i>	Il progetto si è sviluppato nelle prime 2 settimane di luglio 2023, ed ha coinvolto anche 1 volontario con la funzione di handyman e di una ragazza con la funzione di tutor. Il progetto ha coinvolto 9 ragazzi (7 maschi e 2 femmine) che si sono cimentati in attività di manutenzione del paese. I ragazzi inoltre hanno anche realizzato un video di promozione del loro operato.

<b>SERVIZIO</b>	<b>"Sportello Amico" per gli Istituti Scolastici del Comune di Campofornido</b>
<i>Committente</i>	Comune di Campofornido
<i>Stato contrattuale</i>	Il servizio è stato aggiudicato dalla Cooperativa per gli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025
<i>Destinatari</i>	Alunni, genitori e insegnanti delle scuole del Comune di Campofornido
<i>Operatori</i>	1 psicologa
<i>Descrizione</i>	Il progetto prevede l'implementazione di interventi di supporto e consulenza psicologica individuale e di gruppo per gli alunni, i genitori e gli insegnanti del Comune di Campofornido, nello specifico per le scuole di Infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Nel primo anno il servizio è partito in data 23 febbraio; sono stati svolti principalmente colloqui individuali con minori, insegnanti e genitori della scuola secondaria di primo grado ed interventi di classe sia nelle classi prime che seconde. Il numero di minori che hanno avuto accesso allo Sportello nell'anno 2023 sono 76, il numero degli insegnanti 1, il numero dei genitori 3. Gli interventi svolti in classe sono 6, di cui 3 nelle classi prime e 3 nelle classe seconde della scuola Secondaria di Campofornido.

<b>SERVIZIO</b>	<b>"Sportello Ascolto" per gli Istituti Scolastici del Comune di Pozzuolo del Friuli</b>
-----------------	--

<i>Committente</i>	Comune di Pozzuolo del Friuli
<i>Stato contrattuale</i>	Il servizio è stato aggiudicato dalla Cooperativa per gli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024
<i>Destinatari</i>	Alunni, genitori e insegnanti delle scuole del Comune di Pozzuolo del Friuli
<i>Operatori</i>	1 psicologa
<i>Descrizione</i>	<p>Il progetto prevede l'implementazione di interventi di supporto e consulenza psicologica individuale e di gruppo per gli alunni, i genitori e gli insegnanti del Comune di Pozzuolo del Friuli, nello specifico per le scuole di Infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Nel primo anno il servizio è partito in data 22 marzo; sono stati svolti principalmente colloqui individuali con minori e insegnanti della scuola secondaria di primo grado. Il numero di minori che hanno avuto accesso allo Sportello nell'anno 2023 sono 46, il numero dei genitori 3.</p>

### Soddisfazione Destinatari

In riferimento al 2023, la rilevazione della soddisfazione presso i Destinatari è stata effettuata (ad inizio 2024) coinvolgendo 647 bambini e 225 famiglie che fruiscono del servizio di Doposcuola di Udine.

Per i bambini, i giudizi, in termini di gradimento, espressi in corrispondenza dei diversi argomenti loro proposti con un questionario, si sono posizionati rispetto alle opzioni proposte: per il 53,5% sulla voce "moltissimo"; per il 23,5% sulla voce "molto"; per il 13,4% sulla voce "abbastanza", per un totale pari ad un 90,4% ascrivibile a quella che potrebbe definirsi l'area positiva. Rispetto agli altri possibili giudizi: il 4,4% s'è posizionato sulla voce "mediamente"; il 2,9% sulla voce "poco"; il 2,3% sulla voce "per nulla". Rispetto alla richiesta finale di assegnare un "voto da 1 a 10" al servizio nel suo complesso, l'elaborazione evidenzia un dato medio pari a 8,91. Rispetto allo scorso anno, le differenze risultano minime, nell'ordine dell'unità percentuale.

Per quanto attiene alle famiglie, i giudizi, in termini di gradimento, espressi in corrispondenza dei diversi item, si sono posizionati rispetto alle diverse opzioni proposte: per il 13,5% sulla voce "moltissimo"; per il 37,6% sulla voce "molto"; per il 28,9% sulla voce "abbastanza", per un totale pari ad un 79,9% ascrivibile a quella che potrebbe definirsi l'area positiva. Rispetto agli altri possibili giudizi: l'8,9% s'è posizionato sulla voce "così così"; il 6,5% ha optato per la voce "poco"; il 4,7% per la voce "per nulla". Rispetto alla richiesta finale di assegnare un "voto da 1 a 10" al servizio nel suo complesso, l'elaborazione evidenzia un dato medio pari a 7,41. Rispetto allo scorso anno si osservano differenze in ordine alla sommatoria dei giudizi afferenti alla c.d. "area positiva" che era nell'ordine del 89,2% e in ordine al dato medio del "voto" per il servizio nel suo complesso che era pari a 8,24.

Quanto rilevato evidenzia, in ogni caso, un quadro di sostanziale apprezzamento dei servizi da parte delle famiglie. Il loro coinvolgimento, non si esaurisce, quindi, nella verifica periodica o finale delle attività realizzate, ma rappresenta la modalità con cui la Cooperativa si approccia ai fruitori dei servizi che diventano parte attiva nella riprogettazione delle azioni.

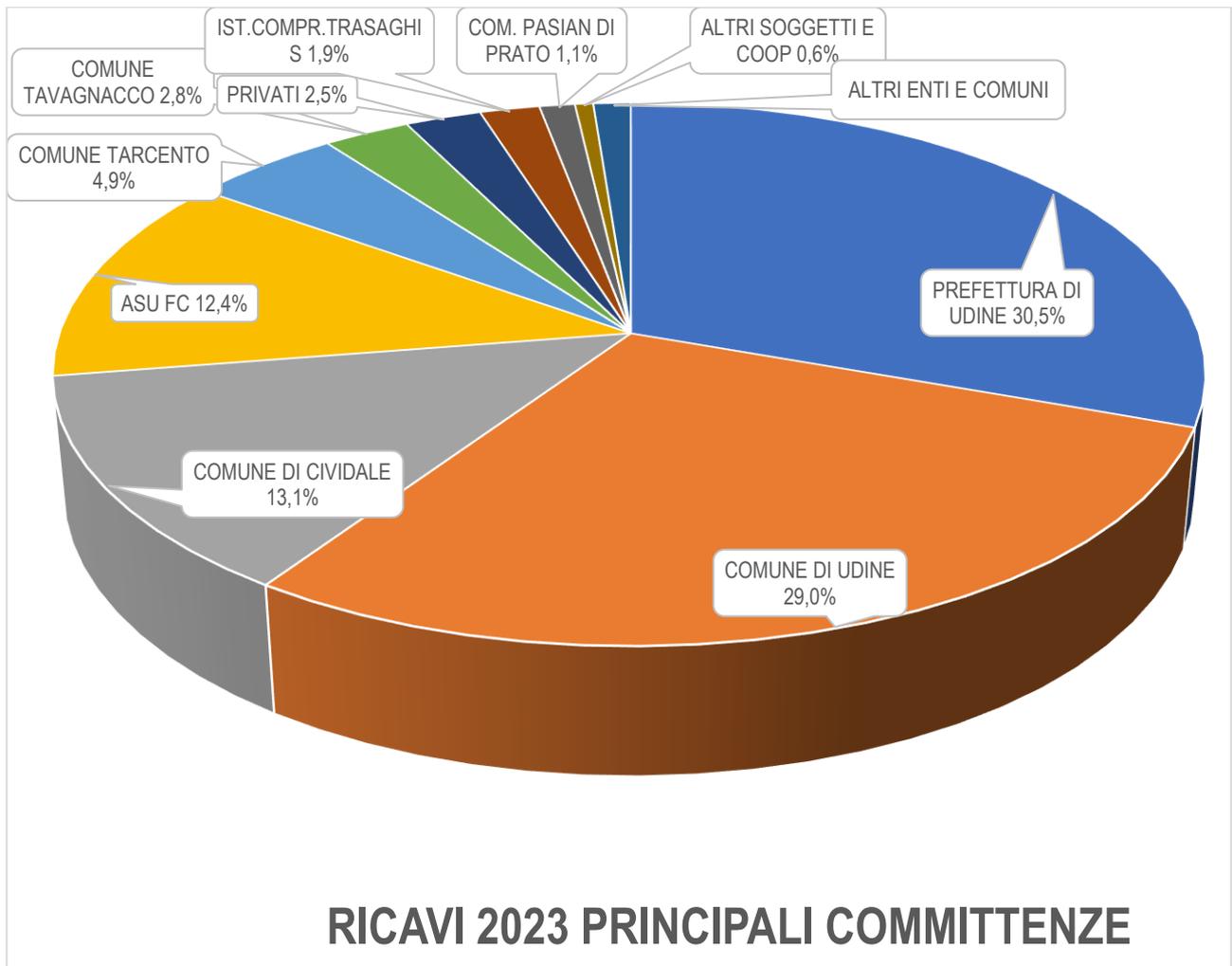
La puntuale revisione della Carta dei Servizi della Cooperativa rappresenta, in quest'ottica, un ulteriore strumento volto ad un maggior coinvolgimento delle persone che entrano in contatto con la Cooperativa attraverso i servizi che realizza.

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
 destinatari	ricevere un servizio adeguato a rispondere alle esigenze per cui è stato richiesto	grado raggiungimento obiettivi SSET TARC 69,2% SSET CIV 82,7% SSET GEM 91,8%  grado soddisfazione Criterio qualitativo DPS Ud bambini 90,4% Criterio quantitativo DPS Ud bambini 89,1% Criterio qualitativo DPS Ud famiglie 79,9% Criterio quantitativo DPS Ud famiglie 74,1%	CLIENTI / UTENTI

### 3.2.4.2 Committenti

Questa categoria di stakeholder vede una relazione caratterizzata da una dimensione contrattuale (appalto; affidamento diretto; convenzione; partenariato; ecc.). Le risorse, messe a disposizione dai Committenti, per i servizi gestiti vengono così a quantificarsi (dati fatturato bilancio al 31/12/2023, in comparazione all'esercizio precedente).

<b>COMMITTENTI</b>	<b>ANNO 2023</b>	<b>%</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>%</b>
PREFETTURA DI UDINE	1.283.853,16	30,5%	1.050.242,47	25,4%
COMUNE DI UDINE	1.219.646,60	29,0%	1.263.640,04	30,6%
COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	550.338,80	13,1%	566.789,11	13,7%
ASU FC	523.819,38	12,4%	460.842,05	11,1%
COMUNE DI TARCENTO	207.233,06	4,9%	244.934,56	5,9%
COMUNE DI TAVAGNACCO	118.429,06	2,8%	104.995,54	2,5%
PRIVATI	103.746,81	2,5%	97.342,00	2,4%
IST.COMPRENSIVO DI TRASAGHIS	81.446,81	1,9%	76.789,50	1,9%
COMUNE DI PASIAN DI PRATO	48.312,00	1,1%	40.414,00	1,0%
ALTRI SOGGETTI E COOP	24.800,51	0,6%	24.251,10	0,6%
COMUNE DI RESIA	16.642,88	0,4%	16.433,66	0,4%
COMUNE DI TREPPO GRANDE	14.008,50	0,3%	16.269,00	0,4%
COMUNE DI REMANZACCO	10.570,24	0,3%	7.910,00	0,2%
COMUNE DI CAMPOFORMIDO	4.115,65	0,1%		0,0%
COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	3.150,00	0,1%	630,80	0,0%
COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI	2.245,65	0,1%		0,0%
IST.COMPRENSIVO GEMONA DEL FRIULI	220,00	0,0%		0,0%
COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI			90.304,29	2,2%
CITTA' DI SACILE			44.764,21	1,1%
COMUNE DI CASTIONS DI STRADA			14.931,23	0,4%
COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE			9.715,44	0,2%
COMUNE DI PREMARIACCO			2.196,00	0,1%

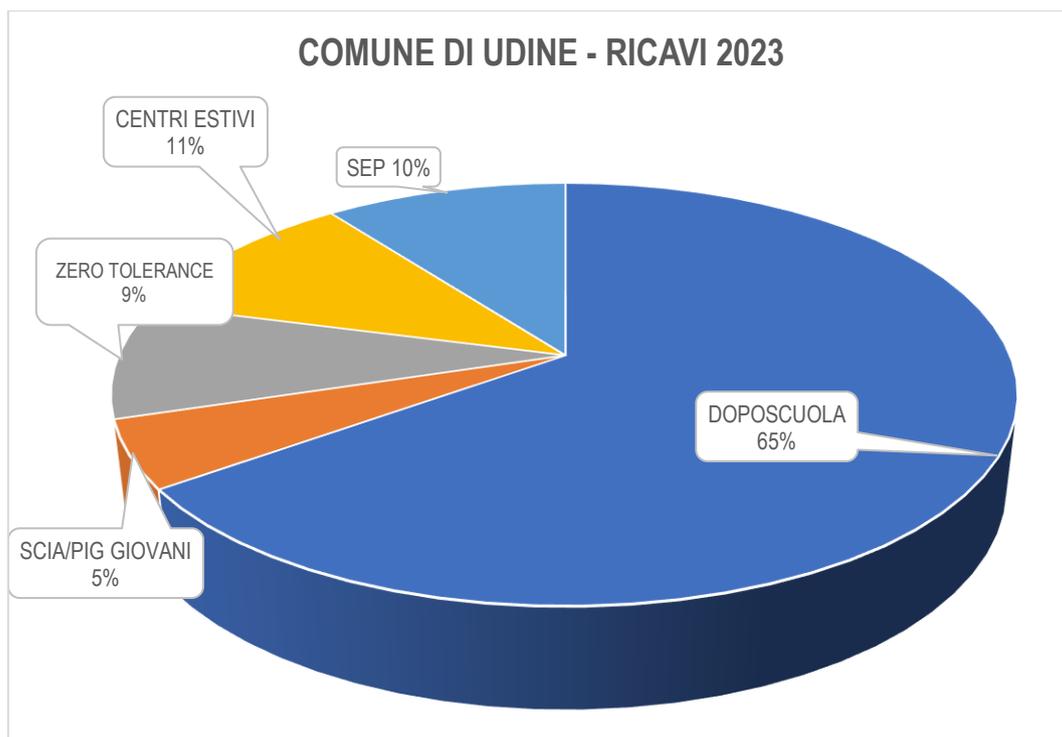


La composizione del fatturato nel 2023 vede la presenza di sei committenti che di gran lunga sono prevalenti su tutti gli altri ovvero il Comune di Udine, il Comune di Cividale del Friuli, il Comune di Tarcento, la Prefettura di Udine, l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, il Comune di Tavagnacco. Insieme rappresentano il 92,7% dell'intero fatturato d'esercizio.

Di seguito trovano più dettagliata descrizione le relazioni con i committenti principali.

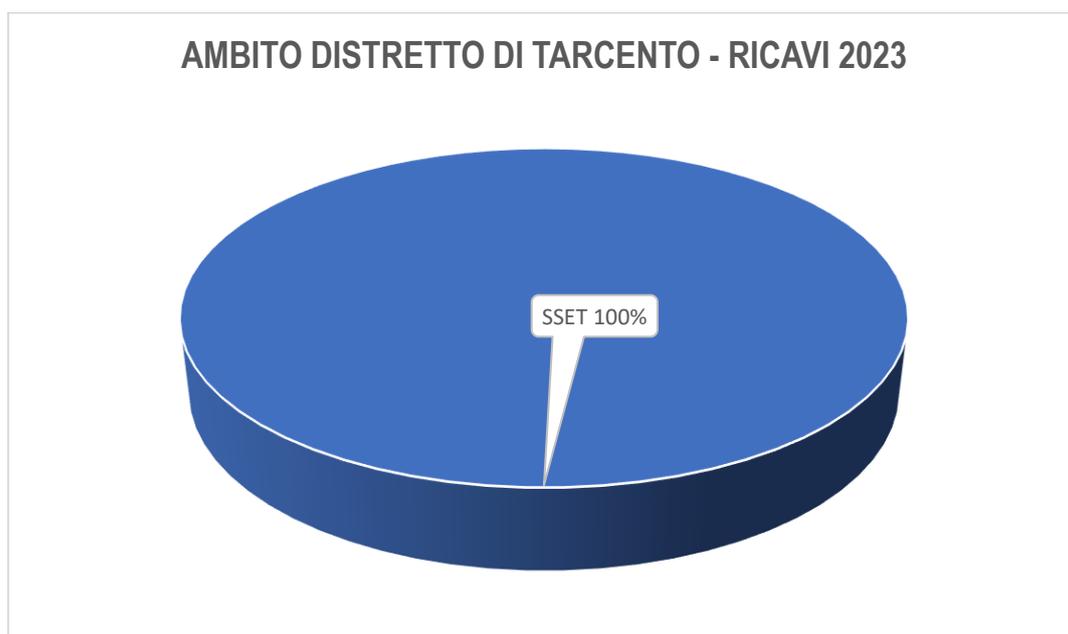
### COMUNE DI UDINE

Servizio / progetto / attività / iniziativa	Valore 2023	Valore 2022	Valore 2021
DOPOSCUOLA	793.310	858.665	817.439
SCIA/PIG GIOVANI	63.068	59.185	46.610
ZERO TOLERANCE	108.313	108.313	98.645
CENTRI ESTIVI	129.405	122.229	138.341
SEP	125.549	115.248	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.219.647</b>	<b>1.263.640</b>	<b>1.101.035</b>

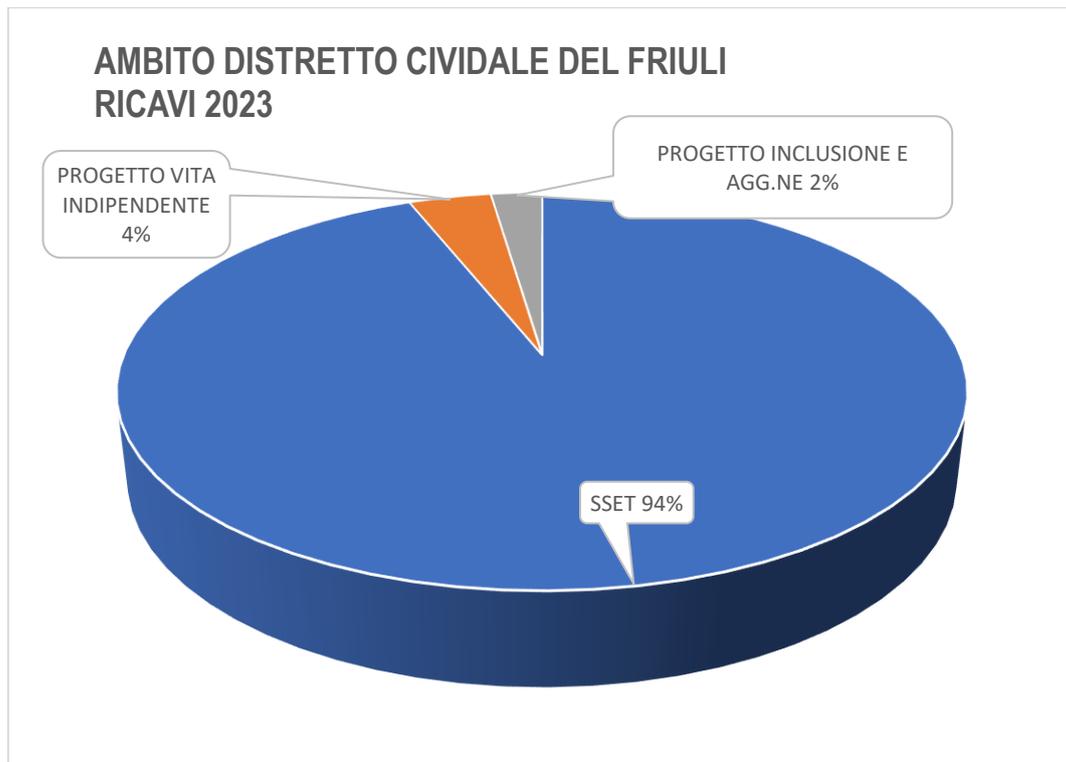


**AMBITO TERRITORIALE DEI COMUNI DEL TORRE**

Servizio / progetto / attività / iniziativa	Valore 2023	Valore 2022	Valore 2021
SSET	207.233	244.935	372.882
CENTRO DI AGGREGAZIONE			5.697
CENTRI ESTIVI TARCENTINO			
BLG			
<b>TOTALE</b>	<b>207.233</b>	<b>244.935</b>	<b>378.579</b>

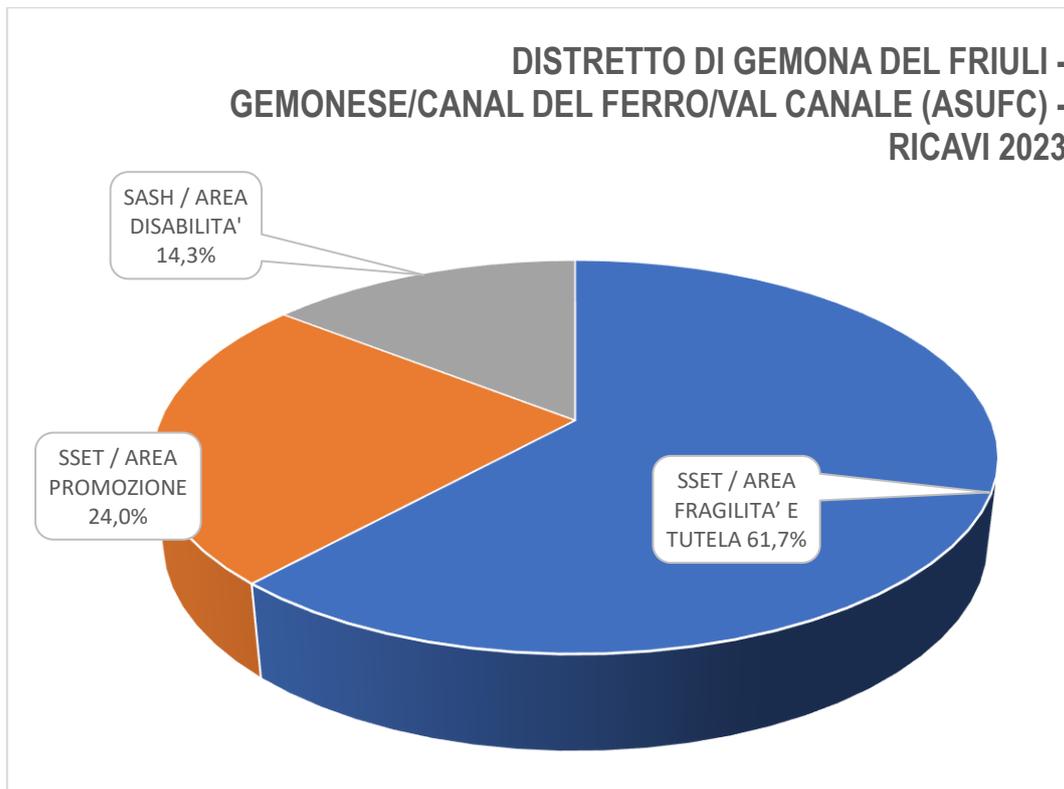

**AMBITO TERRITORIALE DEL NATISONE**

Servizio / progetto / attività / iniziativa	Valore 2023	Valore 2022	Valore 2021
SSET	516.992	507.004	592.206
CAG			
PROGETTO VITA INDIPENDENTE	20.531	37.527	
PROGETTO INCLUSIONE E AGG.NE	12.816	22.258	37.622
CENTRO ESTIVO			
<b>TOTALE</b>	<b>550.339</b>	<b>566.789</b>	<b>629.828</b>



#### DISTRETTO DI GEMONA DEL FRIULI - GEMONESE/CANAL DEL FERRO/VAL CANALE (ASUFC)

Servizio / progetto / attività / iniziativa	Valore 2023	Valore 2022	Valore 2021
SSET / AREA FRAGILITA' E TUTELA	323.257	305.610	356.817
SSET / AREA PROMOZIONE	125.469	76.753	148.292
SASH / AREA DISABILITA'	75.093	78.480	75.474
<b>TOTALE</b>	<b>523.819</b>	<b>460.843</b>	<b>580.478</b>

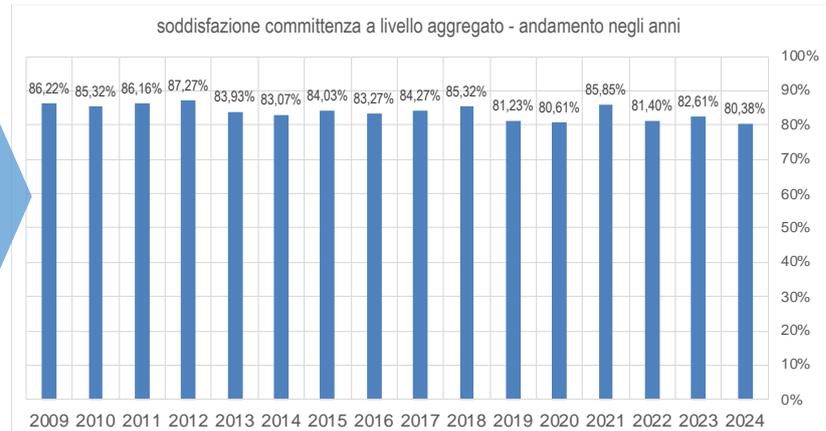


### Soddisfazione Committenza

La committenza viene coinvolta annualmente nella rilevazione della soddisfazione dei Servizi erogati, attraverso la somministrazione e la raccolta di questionari di gradimento, differenziati in base ai servizi. I questionari esaminati sono stati 11. La soddisfazione per i servizi realizzati dalla Cooperativa si attesta su valori che confermano sostanzialmente i dati degli ultimi esercizi, con variazioni da servizio a servizio per come evidenziato nella seguente tabella.

Committenza gennaio – marzo 2024	punteggio	eventuale composizione	punteggio	rilevazione
SSET	77,2%	Tarcento	n.r.	1 questionario
		Cividale	83,9%	2 questionari
		Gemona	70,4%	5 questionari
TERRITORIALI	90,5%			1 questionario
DOPOSCUOLA	71,4%			1 questionario
SUPPORTO DONNE	90,5%			1 questionario

Il risultato è da iscriversi nella rilevazione, ormai pluriennale, della soddisfazione dei committenti, che a livello aggregato restituisce un andamento evidenziato nel grafico a lato



STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
<b>VIS</b> committenti	vedere soddisfatti i bisogni per cui viene acquistato il servizio con efficacia ed efficienza	grado raggiungimento obiettivi grado soddisfazione grado adempimento contrattuale	vedi sopra CLIENTI / UTENTI

La rilevazione degli indicatori identificati procede, restituendo i dati relativi alla soddisfazione dei committenti, assumendo l'impegno, nello sviluppo del processo, di integrarla con considerazioni in merito al *raggiungimento degli obiettivi dei servizi* e sulla *congruità del corrispettivo economico*, rispetto ai risultati ottenuti. In tal senso, la rilevazione della soddisfazione della Committenza, in riferimento all'esercizio 2024, sarà interessata da una definizione condivisa, con i relativi interlocutori (quelli dei servizi maggiormente rappresentativi), di ulteriori indicatori funzionali allo scopo, nonché all'introduzione di opportune "proxy" finanziarie per rappresentare, sotto l'aspetto del valore, i livelli di *outcome* generati nei servizi.

Rispetto al grado di adempimento contrattuale si segnala che la Cooperativa ha rispettato gli adempimenti contrattuali per ciascun servizio e non ci sono state revoche. Ogni rilievo recepito è stato prontamente gestito, come previsto dal Sistema di Gestione per la Qualità della Cooperativa, ponendo in essere le necessarie azioni.

### 3.2.5. Pubblica Amministrazione

La cooperativa non ha imputato alcun onere tributario in quanto la Legge Regionale 1/2005 art. 1, c. 13, punto c) dispone l'esenzione totale anche per le cooperative sociali di tipo A dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). La quantificazione dell'Imposta sarebbe stata pari a € 31.373,00.

In base alla vigente normativa sulle cooperative sociali, si sottolinea che i redditi della cooperativa non scontano IRES in forza dell'applicazione dell'art. 12 della L. 904/77 e dell'art. 11 del D.P.R. 601/73.

STATO	Fiscalità con imposte sul reddito e contributiva per il personale.
REGIONE	Imposizione fiscale da cui si è in fase di esenzione, segnatamente in riferimento all'I.R.A.P. (Imposta Regionale Attività Produttive) ai sensi della L.R. 25.01.2002, n. 3 (art. 2 bis) che, se non vi fosse il regime di esenzione, ammonterebbe a € 31.373,00. Dal 2017 Ente per l'erogazione di incentivi alla Cooperazione Sociale
PROVINCIA	Principale Ente per l'erogazione di incentivi alla Cooperazione Sociale fino al 2016.
COMUNI	Principali Committenti di appalti e servizi.

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione presentano una doppia natura.

Da un lato, si instaura un rapporto contrattuale quando si gestiscono servizi in appalto o altre forme di negoziazione, come descritto nel paragrafo 3.2.4.2 - Committenti.

Dall'altro, si gestiscono relazioni relative alla fiscalità o all'utilizzo di erogazioni finanziarie concesse per situazioni specifiche, come evidenziato nel paragrafo 3.2.7.

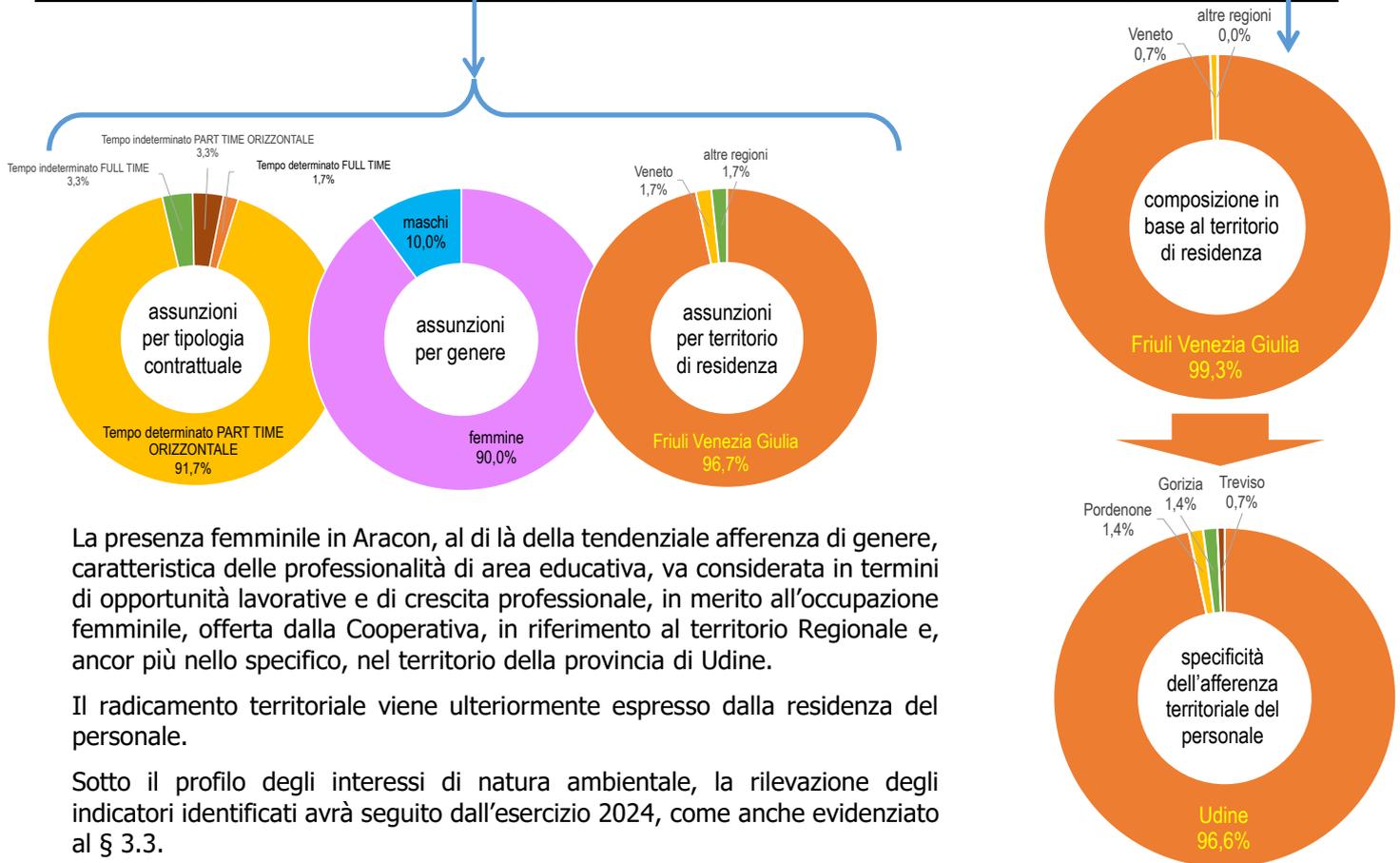
In entrambi questi contesti, la prima rilevazione degli indicatori VIS indica un quadro complessivamente positivo per quanto riguarda gli adempimenti fiscali e previdenziali, oltre a una generale soddisfazione per i servizi resi.

### 3.2.6. Collettività

Rispetto alla Collettività, si evidenzia come la Cooperativa abbia offerto nel corso dell'esercizio di riferimento, opportunità lavorative a persone del territorio (Regione FVG) nel quale esplica le proprie attività, ritenendo, quello dell'appartenenza territoriale un requisito importante non solo in termini "logistici", ma, soprattutto in termini di conoscenza e radicamento nelle comunità.

Le assunzioni hanno interessato, rispetto alla numerosità evidenziate (60 unità) in gran parte una tipologia contrattuale a tempo determinato, con una decisa prevalenza di figure femminili.

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
<b>VIS</b> collettività	interessi di natura sociale	n. personale del territorio regionale / totale personale [147/148] 99,3%	COLLETTIVITA'
	interessi di natura ambientale (rif. § 3.3)	n. assunzioni persone territorio / totale assunzioni nel periodo considerato [58 / 60] 96,7%	
		grado contenimento consumi (energia, H <sub>2</sub> O, gas) n.r.	



La presenza femminile in Aracon, al di là della tendenziale afferenza di genere, caratteristica delle professionalità di area educativa, va considerata in termini di opportunità lavorative e di crescita professionale, in merito all'occupazione femminile, offerta dalla Cooperativa, in riferimento al territorio Regionale e, ancor più nello specifico, nel territorio della provincia di Udine.

Il radicamento territoriale viene ulteriormente espresso dalla residenza del personale.

Sotto il profilo degli interessi di natura ambientale, la rilevazione degli indicatori identificati avrà seguito dall'esercizio 2024, come anche evidenziato al § 3.3.

### 3.2.7. Finanziatori

Nel corso del 2023 Aracon ha ricevuto finanziamenti in ordine a:

- Contributi co-progettazione COSM per comune di Tarcento € 24.800,51
- Contributo Comune di Remanzacco per progetto CI STO AFFARE FATICA € 1.152,00

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
<b>VIS</b> finanziatori	vedere impiegati i fondi erogati per il conseguimento delle finalità dello stanziamento, nei tempi previsti	grado raggiungimento obiettivi [ $>X\%$ ] grado impiego risorse finanziarie [...] grado rispetto tempistica prevista [t effettiva = t prevista]	FINANZIATORI

### 3.2.8. Fornitori

Per quanto riguarda i fornitori si individuano tre macro aree:

Voce di costo	2023	2022	2021
per materie prime e merci	370.230	308.832	240.892
per godimento di beni di terzi	201.166	184.379	178.297
per servizi	584.840	575.152	534.705
<b>TOTALE</b>	<b>1.156.236</b>	<b>1.068.363</b>	<b>953.894</b>

Per le piccole forniture si privilegiano fornitori locali.  
 Per le forniture di "tecnologia" – computer, software, rete, ecc. – si privilegiano fornitori che in passato hanno fornito beni o servizi alla cooperativa, che hanno dato prova di affidabilità e che conoscono le esigenze della stessa.

La prassi adottata per spese significative consiste nel chiedere e valutare più di un preventivo prima di procedere all'acquisto.

Per il godimento di beni e servizi: si tratta dei costi per gli affitti delle sedi periferiche, degli affitti degli appartamenti per i richiedenti asilo e dei canoni annuali per l'utilizzo di software.

Per servizi: è una voce molto consistente, in questa voce è da evidenziarsi il dato relativo a:

Descrizione Servizio	es. 2023	es. 2022	es. 2021
Forniture acqua s.i.i.	10.204	8.441	7.702
Forniture utenze energetiche gas	46.263	40.694	34.779
Forniture energia elettrica	25.409	32.206	22.179
Fornitura di servizi per richiedenti asilo	88.126	81.512	41.769
Servizio smaltimento rifiuti	1.806	391	394
Servizi e trasporti per utenti	536	1.271	599
Servizi e prestazioni di terzi per ATI	24.794	7.597	4.919
Servizi tecnici e amministrativi	54.216	63.780	53.501
Servizi pulizia	4.701	6.857	8.286
Servizi vigilanza	598	536	527

Consulenze tecniche varie	24.287	25.085	32.843
Rimborsi vari piè di lista - dipendenti	520	324	1.026
Rimborsi vari piè di lista - Soci	2.184	2.438	1.302
Rimborsi KM dipendenti	16.813	14.430	25.687
Rimborsi KM soci	79.421	97.405	92.951
Viaggi e trasferte soci	1.180	188	
Manutenzioni varie	5.170	2.447	1.899
Spese sicurezza D.LGS. 81/2008	15.378	15.766	28.200
Spese materiali DPI	235	1.227	1.997
Corsi di formazione e supervisione	10.533	10.849	4.838
Assicurazioni RCO/RCT	45.604	36.618	40.550
Soggiorni terzi			1.318
Eventi, attività ricreative, noleggio servizi	31.183	20.950	12.595
Spese postali	324	406	152
Telefonia fissa	3.408	3.739	3.544
Telefonia mobile	28.920	31.006	28.384
Amministratori compensi	9.910	9.524	9.600
Amministratori contributi	1.798	1.524	1.503
Compensi Collegio Sindacale/Revisore Unico	19.500	12.307	16.120
Compensi collaboratori a progetto		18.057	
Contributi collaboratori a progetto		2.295	
Compensi occasionali	7.654	6.830	6.802
Rimborso Spese e Km collaboratori a progetto		1.047	
Consulenze legali notarili	2.882	2.033	26.000
Consulenze amministrative	9.455	2.434	
Compenso Incarico RSPP	3.744	4.816	5.500
Compensi Organo di Vigilanza ODV Legge 231	5.860	5.720	8.736
Manutenzione beni di terzi	404	345	5.493
Spese bancarie	1.821	2.060	3.011
<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI</b>	<b>584.840</b>	<b>575.152</b>	<b>534.705</b>

#### Banche e finanziarie, Assicurazioni

La cooperativa lavora con due banche: Banca di Credito Cooperativo di Udine e Intesa San Paolo. La maggior parte delle transazioni avviene con la prima, mentre con Intesa San Paolo, dal 2011, è stato stipulato un mutuo per l'acquisto della sede di Via Sagrado a Udine.

Per quanto riguarda le assicurazioni, la cooperativa collabora con il broker ASSITECA Spa (Gruppo Howden), con sede a Pordenone. Questa partnership è iniziata nel gennaio 2016 e comprende varie polizze: Responsabilità Civile (RCT – RCO), Infortuni, Cyber Risk per danni da attacchi informatici, D&O per la Responsabilità Civile di Amministratori e Dirigenti, e una polizza Multirischi per la sede legale e amministrativa. Inoltre, è stata sottoscritta una polizza AXA per la sede di Gemona del Friuli.

La cooperativa si avvale di Assiteca anche per le cauzioni legate alle gare d'appalto pubbliche.

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI		RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
fornitori	ricorso ad un sistema di forniture legato al territorio di riferimento	% fornitori appartenenti al territorio FVG su tot fornitori	63,39%	FORNITORI
		% acquisti da aziende del territorio FVG su tot acquisti	83,40%	

Nell'ambito della Valutazione d'Impatto Sociale, è emerso che la Cooperativa si affida significativamente ai fornitori locali, soprattutto per il valore economico degli acquisti effettuati, più che per la quantità di fornitori. I dati suggeriscono una tendenza a privilegiare il settore produttivo della Regione.

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE	 CONSIDERAZIONI																
destinatari	ricevere un servizio adeguato a rispondere alle esigenze per cui è stato richiesto	grado raggiungimento obiettivi <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">SSET TARC</td> <td style="text-align: right;">69,2%</td> </tr> <tr> <td>SSET CIV</td> <td style="text-align: right;">82,7%</td> </tr> <tr> <td>SSET GEM</td> <td style="text-align: right;">91,8%</td> </tr> <tr> <td colspan="2"> </td> </tr> <tr> <td>DPS bambini</td> <td style="text-align: right;">90,4%</td> </tr> <tr> <td>DPS bambini</td> <td style="text-align: right;">89,1%</td> </tr> <tr> <td>DPS famiglie</td> <td style="text-align: right;">79,9%</td> </tr> <tr> <td>DPS famiglie</td> <td style="text-align: right;">74,1%</td> </tr> </table>	SSET TARC	69,2%	SSET CIV	82,7%	SSET GEM	91,8%			DPS bambini	90,4%	DPS bambini	89,1%	DPS famiglie	79,9%	DPS famiglie	74,1%	CLIENTI / UTENTI	Il grado di raggiungimento degli obiettivi nelle progettualità dei servizi SSET restituisce una serie di dati che attestano, pur nelle differenze, il conseguimento di risultati in linea con le finalità della compagine. Il grado di soddisfazione rilevato conferma l'apprezzamento da parte dei destinatari rispetto al servizio erogato a loro favore.
SSET TARC	69,2%																			
SSET CIV	82,7%																			
SSET GEM	91,8%																			
DPS bambini	90,4%																			
DPS bambini	89,1%																			
DPS famiglie	79,9%																			
DPS famiglie	74,1%																			
committenti	vedere soddisfatti i bisogni per cui viene acquistato il servizio con efficacia ed efficienza	grado raggiungimento obiettivi <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">SSET</td> <td style="text-align: right;">77,2%</td> </tr> <tr> <td>TER</td> <td style="text-align: right;">90,5%</td> </tr> <tr> <td>DPS</td> <td style="text-align: right;">71,4%</td> </tr> <tr> <td>SSD</td> <td style="text-align: right;">90,5%</td> </tr> </table> grado soddisfazione <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">DPS bambini</td> <td style="text-align: right;">89,1%</td> </tr> <tr> <td>DPS famiglie</td> <td style="text-align: right;">79,9%</td> </tr> <tr> <td>DPS famiglie</td> <td style="text-align: right;">74,1%</td> </tr> </table> grado adempimento contrattuale	SSET	77,2%	TER	90,5%	DPS	71,4%	SSD	90,5%	DPS bambini	89,1%	DPS famiglie	79,9%	DPS famiglie	74,1%	CLIENTI / UTENTI	Il grado di soddisfazione, da parte Committente, conferma sostanzialmente un livello di apprezzamento mantenutosi negli anni sempre >80%, in termini di dato medio aggregato. Certamente, l'impegno della Cooperativa, sarà quello di portare tutti i servizi al di sopra di tale soglia, compatibilmente con gli elementi di scenario presenti sul fronte delle risorse umane.		
SSET	77,2%																			
TER	90,5%																			
DPS	71,4%																			
SSD	90,5%																			
DPS bambini	89,1%																			
DPS famiglie	79,9%																			
DPS famiglie	74,1%																			
soci	concorrere alla gestione della società partecipando alla formazione degli organi sociali e della struttura gestionale	n. assemblee <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">ordinarie (20.05.23 – 06.09.23)</td> <td style="text-align: right;">3</td> </tr> <tr> <td>straordinarie (06.09.23)</td> <td style="text-align: right;">2</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td style="text-align: right;">1</td> </tr> </table> grado partecipazione alle assemblee: <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">ordinaria (20.05.23)</td> <td style="text-align: right;">54,43%</td> </tr> <tr> <td>ordinaria (06.09.23)</td> <td style="text-align: right;">76,32%</td> </tr> <tr> <td>straordinaria (06.09.23)</td> <td style="text-align: right;">80,26%</td> </tr> </table> n. incontri convocati e grado partecipazione (...)	ordinarie (20.05.23 – 06.09.23)	3	straordinarie (06.09.23)	2	1	1	ordinaria (20.05.23)	54,43%	ordinaria (06.09.23)	76,32%	straordinaria (06.09.23)	80,26%	SOCI	La dimensione societaria è stata mantenuta sempre coerente, attraverso la regolare convocazione e svolgimento delle assemblee. Sul fronte della partecipazione alle stesse si rilevano dei dati nel complesso significativi ad attestare un buon grado di coinvolgimento dei soci.				
ordinarie (20.05.23 – 06.09.23)	3																			
straordinarie (06.09.23)	2																			
1	1																			
ordinaria (20.05.23)	54,43%																			
ordinaria (06.09.23)	76,32%																			
straordinaria (06.09.23)	80,26%																			
lavoratori	congrua remunerazione del lavoro conferito in base alla propria professionalità / disporre di opportunità di crescita professionale / sicurezza	regolarità remunerazione OK (*) incidenza contratti a tempo indeterminato 66,2% n. ore formazione annue pro capite educatori 23 n. ore formazione annue pro capite coordinatori 25 n. ore formazione annue pro capite direzioni 0 grado soddisfazione n.r.	PERSONALE	Rispetto all'attenzione verso le Risorse Umane, si rileva, sotto i diversi profili, un riscontro sostanzialmente positivo, in termini di remunerazione, stabilizzazione, investimento in formazione. Sarà da integrare, in prospettiva, con una rilevazione dedicata alla relativa soddisfazione / percezione.																



### 3.3 la dimensione ambientale

#### 3.3.1. Aspetti generali

Aracon assume l'impegno di affrontare in modo strategico le problematiche ambientali, attraverso l'impiego di informazioni che mirano a individuare l'identità Ambientale della Cooperativa.

Procedendo con:

- la definizione della politica ambientale per stabilire e riesaminare gli obiettivi ambientali della Cooperativa;
- e la rilevazione delle:
  - informazioni di carattere economico-finanziario – relative alla dimensione ambientale;
  - informazioni di carattere qualitativo – in termini di approccio ambientale coerente con i valori aziendali dichiarati, attraverso la rilevazione di dati e indicatori di carattere quantitativo in merito alla performance ambientale del periodo.

Le informazioni e i dati considerati riguardanti la produzione dei servizi, i consumi e i diversi impatti prodotti dalle attività della Cooperativa, riguarderanno:

- materiali: consumi di materiale per tipologia, in peso e volume / monitoraggio consumo carta / consumo carburanti / ecc.
- materiali: % di materiali riciclati e di scarto
- energia: % di energia da fonti rinnovabili
- energia: % riduzione dei consumi tra un esercizio e il seguente
- acqua: consumi in m<sup>3</sup>
- acqua: % di riduzione, riuso, riciclaggio
- rifiuti: quantità di rifiuti per tipo, in peso
- rifiuti: % rifiuti per destinazione: discarica, incenerimento, riciclaggio o riuso
- fornitori: numero fornitori coinvolti e % sul totale / introduzione fattori ambientali negli elementi di valutazione fornitori
- investimenti e costi: spesa totale per le politiche ambientali e programmi di prevenzione (valore in €)
- investimenti e costi: sanzioni per mancato rispetto delle norme ambientali (n. sanzioni e relativo valore in €)
- investimenti e costi: formazione erogata al personale in materia ambientale e sulle prassi da adottare (n. ore / costo sostenuto / n. partecipanti)
- risultati delle attività rilevati attraverso audit interno (n. non conformità / azioni correttive / osservazioni).

Nel corso dell'esercizio 2023 saranno rilevati gli indicatori ambientali richiamati.

## DECRETO 4 luglio 2019 - Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

## § 6. La struttura e il contenuto del bilancio sociale

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- 2) Informazioni generali sull'ente
- 3) Struttura, governo e amministrazione
- 4) Persone che operano per l'ente
- 5) Obiettivi e attività
- 6) Situazione economico-finanziaria
- 7) Altre informazioni
- 8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

## STANDARD GBS (2013)

## Introduzione

obiettivi del bilancio sociale  
 metodo  
 struttura  
 principi di redazione  
 correlazione con atto di indirizzo della Regione FVG  
 percorso  
 altre informazioni

## 1. Identità aziendale e contesto

- 1.1. Assetto istituzionale
  - 1.1.1. assetto proprietà
  - 1.1.2. storia
  - 1.1.3. posizionamento sul mercato – [correlazione con analisi del contesto]
  - 1.1.4. organizzazione
  - 1.1.5. corporate governance
  - 1.1.6. Indicatori di corporate governance
- 1.2. Valori di riferimento
- 1.3. Missione
- 1.4. Strategie e politiche
- 1.5. Sistema Azienda
  - 1.5.1 aspettative degli stakeholder
  - 1.5.2 performance economica e finanziaria
  - 1.5.3 sistema gestione qualità
  - 1.5.4 appartenenze, reti, collaborazioni
- 1.6. Aree di intervento

## 2. Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto

- 2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto
- 2.2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto
  - A. Remunerazione del Personale
  - B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione
  - C. Remunerazione del Capitale di Credito
  - D. Remunerazione del Capitale di Rischio
  - E. Remunerazione dell'Azienda
  - F. Liberalità
  - G. Ambiente

## 3. Relazione socio-ambientale

- 3.1. Aspetti generali
- 3.2. La dimensione sociale
  - 3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento
  - 3.2.2. Soci
  - 3.2.3. Lavoratori
    - 3.2.3.1 compensi e retribuzioni
    - 3.2.3.1 ore di lavoro e assenza
    - 3.2.3.3 formazione
  - 3.2.4. Clienti: Destinatari e Committenti
    - 3.2.4.1 Destinatari
    - 3.2.4.2 Committenti
  - 3.2.5. Pubblica Amministrazione



3.2.6. Collettività

3.2.7. Finanziatori

3.2.8. Fornitori

3.3. La dimensione Ambientale

3.3.1. Aspetti generali

4. Sezioni integrative

4.1. Giudizi e opinioni degli stakeholder

4.2. Miglioramento del Bilancio Sociale